

ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI ANNO 2013

Comitato Regionale di Coordinamento
(D.P.C.M. 21 dicembre 2007)

Anno 2014

**ATTIVITA' DELLE AZIENDE USL IN
MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E
DELLA SICUREZZA DEI LAVORATORI
ANNO 2013**

Amministrazione Regionale dell'Emilia-Romagna

Attività del programma annuale attività NuovaQuasco soc. a.r.l. anno 2014, ai sensi della DGR 2142/2013

C4 – Rapporto informativo su Salute e Sicurezza dei lavoratori in Emilia-Romagna: documentazione per il Comitato regionale di coordinamento delle attività di prevenzione e vigilanza

Direzione Sanità e Politiche Sociali

Servizio Sanità Pubblica

Referenti di progetto:

Milvia Folegani – regione Emilia-Romagna

Daniele Ganapini – NuovaQuasco

Gruppo di Lavoro

Guido Besutti	Az. Usl Modena – gdl SIRAS
Daniela Cervino	Az. Usl Bologna – gdl SIRAS
Pierpaolo Neri	Az.USL Rimini
Fabrizia Goberti	Az. Usl Modena – gdl SIRAS
Angelo Ingaliso	Regione Emilia-Romagna
Roberto Sarmenghi	NuovaQuasco

Si ringraziano inoltre tutti i componenti del gruppo di lavoro SIRAS e i Servizi SPSAL e UOIA nelle figure dei loro Responsabili e del personale che ha partecipato alla raccolta, verifica ed integrazione dei dati.

Indice

INTRODUZIONE	5
QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA	7
L'attività di vigilanza svolta dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL)	25
<i>Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione</i>	40
<i>Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa</i>	44
FOCUS EDILIZIA	47
L'attività di vigilanza svolta a livello regionale dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) e dalle Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA) in edilizia	49
L'attività di vigilanza svolta dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) in edilizia	55
<i>Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione</i>	65
<i>Approfondimento Amianto</i>	81
FOCUS AGRICOLTURA	85
<i>Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione ex 758/94</i>	95
FOCUS ALTRI COMPARTI	103
PIANI MIRATI	117
<i>Piano Regionale per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nel comparto delle costruzioni 2011-2013</i>	124
<i>Piano Regionale di prevenzione in agricoltura-silvicoltura 2011-2013</i>	127
INCHIESTE INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI	129
ATTIVITÀ SANITARIA	131
ATTIVITÀ DI ASSISTENZA IN ORARIO DI LAVORO	133
ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN ORARIO DI LAVORO	135
DATI SUL PERSONALE	137
FOCUS RICORSI	139
ATTIVITÀ DELLE UOIA (Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche)	143
Attività delle UOIA in qualità di soggetto titolare di funzione ex art 71 C. 11-12 D. Lgs 81/2008)	145
Attività delle UOIA con competenza esclusiva	151
Attività non in esclusiva, ex DPR 162/99 ed ex DPR 462/01	153
Altri compiti e attività delle UOIA	155

Il presente documento è sostanzialmente articolato in cinque parti.

- **Un quadro generale**

Dopo una breve premessa per illustrare cosa sono e quali sono le competenze dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL) e delle Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA), vengono forniti i dati generali circa le attività svolte.

I dati vengono analizzati sia relativamente all'anno 2013 sia relativamente al triennio 2011-2013.

In relazione al numero di aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, una apposita tabella illustra come le Posizioni Assicurative Territoriali (PAT) siano variate dal 2006 ad oggi.

Un apposito capitolo analizza l'attività svolta dai soli SPSAL evidenziando i dati relativi alle violazioni ed in particolare evidenziando l'incidenza dei atti di prescrizione.

I dati vengono anche analizzati con riferimento al settore ATECO di riferimento delle ragioni sociali controllate.

In relazione alle violazioni oggetto di prescrizione vengono analizzate le norme violate ed i soggetti sanzionati. Un ulteriore approfondimento si basa sull'analisi delle macrocarenze rilevate in sede di visita ispettiva distinguendo se le carenze siano di tipo organizzativo procedurale oppure tecniche. Particolare attenzione viene data all'analisi degli articoli del Testo Unico violati.

In maniera analoga vengono trattate le violazioni punite con sanzioni amministrative.

- **Focus settoriali**

-Nel caso dell'edilizia

L'attività svolta viene analizzata in due capitoli: il primo analizza i dati del lavoro congiunto di SPSAL ed UOIA, il secondo si riferisce ai soli dati SPSAL.

Al termine della sezione vi è un capitolo dedicato all'analisi delle attività poste in essere relativamente all'amianto (sopralluoghi, atti, segnalazioni, proposte e richieste, piani di lavoro e notifiche pervenuti nonché attività di informazione ed assistenza sul tema).

L'analisi dei settori

- agricoltura
- altri comparti

è effettuata avendo come modello l'edilizia ma analizzando i soli dati provenienti dai SPSAL.

- **Piani mirati**

Distinguendo i piani mirati regionali da quelli locali, per ciascuna USL vengono analizzati i piani effettuati evidenziando il numero di aziende per le quali era stata precedentemente programmata una ispezione, quante sono state oggetto almeno di una ispezione, il totale di sopralluoghi effettuati e, in fine, quanti atti sono stati emessi.

Due appositi capitoli si occupano dei regionali programmati per il periodo 2011-2013.

I due piani sono:

- il Piano Regionale per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nel comparto delle costruzioni;
- il Piano Regionale di prevenzione in agricoltura e silvicoltura.

- **Approfondimenti**

In questa sezione vengono analizzate attività in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ulteriori a quelle ispettive, di competenza delle Aziende USL.

In particolare:

- inchieste infortuni e malattie professionali;
- attività sanitaria;
- attività di assistenza in orario di lavoro;
- dati sul personale;
- focus ricorsi.

- **Attività delle UOIA (Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche)**

In questa sezione vengono analizzate

In particolare:

- in qualità di soggetto titolare di funzione
- con competenza esclusiva
- con competenza non esclusiva
- altri compiti ed attività

QUADRO GENERALE REGIONE EMILIA-ROMAGNA

I Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL), operanti nel Dipartimento di Sanità Pubblica delle Aziende USL hanno il compito istituzionale di tutelare la salute dei lavoratori in tutti i luoghi di lavoro, perseguendo la riduzione degli infortuni sul lavoro e delle malattie professionali e lavoro correlate mediante attività di vigilanza, di informazione, formazione, assistenza e di promozione della salute. Le attività di vigilanza, controllo e prevenzione vengono svolte su programmazione, mediante progetti o piani mirati, o su richiesta dell'utenza.

La pianificazione delle attività avviene nel quadro degli obiettivi e delle strategie di salute e sicurezza individuate a livello nazionale e a livello regionale. Nel primo caso il D.P.C.M. 29 novembre 2001 ha definito i livelli essenziali di assistenza (LEA) da assicurare; inoltre il D.P.C.M. 17 dicembre 2007 "Patto per la tutela della salute e la prevenzione nei luoghi di lavoro" ha stabilito l'impegno per ogni Regione di controllare annualmente il 5% delle unità locali presenti sul proprio territorio (PAT – Posizioni Assicurative Territoriali). La regione Emilia-Romagna già dal 2009 ha deciso di incrementare quanto stabilito a livello nazionale e di raggiungere il controllo del 9% delle unità locali sul territorio regionale.

Al fine di raggiungere tale importante obiettivo, dal 2009, si è deciso di coinvolgere progressivamente anche le **Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA)**, operanti principalmente nello svolgimento di verifiche, controlli e omologazioni previsti dalla normativa su impianti ed apparecchiature, anche nelle attività di vigilanza prevalentemente nel settore edile.

Figura 1
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, per AUSL. Triennio 2011-2013. Dati Spsal e Uoia.

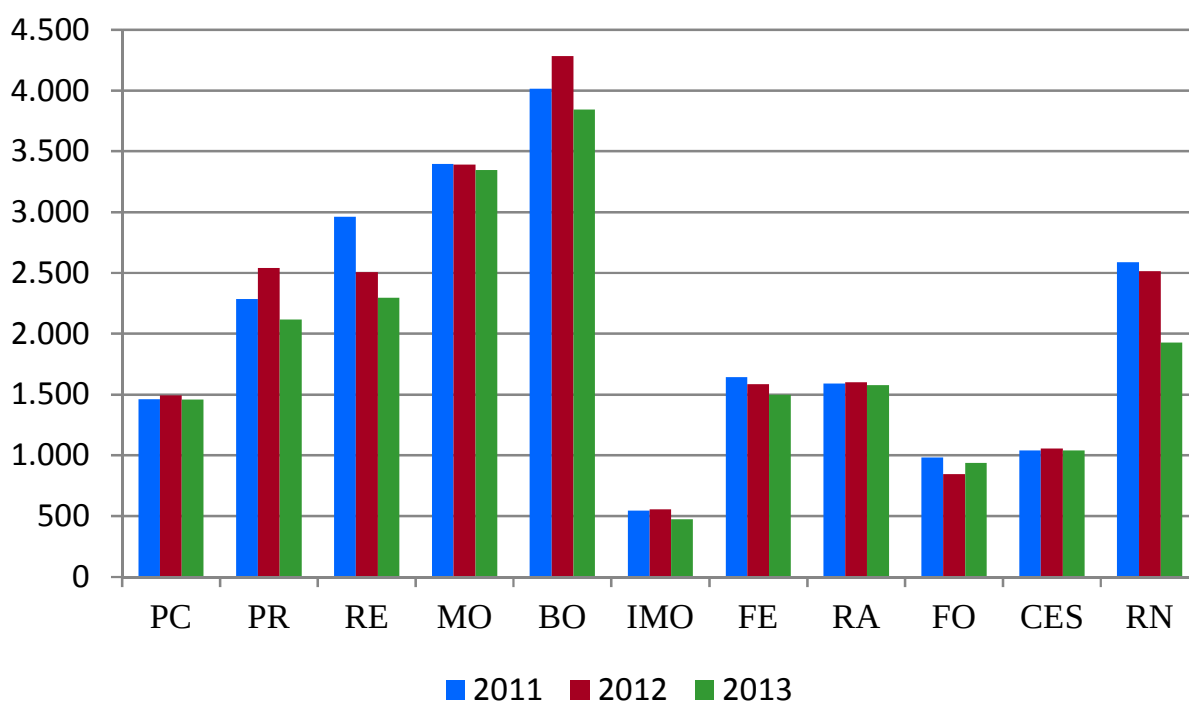


Tabella 1
Attività di vigilanza per AUSL. Dati Spsal e Uoia. Anno 2013.

Ausl	aziende oggetto di ispezione	% sul totale regionale	Sopralluoghi effettuati	% sul totale regionale	Atti emessi	% sul totale regionale	Prescrizioni emesse	% sul totale regionale
PC	1.529	7,08	937	4,93	125	3,03	91	3,64
PR	2.355	10,91	2.137	11,24	322	7,81	218	8,73
RE	2.344	10,85	2.727	14,35	968	23,47	261	10,45
MO	3.439	15,92	2.892	15,21	541	13,12	458	18,34
BO	4.068	18,84	3.155	16,60	687	16,66	444	17,78
IMO	525	2,43	633	3,33	295	7,15	86	3,44
FE	1.527	7,07	1.448	7,62	456	11,06	264	10,57
RA	1.633	7,56	1.354	7,12	173	4,19	154	6,17
FO	957	4,43	936	4,92	140	3,39	124	4,97
CES	1.069	4,95	1.423	7,49	197	4,78	190	7,61
RN	2.149	9,95	1.368	7,20	220	5,33	207	8,29
RER	21.595	100,00	19.010	100,00	4.124	100,00	2.497	100,00

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda va conteggiata una sola volta ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio PSAL e UOIA nel corso degli anni 2010, 2011 e 2012.

Figura 2
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione in Emilia-Romagna. Triennio 2011-2013. Dati Spsal e Uoia. Distribuzione percentuale per edilizia, agricoltura e altri comparti

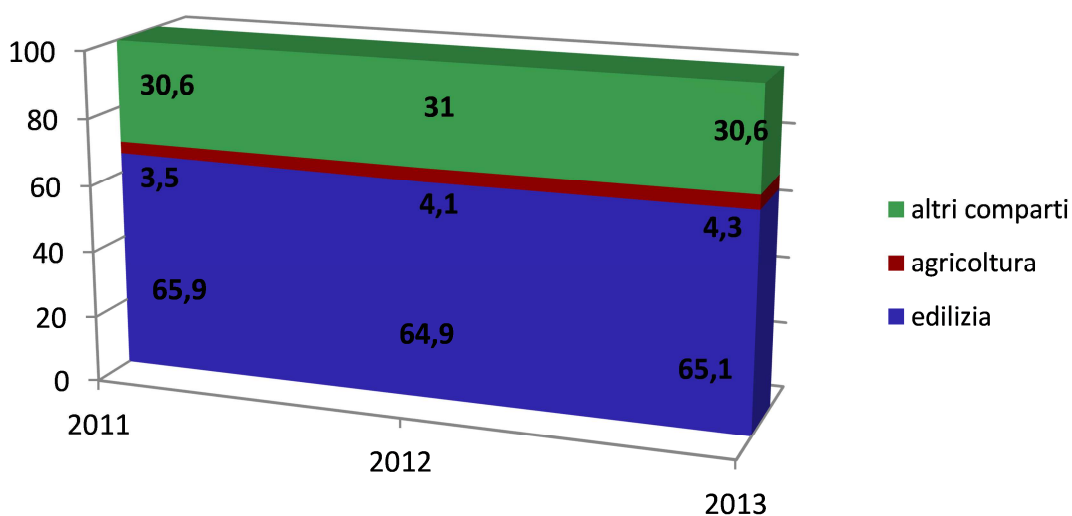


Tabella 2

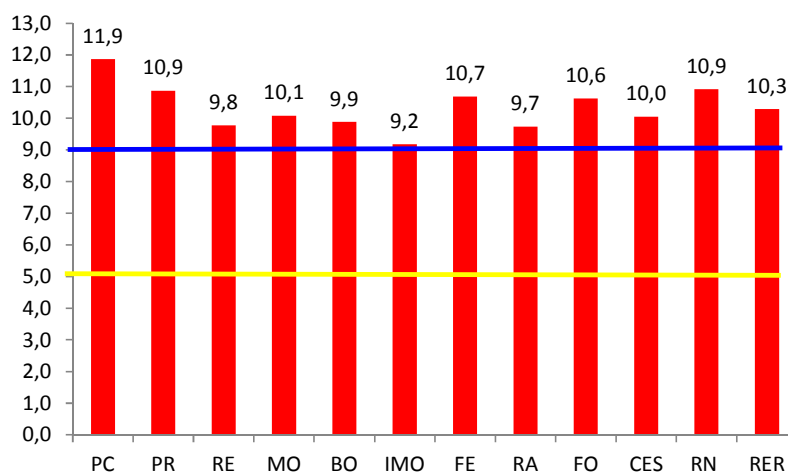
Posizioni Assicurative Territoriali - fonte Inail 2011¹ (PAT) e aziende ispezionate, rapporto tra aziende ispezionate e PAT per territorio. Dati Spisal e Uoia. Triennio 2011-2013.

	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER
Pat 2006	14.466	23.919	27.000	39.306	46.257	6.259	16.503	18.969	10.081	11.586	21.225	235.571
Pat 2011	13.058	21.973	24.376	35.073	41.836	5.801	14.660	16.949	9.226	10.733	19.785	213.470
Aziende ispezionate 2011	1.493	2.541	2.505	3.393	4.282	556	1.584	1.602	847	1.053	2.513	22.369
Aziende ispezionate 2011 su PAT 2011	11,4	11,6	10,3	9,7	10,2	9,6	10,8	9,5	9,2	9,8	12,7	10,5
Pat 2012	13.006	21.776	24.104	34.479	41.339	5.723	14.433	16.789	9.042	10.671	19.624	210.986
Aziende ispezionate 2012	1.471	2.574	2.592	3.330	4.091	635	1.456	1.792	795	1.087	2.362	22.185
Aziende ispezionate 2012 su PAT 2012	11,3	11,8	10,8	9,7	9,9	11,1	10,1	10,7	8,8	10,2	12,0	10,5
pat 2013	12.887	21.668	23.981	34.106	41.176	5.717	14.297	16.769	9.014	10.644	19.697	209.956
aziende ispezionate 2013	1.529	2.355	2.344	3.439	4.068	525	1.527	1.633	957	1.069	2.149	21.595
Aziende ispezionate 2013 su PAT 2013	11,9	10,9	9,8	10,1	9,9	9,2	10,7	9,7	10,6	10,0	10,9	10,3

PAT: Posizione Assicurativa Territoriale, codifica Inail che identifica l'azienda e le sue unità locali.

Figura 3

Rapporto tra aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione e Posizioni Assicurative Territoriali - fonte Inail (PAT) per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale.



obiettivo fissato dal D.P.C.M. 17.12.07

obiettivo fissato dalla regione Emilia-Romagna dal 2009

¹ PAT 2006 corrisponde alle PAT del 2006 per tutte le Az. Usl ad eccezione di Rimini (e conseguentemente del totale regionale -pari a 235.571- a seguito dell'annessione di nuovi Comuni avvenuta nel corso del 2010 in base alla L. 117/09 "Distacco dei Comuni di Casteldelci, Maiolo, Novafeltria, Pennabilli, San Leo, Sant'Agata Feltria e Talamello dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione".

Tabella 3

Personale Spisal² (escluso personale amministrativo): operatori, operatori equivalenti (a tempo indeterminato ed a tempo determinato)- e UPG³, per territorio. Triennio 2011-2013.

Territorio	operatori			operatori equivalenti			UPG		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	25	24	24	24,88	25,59	22,35	22	22	22
PR	41	40	39	39,08	35,3	32,2	29	31	35
RE	57	53	53	55,1	51,69	51,69	48	50	50
MO	63	61	60	54,89	54,9	54,64	59	58	58
BO	95	90	88	83,6	87,4	79,06	87	87	83
IMO	10	11	11	10,25	10,1	10,5	8	10	11
FE	31	31	28	30,3	28,84	25,84	28	27	27
RA	26	26	27	24,1	24,42	23,66	23	23	25
FO	16	16	19	13,4	11,2	13,82	14	14	12,5
CES	14	14	14	12,3	12,8	12,4	13	12	13
RN	20	20	20	19,8	19,4	19,8	14	17	17
RER	398	386	383	367,7	361,64	345,96	345	351	353,5

Tabella 4

Personale Uoia: UPG, operatori ed operatori equivalenti per territorio. Triennio 2011-2013.

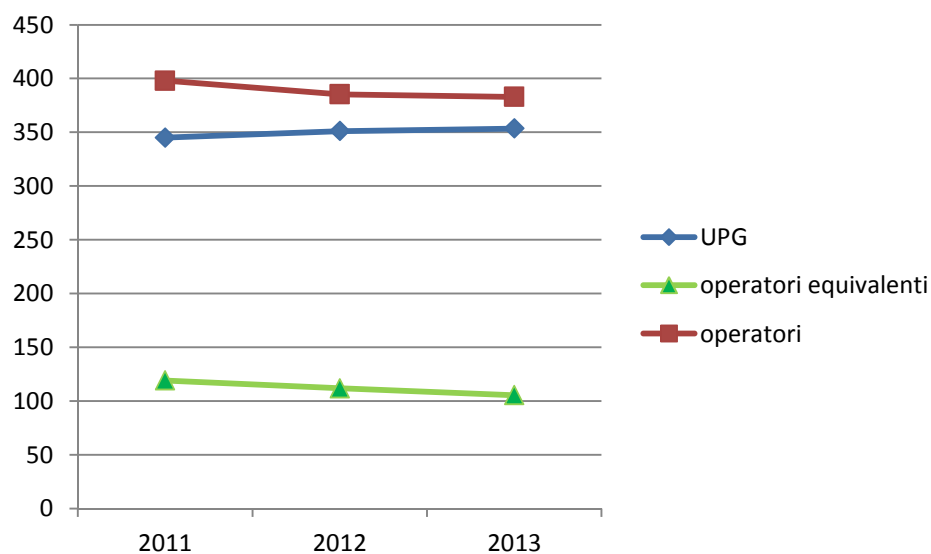
Territorio	operatori			operatori equivalenti			UPG		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	10	9	9	10,25	8,33	8,8	8	8	8
PR	9	9	9	9	8,55	7,9	9	8	8
RE	16	13	11	16	15	10,5	15	13	11
MO	16	17	18	16	16,6	17,3	16	16	17
BO	26	24	23	24,9	22,7	22,6	24	24	23
IMO	-	-		-	-		-	-	
FE	10	10	10	10	10	9,3	10	10	10
RA	15	13	12	14,5	12,6	12,5	13	13	12
FO	9	9	7	9,5	8	6	7	8	6
CES	-	-		-	-		-	-	
RN	9	9	9	9	9	9	7	8	9
RER	120	113	108	119,15	110,78	103,9	109	108	104

² Operatori presenti al 31.12.2013 il dettaglio per figura professionale è riportato nella tabella 107.

³ Operatori equivalenti: operatori calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività spisal (considerando part time, lunghe assenze, turn over intermedio, attività prestate ad altri settori del DSP /aziendali).
UPG qualifica di ufficiale di Polizia Giudiziaria.

Figura 4

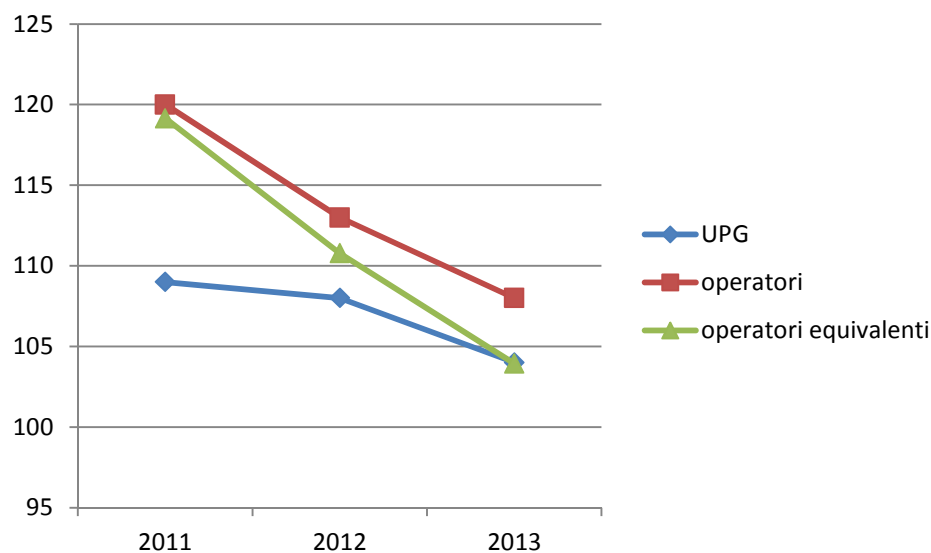
Andamento numero Operatori, Operatori equivalenti e UPG, SPSAL per anno e AUSL Regione Emilia-Romagna.



E' evidente nel triennio il trend in diminuzione delle risorse assegnate ai SPSAL della Regione. Per i dettagli per AUSL vedi tabelle 105 e 106 nel capitolo di approfondimento dei dati relativi al personale. In quanto all'andamento del dato riferibile agli UPG, l'incremento è da riferirsi principalmente al conferimento della qualifica ad operatori assunti in precedenza.

Figura 5

Andamento numero Operatori, Operatori equivalenti e UPG, UOIA per anno Regione Emilia-Romagna.



Le aziende oggetto dell'attività ispettiva sono di seguito riproposte nelle tabelle 5 e 6 e nella figura 6 con la distinzione tra aziende ispezionate per attività di vigilanza, distinta per macrocomparto, e aziende ispezionate per l'espressione di pareri. A tal proposito è bene specificare che l'attività di vigilanza per comparto avviene sia su domanda che per piano, mentre quella per l'espressione di pareri viene svolta solo su domanda.

Dai dati si evidenzia anche per l'anno 2013 l'aumento delle ispezioni svolte nel comparto agricolo; aumento che deriva dall'attuazione del Piano regionale di Prevenzione in Agricoltura-Silvicoltura 2011-2013, approvato con deliberazione della Giunta regionale n.691 del 23 maggio 2011, e anche da specifiche peculiarità territoriali.

Per quanto riguarda la consistente riduzione del numero di aziende ispezionate per l'emissione di pareri si rimanda al commento alla tabella n.7.

Tabella 5

Aziende ispezionate per vigilanza, distinte per comparto, e aziende ispezionate per emissione di pareri. Valori assoluti e numero indice (N.I.)⁴ 2012=100. Regione Emilia Romagna. Dati Spsal e Uoia. Triennio 2011- 2013.

tipologia di ispezione	dettaglio comparti	2011	2012	2013	2011 N.I. 2012 = 100	2012 N.I. 2012 = 100	2013 N.I. 2012 = 100
aziende ispezionate vigilanza	agricoltura	717	862	873	83,18	100	101,28
	altri comparti	6.314	6.484	6.611	97,38	100	101,96
	edilizia	13.601	13.589	13.350	100,09	100	98,24
	totale comparti	20.632	20.935	20.834	98,55	100	99,52
aziende ispezionate per emissione pareri	tutti i comparti	1.737	1.250	761	138,96	100	60,88
Totale		22.369	22.185	21.595	100,83	100	97,34

Il contributo dell'UOIA ai dati riportati in tabella 5 è stato in media superiore al 10% nel corso del triennio come riportato in dettaglio nella tabella seguente.

Tabella 6

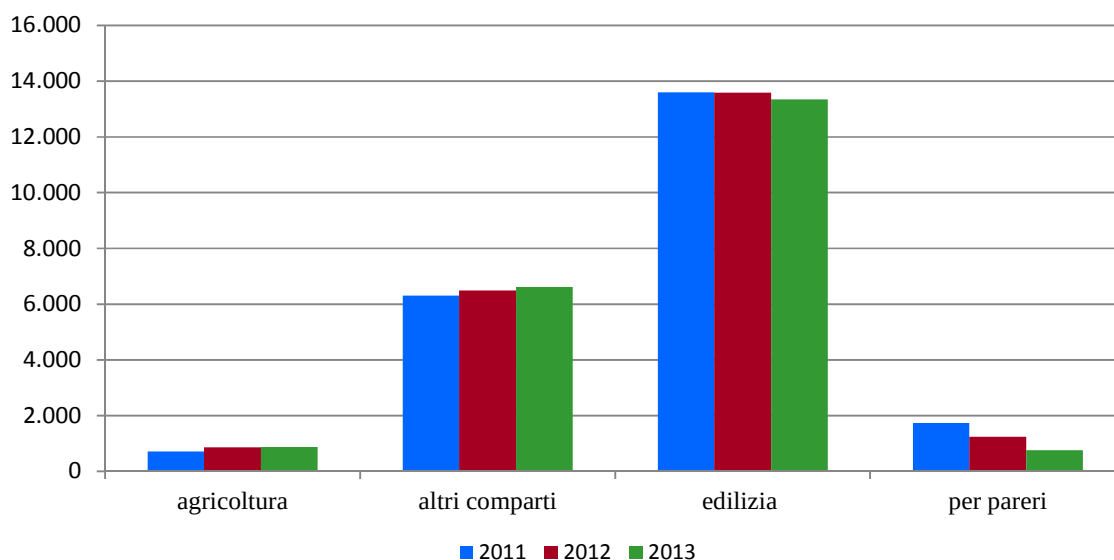
Dettaglio della tabella 3 riguardante le aziende ispezionate dall'UOIA. Valori assoluti e numero indice (N.I.) 2012=100. Regione Emilia Romagna. Triennio 2011- 2013.

Comparto aziende ispezionate	2011	2012	2013	2011 N.I. 2012 = 100	2012 N.I. 2012 = 100	2013 N.I. 2012 = 100
<i>altri comparti</i>	406	283	325	143,46	100	114,84
<i>edilizia</i>	1.930	1.724	1.587	111,95	100	92,05
totale comparti	2.336	2.007	1.912	116,39	100	95,27

⁴ Numero Indice (N.I.) valore utilizzato come riferimento

Figura 6

Aziende ispezionate per vigilanza, distinte per comparto, e aziende ispezionate per emissione di pareri. Regione Emilia Romagna Triennio 2011- 2013. Dati Spsal e Uoia.



Di seguito si riportano i dati relativi al numero ed alla tipologia di pareri rilasciati nel corso del triennio 2011-2013. Il rilascio dei pareri è una delle attività dei Servizi che più ha subito modifiche nel corso degli ultimi anni: alcune innovazioni e modifiche normative hanno infatti portato a diverse modalità di registrazione dei pareri; a questo si aggiungono i cambiamenti organizzativi intervenuti all'interno dei Servizi Psal e diverse modalità di relazione ed intervento concordate a livello territoriale con altri enti (es. Direzioni Territoriali del Lavoro).

Nella tabella 4 vengono riportati i valori assoluti delle aziende ispezionate per l'emissione dei pareri ed il totale dei pareri espressi. Nelle colonne intermedie in corsivo i numeri indice calcolati ponendo come N.I. (=100) il valore del 2012. Questa elaborazione consente di prendere facilmente atto dell'evoluzione nel corso del triennio in termini percentuali.

Si sottolinea come i servizi hanno necessità di attivare sopralluoghi solo per un numero limitato di pareri; si tratta essenzialmente di pareri per usabilità, tutela lavoratrici madri, strutture sanitarie e socio assistenziali.

Tabella 7

Totale aziende ispezionate per emissione pareri e pareri espressi per territorio. Triennio 2011-2013.

territorio	Totale aziende ispezionate per pareri			Totale pareri emessi			2011 N.I. 2012 = 100	2012 N.I. 2012 = 100	2013 N.I. 2012 = 100	tot. Triennio	peso su RER
	2011	2012	2013	2011	2012	2013					
PC	98	118	71	816	668	419	122,16	100	62,72	1.903	6,98
PR	277	268	142	1.880	1.479	1.080	127,11	100	73,02	4.439	16,29
RE	108	74	51	1.230	793	429	155,11	100	54,10	2.452	9,00
MO	183	121	92	2.653	2.547	958	104,16	100	37,61	6.158	22,59
BO	442	363	226	1.914	1.316	793	145,44	100	60,26	4.023	14,76
IMO	152	107	52	452	239	95	189,12	100	39,75	786	2,88
FE	127	57	30	1.473	1.127	516	130,70	100	45,79	3.116	11,43
RA	148	74	48	908	583	316	155,75	100	54,20	1.807	6,63
FO	37	26	19	154	110	86	140,00	100	78,18	350	1,28
CES	35	23	29	269	213	207	126,29	100	97,18	689	2,53
RN	130	19	1	576	182	776	316,48	100	426,37	1.534	5,63
RER	1.737	1.250	761	12.325	9.257	5.675	133,14	100	61,30	27.257	100,00

La sensibile riduzione registrata nel triennio è riconducibile prevalentemente alla contrazione dei pareri emessi per pratiche edilizie e per tutela delle lavoratrici madri, nel contesto di una evoluzione normativa che tende al superamento di pareri preventivi da parte dell'organo di vigilanza.

Infatti dal febbraio 2013 anche a Modena, unica provincia in cui i pareri relativi alla tutela delle lavoratrici madri erano in capo al SPSAL, tale attività è passata totalmente in capo alla Direzione Territoriale del lavoro e dal 30 settembre 2013, per effetto di una norma regionale, i pareri preventivi sui NIP (nuovi insediamenti produttivi) sono stati abrogati.

Tabella 8

Tipologia dei pareri espressi in Emilia-Romagna. Anno 2013

AUSL	pratiche edilizie	conformità edilizia-agibilità	art.67 D.Lgs. 81/08	deroghe art.63 e 65 D.Lgs.81/08	amianto	s.sanitarie e socio-assistenziali	lavoratrici madri	altro	totale pareri
PC	333	86	0	0	0	0	0	0	419
PR	822	187	2	1	61	0	7	0	1.080
RE	222	62	4	1	0	33	38	69	429
MO	600	67	15	2	53	0	192	29	958
BO	182	0	7	2	469	115	18	0	793
IMO	39	50	0	0	1	2	3	0	95
FE	435	0	0	0	61	7	0	13	516
RA	217	48	0	0	25	4	0	22	316
FO	35	0	0	2	28	13	0	8	86
CES	42	0	0	12	28	2	0	123	207
RN	607	99	32	3	23	0	12	0	776
RER	3.534	599	60	23	749	176	270	264	5.675

Pareri: pareri rilasciati su domanda nell'anno considerato su insediamenti produttivi per deroghe e industrie insalubri, gas tossici, autorizzazioni per locali interrati e seminterrati, radiazioni ionizzanti (cave, antenne, VIA, etc).

Pareri per pratiche edilizie: pareri su pratiche edilizie per nuovi insediamenti produttivi richiesti da SUAP/Comuni finalizzati al permesso di costruzione/DIA. Sono esclusi i pareri art. 67 D.Lgs. 81/08 e per agibilità.

Pareri art. 67 D.Lgs. 81/08: pareri su notifiche per insediamenti in strutture già autorizzate.

Deroghe art. 63 e 65 D.Lgs. 81/08: pareri per deroghe seminterrati e altezza locali.

Pareri su amianto: pareri espressi ai sensi dell'art. 256, comma 5, le richieste formali di integrazioni, prescrizioni, autorizzazioni per cause di forza maggiore (non si intende la semplice valutazione dei piani di lavoro pervenuti).

Pareri su strutture sanitarie e socio-assistenziali: autorizzazione al funzionamento/esercizio di strutture sanitarie e studi professionali (DGR 327/04), strutture socio-assistenziali (DGR 564/00), strutture di accoglienza per minori (DGR 846/07).

Pareri su lavoratrici madri: pareri sanitari sulla adeguatezza o non adeguatezza della mansione cui è adibita la lavoratrice in stato di gravidanza e/o in fase di allattamento in base al D.Lgs. 151/01.

Tabella 9

Totale sopralluoghi per macrocomparto e territorio. Somma dati Spisal e Uoia. Triennio 2011-2013.

territorio	agricoltura			edilizia totale			altri comparti			Totale		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	144	117	126	371	502	384	625	499	427	1.140	1.118	937
PR	105	134	98	983	1.031	1161	1.169	1.349	878	2.257	2.514	2.137
RE	137	110	142	1.623	1.432	1432	1.333	1.343	1153	3.093	2.885	2.727
MO	178	155	205	1.348	1.580	1388	1.448	1.288	1299	2.974	3.023	2.892
BO	82	61	51	2.182	1.822	1746	1.521	1.505	1358	3.785	3.388	3.155
IMO	41	38	72	254	256	249	167	235	312	462	529	633
FE	84	217	168	515	465	547	1.070	841	733	1.669	1.523	1.448
RA	59	66	69	686	708	701	428	592	584	1.173	1.366	1.354
FO	32	71	85	339	338	360	385	415	491	756	824	936
CES	96	91	73	1.029	1.054	1014	218	387	336	1.343	1.532	1.423
RN	75	104	69	1.412	1.218	650	924	874	649	2.411	2.196	1.368
RER	1.033	1.164	1.158	10.742	10.406	9632	9.288	9.328	8.220	21.063	20.898	19.010
<i>Var. % su anno precedente</i>		12,68	-0,52		-3,13	-7,44		0,43	-11,88		-0,78	-9,03

Tabella 10

Atti emessi in Emilia-Romagna per comparto. Somma dati Spisal e Uoia. Triennio 2011-2013.

comparto	2011	2012	2013
agricoltura	336	325	312
altri comparti	2.055	1.833	1.609
edilizia totale	3.117	2.594	2.203
Totale atti	5.508	4.752	4.124
Var. %	12,50%	-13,70%	-13,22%
<i>media atti per aziende e lav. Autonomi ispezionati nei comparti</i>	<i>0,25</i>	<i>0,21</i>	<i>0,19</i>

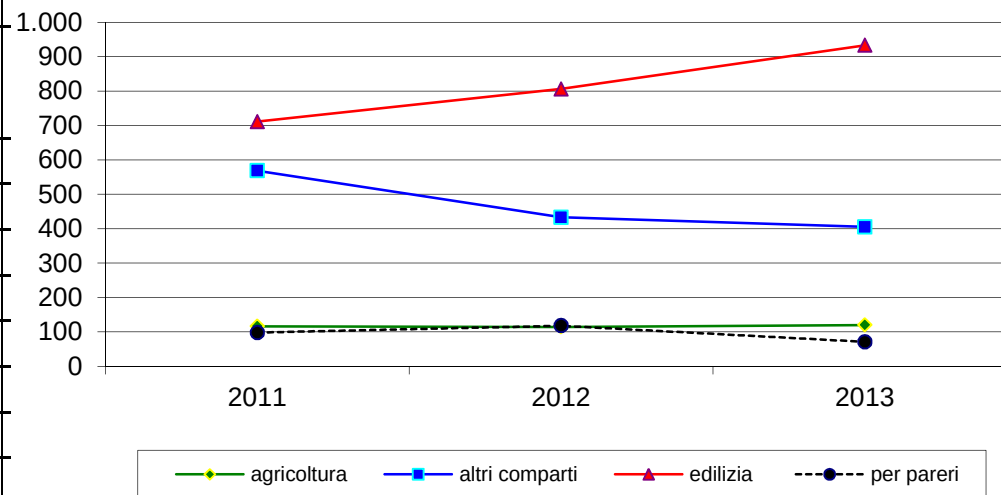
Nelle pagine seguenti sono disponibili quadri di riepilogo territoriali sull'attività di vigilanza nel corso dell'ultimo triennio. Le attività di vigilanza sono dettagliate sulla base del comparto e delle ispezioni per l'espressione dei pareri in modo da fornire un quadro sintetico, e al contempo

completo, della attività svolta dalle Aziende Usl della regione Emilia-Romagna. Gli stessi dati sono forniti anche in forma grafica.

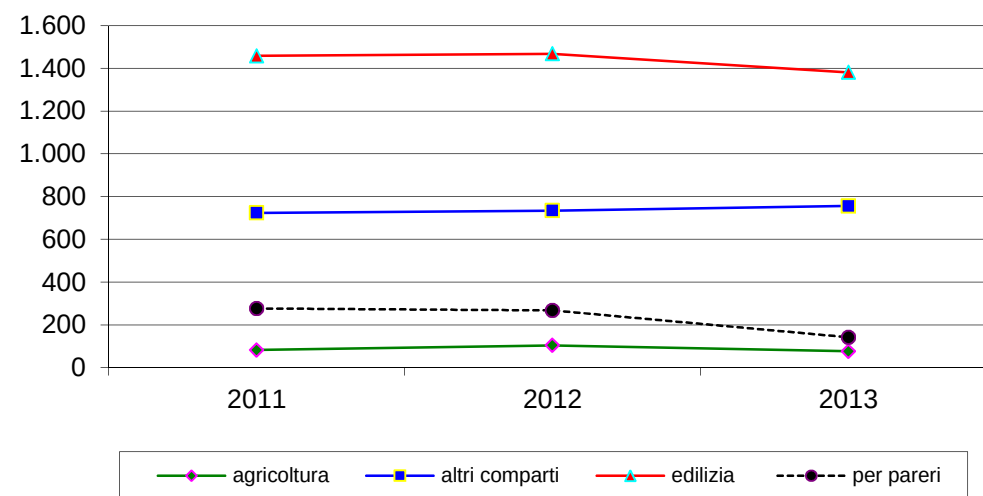
Tabella 11

Aziende ispezionate per vigilanza, distinte per comparto, e aziende ispezionate per emissione di pareri. Valori assoluti e numero indice (N.I.) 2012=100. Regione Emilia Romagna. Dati Spsal e Uoia. Triennio 2011- 2013.

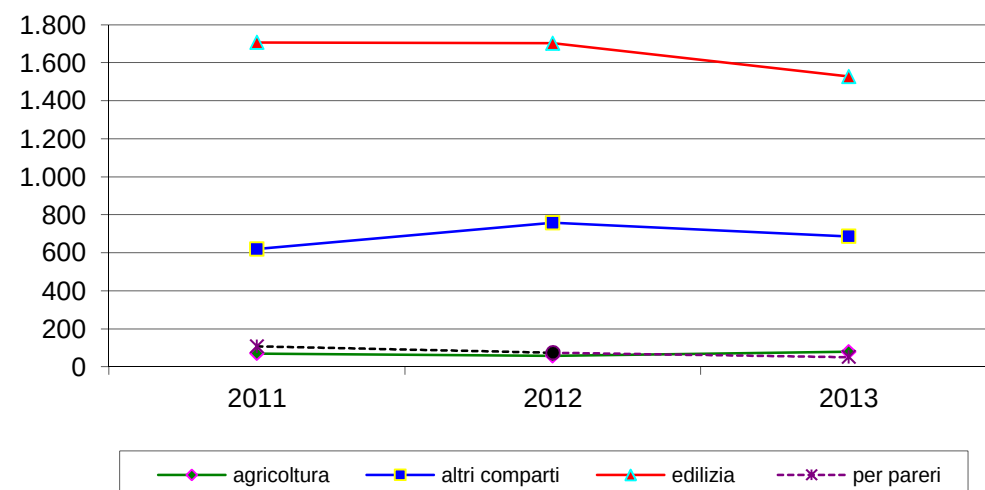
PIACENZA	2011	2012	2013	<i>2010 N.I. 2011=100</i>	<i>2011 N.I. 2011=100</i>	<i>2012 N.I. 2011=100</i>
Agricoltura	116	114	120	101,75	100	105,3
altri comparti	568	433	405	131,2	100	93,5
edilizia	711	806	933	88,2	100	115,8
di cui Spsal	666	773	903	86,2	100	116,8
di cui Uoia	45	33	30	136,4	100	90,9
per pareri	98	118	71	83,1	100	60,2
Totale	1.493	1.471	1.529	101,5	100	103,9



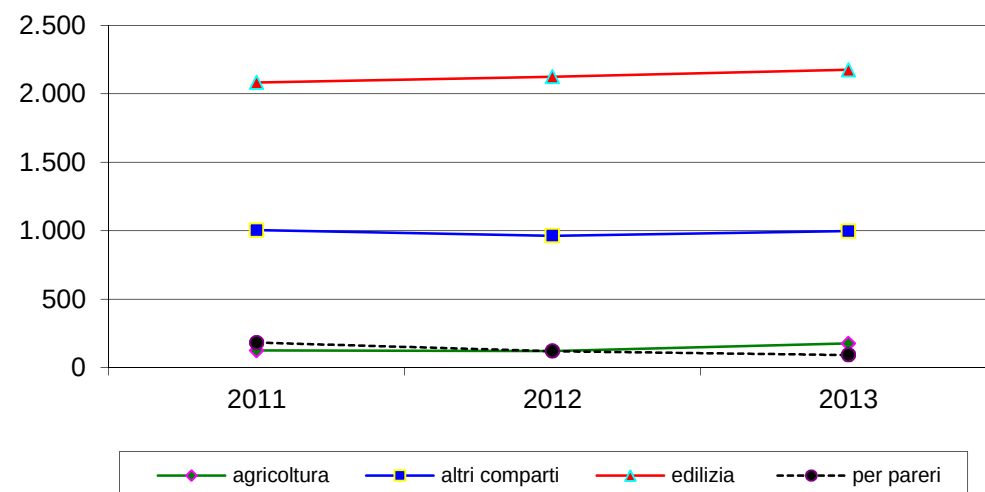
PARMA	2011	2012	2013	<i>2010 N.I. 2011=100</i>	<i>2011 N.I. 2011=100</i>	<i>2012 N.I. 2011=100</i>
Agricoltura	82	104	76	78,85	100	73,1
altri comparti	724	734	756	98,64	100	103,0
di cui Uoia	251	127	96	-	-	-
edilizia	1.458	1.468	1.381	99,32	100	94,1
di cui Spsal	1.407	1.380	1.258	101,96	100	91,2
di cui Uoia	51	88	123	57,95	100	139,8
per pareri	277	268	142	103,36	100	53,0
Totale	2.541	2.574	2.355	98,72	100	91,5



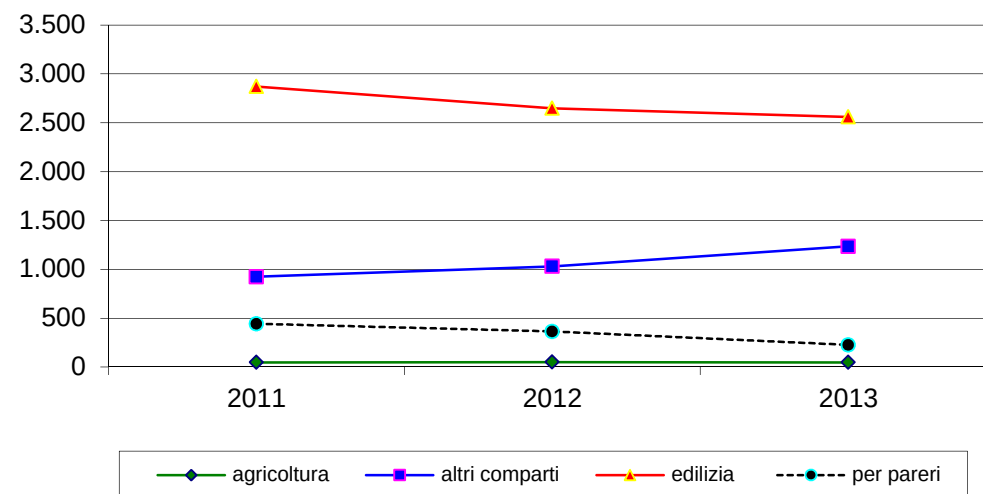
REGGIO EMILIA	2011	2012	2013	2010 N.I. 2011=100	2011 N.I. 2011=100	2012 N.I. 2011=100
Agricoltura	70	57	79	122,81	100	138,6
altri comparti	620	758	686	81,79	100	90,5
edilizia	1.707	1.703	1.528	100,23	100	89,7
di cui Spsal	1.457	1.493	1.367	97,59	100	91,6
di cui Uoia	250	210	161	119,05	100	76,7
per pareri	108	74	51	145,95	100	68,9
Totale	2.505	2.592	2.344	96,64	100	90,4



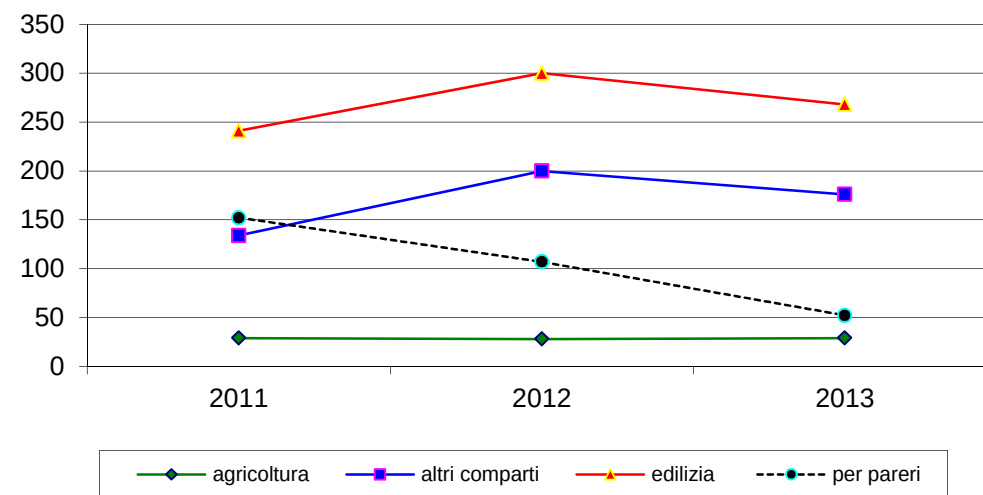
MODENA	2011	2012	2013	2010 N.I. 2011=100	2011 N.I. 2011=100	2012 N.I. 2011=100
Agricoltura	124	121	175	102,48	100	144,6
altri comparti	1.003	963	997	104,15	100	103,5
edilizia	2.083	2.125	2.175	98,02	100	102,4
di cui Spsal	1.763	2.008	2.057	87,80	100	102,4
di cui Uoia	320	117	118	273,50	100	100,9
per pareri	183	121	92	151,24	100	76,0
Totale	3.393	3.330	3.439	101,89	100	103,3



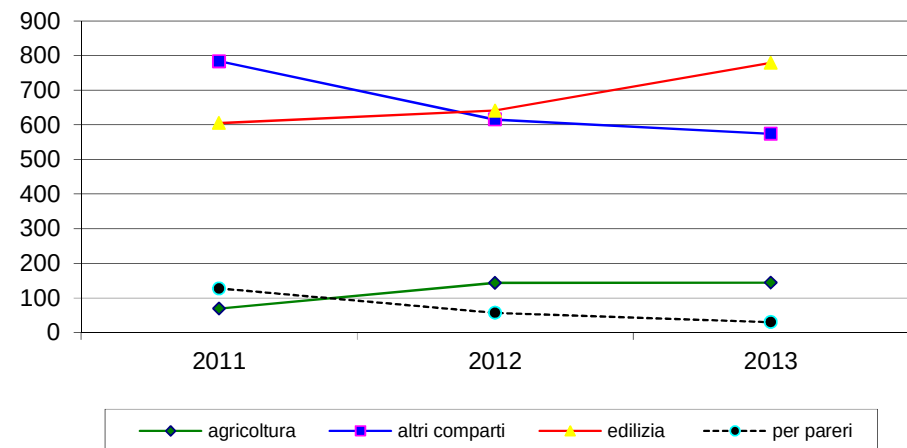
BOLOGNA	2011	2012	2013	<i>2010 N.I. 2011=100</i>	<i>2011 N.I. 2011=100</i>	<i>2012 N.I. 2011=100</i>
Agricoltura	47	50	47	94,00	100	94,0
altri comparti	923	1.030	1.235	89,61	100	119,9
edilizia	2.870	2.648	2.560	108,38	100	96,7
di cui Spsal	2.586	2.360	2.315	109,58	100	98,1
di cui Uoia	284	288	245	98,61	100	85,1
per pareri	442	363	226	121,76	100	62,3
Totale	4.282	4.091	4.068	104,67	100	99,4



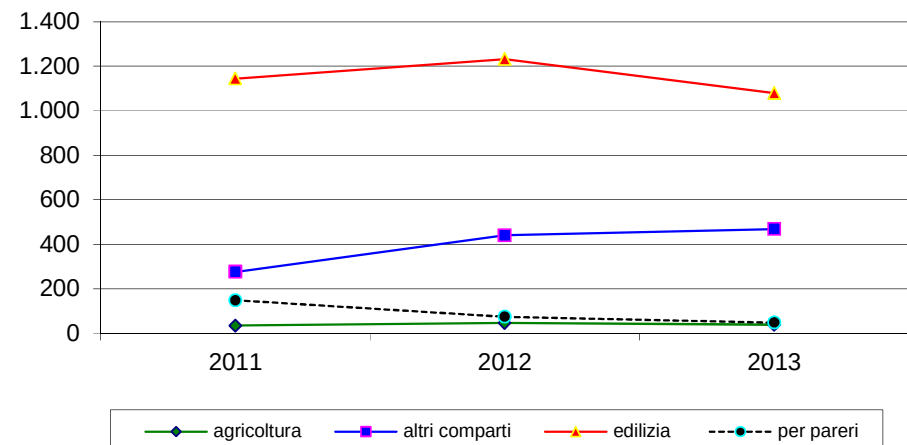
IMOLA	2011	2012	2013	<i>2010 N.I. 2011=100</i>	<i>2011 N.I. 2011=100</i>	<i>2012 N.I. 2011=100</i>
Agricoltura	29	28	29	103,57	100	103,6
altri comparti	134	200	176	67,00	100	88,0
edilizia	241	300	268	80,33	100	89,3
di cui Spsal	172	218	236	78,90	100	108,3
di cui Uoia	69	82	32	84,15	100	39,0
per pareri	152	107	52	142,06	100	48,6
Totale	556	635	525	87,56	100	82,7



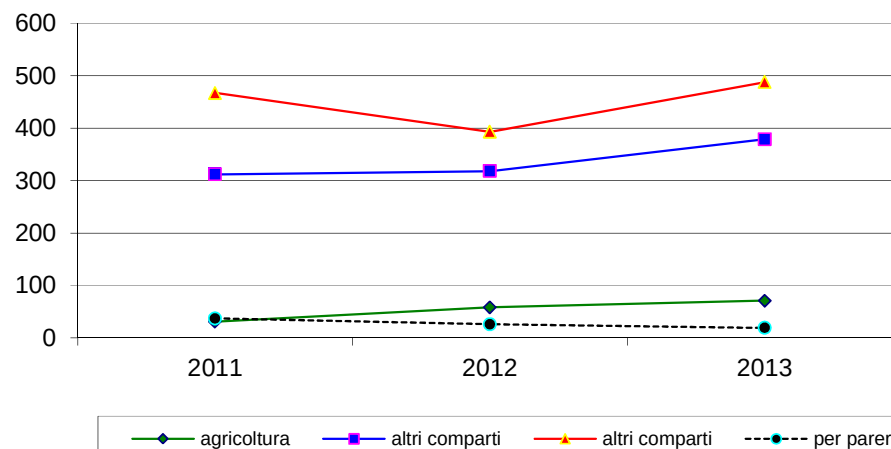
FERRARA	2011	2012	2013	<i>2010 N.I. 2011=100</i>	<i>2011 N.I. 2011=100</i>	<i>2012 N.I. 2011=100</i>
Agricoltura	69	143	144	48,25	100	100,7
altri comparti	783	615	574	127,32	100	93,3
edilizia	605	641	779	94,38	100	121,5
di cui Spsal	565	609	748	92,78	100	122,8
di cui Uoia	40	32	31	125,00	100	96,9
per pareri	127	57	30	222,81	100	52,6
Totale	1.584	1.456	1.527	108,79	100	104,9



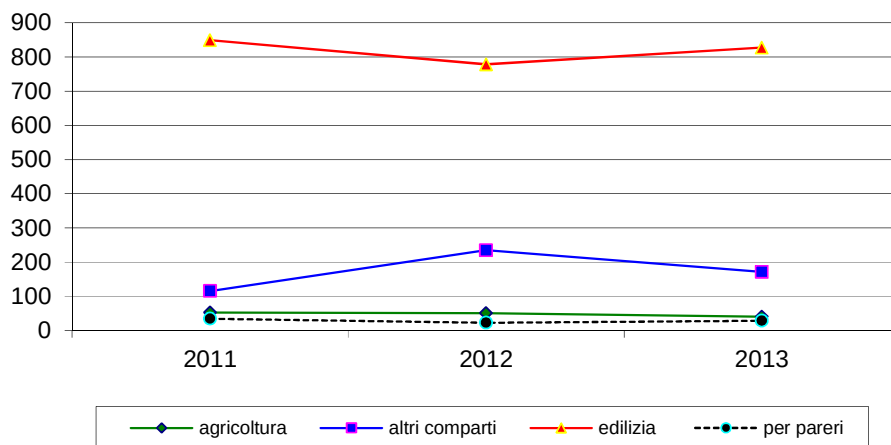
RAVENNA	2011	2012	2013	<i>2010 N.I. 2011=100</i>	<i>2011 N.I. 2011=100</i>	<i>2012 N.I. 2011=100</i>
agricoltura	34	46	38	73,91	100	82,6
altri comparti	276	440	468	62,73	100	106,4
di cui Uoia	0	0	8	0,00	0	0,0
edilizia	1.144	1.232	1.079	92,86	100	87,6
di cui Spsal	862	926	803	93,09	100	86,7
di cui Uoia	282	306	276	92,16	100	90,2
per pareri	148	74	48	200,00	100	64,9
Totale	1.602	1.792	1.633	89,40	100	91,1



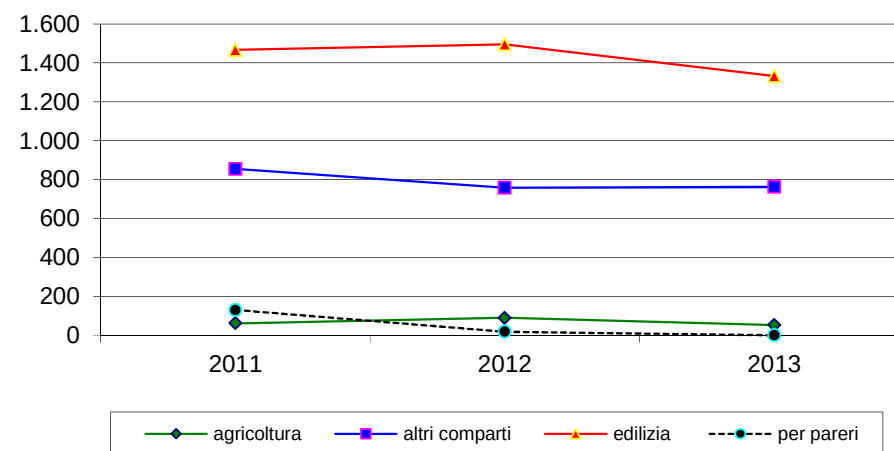
FORLÌ	2011	2012	2013	2010 N.I. 2011=100	2011 N.I. 2011=100	2012 N.I. 2011=100
Agricoltura	31	58	71	53,45	100	122,4
altri comparti	312	318	379	98,11	100	119,2
edilizia	467	393	488	118,83	100	124,2
di cui Spsal	374	349	361	107,16	100	103,4
di cui Uoia	93	44	127	211,36	100	288,6
per pareri	37	26	19	142,31	100	73,1
Totale	847	795	957	106,54	100	120,4



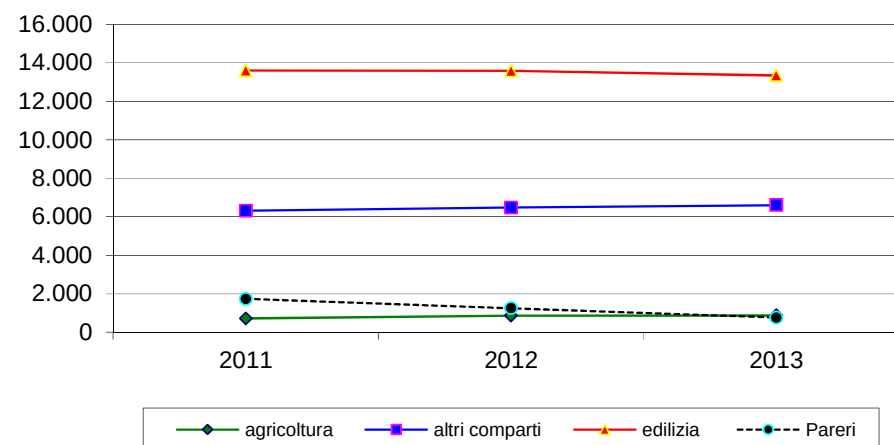
CESENA	2011	2012	2013	2010 N.I. 2011=100	2011 N.I. 2011=100	2012 N.I. 2011=100
Agricoltura	53	51	41	103,92	100	80,4
altri comparti	116	235	172	49,36	100	73,2
edilizia	849	778	827	109,13	100	106,3
di cui Spsal	849	778	827	109,13	100	106,3
di cui Uoia	0	0	0	-	-	-
per pareri	35	23	29	152,17	100	126,1
Totale	1.053	1.087	1.069	96,87	100	98,3



RIMINI	2011	2012	2013	2010 N.I. 2011=100	2011 N.I. 2011=100	2012 N.I. 2011=100
Agricoltura	62	90	53	68,89	100	58,9
altri comparti	855	758	763	112,80	100	100,7
di cui Uoia	155	156	221	-	100	141,7
edilizia	1.466	1.495	1.332	98,06	100	89,1
di cui Spsal	970	971	888	99,90	100	91,5
di cui Uoia	496	524	444	94,66	100	84,7
per pareri	130	19	1	684,21	100	5,3
Totale	2.513	2.362	2.149	106,39	100	91,0



TOTALE REGIONE Emilia-Romagna	2011	2012	2013	2010 N.I. 2011=100	2011 N.I. 2011=100	2012 N.I. 2011=100
Agricoltura	717	862	873	83,18	100	101,3
altri comparti	6.314	6.484	6.611	97,38	100	102,0
di cui Uoia	155	156	325	99,36	100	208,3
edilizia	13.601	13.589	13.350	100,09	100	98,2
di cui Spsal	11.671	11.865	11.763	98,36	100	99,1
di cui Uoia	1.930	1.724	1.587	111,95	100	92,1
per pareri	1.737	1.250	761	138,96	100	60,9
Totale	22.369	22.185	21.595	100,83	100	97,3



L'attività di vigilanza svolta dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL)

In questo capitolo si sviluppa con un dettaglio più approfondito l'attività di vigilanza svolta dai Servizi PSAL.

Tabella 12

Aziende oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti a seguito di violazioni riscontrate per territorio. Anno 2013

AUSL	az. e lavoratori autonomi isp.ti	peso	Tot. atti	atti di prescrizione	violazioni oggetto di prescrizione	atti di disposizione	punti di disposizione	atti di sanzione amm.va	violazioni oggetto di sanzione amm.va	sequestri
PC	1.428	7,5	93	91	112	2	2	0	0	0
PR	1.994	10,5	289	217	275	56	182	15	17	1
RE	2.132	11,3	967	260	324	672	1.414	29	29	6
MO	3.229	17,1	526	458	591	62	84	5	5	1
BO	3.597	19,0	649	440	577	176	291	30	29	3
IMO	441	2,3	295	86	95	206	493	2	2	1
FE	1.466	7,7	456	264	349	166	654	23	25	3
RA	1.301	6,9	171	152	192	1	1	6	6	12
FO	811	4,3	133	119	211	4	4	8	9	2
CES	1.040	5,5	197	190	266	0	0	7	7	0
RN	1.483	7,8	219	207	269	2	2	9	9	1
RER	18.922	100	3.995	2.484	3.261	1.347	3.127	134	138	30

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio PSAL.

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi per i quali sono stati emessi atti: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

Totale atti: totale atti di prescrizione atti di disposizione, - atti di sanzione amministrativa,

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo).

Atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati.

Violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94).

Atti di disposizione: ai sensi del D.P.R. 520/55 e dell'art.302 bis del D.Lgs. 81/2008

Atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

Sequestri sequestri preventivi di aziende o cantieri, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni, sospensioni

Sospensioni: ai sensi dell'articolo 14 del D. Lgs. 81/08

Fra gli atti a disposizione delle Az. Usl, le sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/08 sono ad oggi poco utilizzate a causa della complessa interpretazione normativa e giuridica del provvedimento. Nel triennio 2011-2013 la sospensione è stata adottata una sola volta nel settore edilizia a Modena. Di seguito si riporta un estratto dell'art. 14.

Approfondimento normativo

L'articolo 14 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. recita che *“al fine di far cessare il pericolo per la tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché contrastare il fenomeno del lavoro sommerso e irregolare, ferme restando le attribuzioni del coordinatore per l'esecuzione dei lavori di cui all'articolo 92, comma 1, lettera e), gli organi di vigilanza del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, anche su segnalazione delle amministrazioni pubbliche secondo le rispettive competenze, possono adottare provvedimenti di sospensione in relazione alla parte dell'attività imprenditoriale interessata dalle violazioni quando riscontrano l'impiego di personale non risultante dalla documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20 per cento del totale dei lavoratori presenti sul luogo di lavoro, nonché in caso di gravi e reiterate violazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro individuate con decreto del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali, adottato sentito il Ministero dell'interno e la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. In attesa della adozione del citato decreto, le violazioni in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro che costituiscono il presupposto per l'adozione del provvedimento di sospensione dell'attività imprenditoriale sono quelle individuate nell'Allegato I. Si ha reiterazione quando, nei cinque anni successivi alla commissione di una violazione oggetto di prescrizione dell'organo di vigilanza ottemperata dal contravventore o di una violazione accertata con sentenza definitiva, lo stesso soggetto commette più violazioni della stessa indole. Si considerano della stessa indole le violazioni della medesima disposizione e quelle di disposizioni diverse individuate, in attesa della adozione del decreto di cui al precedente periodo, nell'Allegato I...”*

Per valutare l'andamento dell'attività di vigilanza nel triennio le tabelle successive analizzano in dettaglio i dati per macrocomparto relativi a sopralluoghi, aziende e atti emessi.

Tabella 13

Sopralluoghi territorio, macrocomparto ed anno. Triennio 2011-2013.

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	144	117	126	326	457	354	625	499	427	1.095	1.073	907
PR	105	134	98	894	942	992	693	873	878	1.692	1.949	1.968
RE	137	110	142	1.373	1.182	1.216	1.333	1.343	1.153	2.843	2.635	2.511
MO	178	155	205	1.077	1.309	1.285	1.448	1.288	1.299	2.703	2.752	2.789
BO	82	61	51	2.056	1.696	1.629	1.521	1.505	1.358	3.659	3.262	3.038
IMO	41	38	72	222	224	229	167	235	312	430	497	613
FE	84	217	168	483	433	516	1.070	841	733	1.637	1.491	1.417
RA	59	66	69	525	547	546	428	592	584	1.012	1.205	1.199
FO	32	71	85	295	294	307	385	415	491	712	780	883
CES	96	91	73	1.029	1.054	1.014	218	387	336	1.343	1.532	1.423
RN	75	104	69	1.227	1.033	492	840	790	649	2.142	1.927	1.210
RER	1.033	1.164	1.158	9.507	9.171	8.580	8.728	8.768	8.220	19.268	19.103	17.958

Si sottolinea che in edilizia il numero di sopralluoghi viene conteggiato facendo riferimento al cantiere oggetto di ispezione e non alle aziende presenti. La distribuzione percentuale della

vigilanza per comparto incide quindi significativamente sul numero medio di sopralluoghi per azienda.

Tabella 14

Aziende oggetto di ispezione territorio, macrocomparto ed anno. Triennio 2011-2013.

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	116	114	120	666	773	903	568	433	405	1.350	1.320	1.428
PR	82	104	76	1407	1380	1258	473	607	660	1.962	2.091	1.994
RE	70	57	79	1457	1493	1367	620	758	686	2.147	2.308	2.132
MO	124	121	175	1763	2008	2057	1003	963	997	2.890	3.092	3.229
BO	47	50	47	2586	2360	2315	923	1030	1.235	3.556	3.440	3.597
IMO	29	28	29	172	218	236	134	200	176	335	446	441
FE	69	143	144	565	609	748	783	615	574	1.417	1.367	1.466
RA	34	46	38	862	926	803	276	440	460	1.172	1.412	1.301
FO	31	58	71	374	349	361	312	318	379	717	725	811
CES	53	51	41	849	778	827	116	235	172	1.018	1.064	1.040
RN	62	90	53	970	971	888	700	602	542	1.732	1.663	1.483
RER	717	862	873	11.671	11.865	11.763	5.908	6.201	6.286	18.296	18.928	18.922

Tabella 15

Totale atti emessi per territorio, macrocomparto ed anno. Triennio 2011-2013.

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	72	23	17	116	87	44	74	47	32	262	157	93
PR	32	33	32	198	148	129	155	127	128	385	308	289
RE	67	62	72	585	525	476	495	489	419	1.147	1.076	967
MO	28	23	25	227	249	233	339	308	268	594	580	526
BO	24	13	19	735	539	460	222	232	170	981	784	649
IMO	18	18	14	203	159	141	94	113	140	315	290	295
FE	47	100	81	199	180	244	238	102	131	484	382	456
RA	13	12	12	109	117	91	91	80	68	213	209	171
FO	5	19	6	114	106	64	71	69	63	190	194	133
CES	18	16	21	174	119	99	47	62	77	239	197	197
RN	12	6	13	291	180	125	136	122	81	439	308	219
RER	336	325	312	2.951	2.409	2.106	1.962	1.751	1.577	5.249	4.485	3.995

A fronte di una sostanziale stabilità del numero di aziende controllate come emerge dalla tabella 14, la tabella 15 evidenzia una significativa riduzione del totale degli atti emessi nel corso dell'attività di vigilanza (pari a circa l'11 % su base regionale) e la parallela riduzione del numero di sopralluoghi. L'emissione di atti (prescrittivi, dispositivi e sanzioni amministrative sanabili) comporta infatti, nella maggior parte dei casi, almeno un ulteriore sopralluogo di verifica dell'adempimento.

Figura 7
Totale atti per territorio. Triennio 2011-2013.

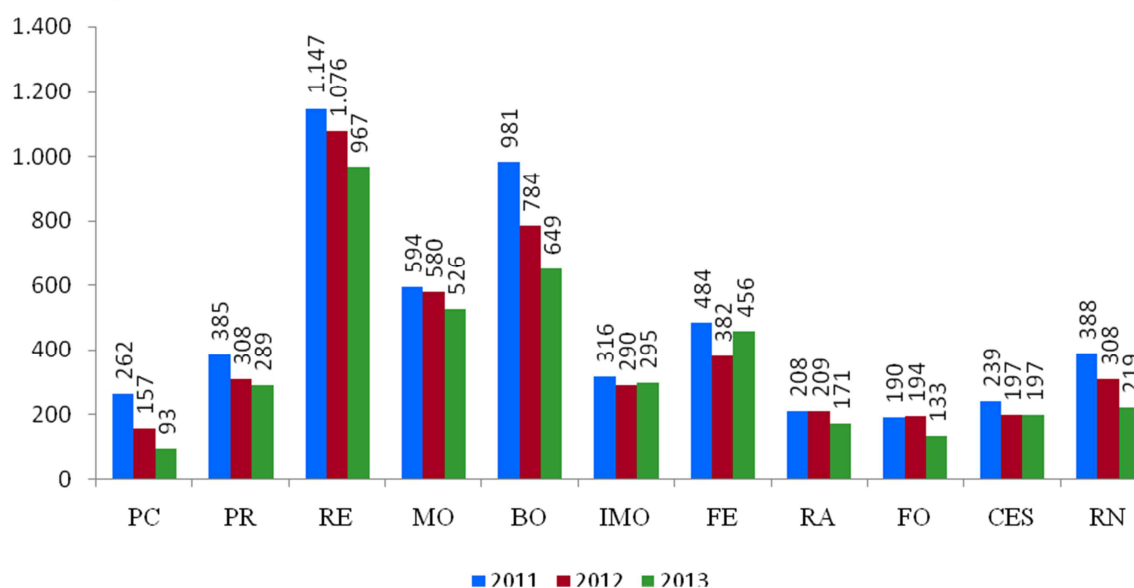


Figura 8
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con e senza emissione di atti per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale

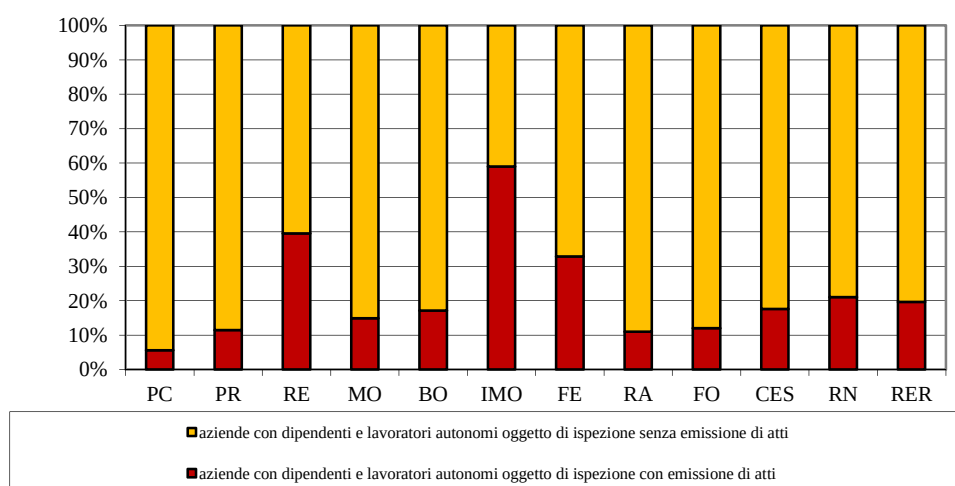


Tabella 16
Atti per territorio e per tipologia. Triennio 2011-2013.

territorio	Prescrizioni			Disposizioni			Sanzioni amministrative			Sequestri		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	220	137	91	40	14	2	2	6	0	0	0	0
PR	281	250	217	64	39	56	28	16	15	12	3	1
RE	376	317	260	744	728	672	19	25	29	8	6	6
MO	468	482	458	108	84	62	11	8	5	6	6	1
BO	652	521	440	290	226	176	19	26	30	20	11	3
IMO	126	73	86	183	216	206	2	0	2	4	1	1
FE	251	220	264	172	131	166	50	23	23	11	8	3
RA	196	192	152	1	1	1	11	10	6	5	6	12
FO	166	163	119	17	13	4	7	15	8	0	3	2
CES	231	192	190	0	0	0	4	2	7	4	3	0
RN	384	279	207	23	5	2	27	17	9	5	7	1
RER	3.351	2.826	2.484	1.642	1.457	1.347	180	148	134	75	54	30

Si evidenzia una riduzione di tutte le tipologie di atti; in particolare, a livello regionale, nel 2013 rispetto al 2012, si riducono del 12% gli atti prescrittivi, del 9% le sanzioni amministrative, dell'8% gli atti di disposizione. I sequestri mostrano una riduzione ancora più evidente dimezzandosi nel triennio.

La tabella successiva analizza l'andamento degli atti di prescrizione per macrocomparto ed anno. Appare evidente una riduzione del numero totale di atti di prescrizione emessi nel 2012 pari al 15% in meno dell'anno precedente. La riduzione è più significativa nel macrocomparto edilizia che vede una riduzione di circa il 21% ed è solo in parte da ascrivere alla riduzione del numero di aziende ispezionate nel settore come si evidenzia a commento della tabella 16; in agricoltura e negli altri comparti la riduzione si attesta in media al 6%.

Tabella 17
Numero atti di prescrizione emessi per territorio, macrocomparto ed anno. Triennio 2011-2013

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	42	16	17	116	87	44	62	34	30	220	137	91
PR	24	25	25	161	139	113	96	86	79	281	250	217
RE	19	13	22	213	169	120	144	135	118	376	317	260
MO	16	11	19	200	228	227	252	243	212	468	482	458
BO	16	7	14	535	376	318	101	138	108	652	521	440
IMO	1	3	3	101	47	52	24	23	31	126	73	86
FE	14	38	34	157	138	194	80	44	36	251	220	264
RA	12	9	9	103	109	83	81	74	60	196	192	152
FO	2	14	4	111	101	63	53	48	52	166	163	119
CES	14	16	15	173	117	99	44	59	76	231	192	190
RN	10	6	13	270	169	123	104	104	71	384	279	207
RER	170	158	175	2.140	1.680	1.436	1.041	988	873	3.351	2.826	2.484

Nelle tre tabelle seguenti viene analizzata nella tab. 18 la *percentuale di aziende irregolari* (intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto sul totale delle aziende ispezionate); nella tabella 19. *il numero medio di atti* (di qualunque tipologia) emessi nei confronti delle aziende oggetto di ispezione per macrocomparto ed anno, rapportati al totale delle aziende ispezionate (questo indice, a livello nazionale è stato definito come “indice di violazione”); nella tabella 20. il numero medio di atti di prescrizione e sanzioni amministrative emessi nei confronti delle aziende oggetto di ispezione rapportati al totale delle aziende ispezionate.

Dalla lettura comparata delle due tipologie di tabelle emerge che il comparto agricoltura risulta essere quello con maggiore consistenza di “irregolarità”. La prima tabella esprime la diffusione delle aziende “irregolari” nel comparto, la seconda fornisce una approssimazione della “consistenza” di tale irregolarità.

Tabella 18

Percentuale di aziende irregolari (intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto) sul totale delle aziende ispezionate. Triennio 2011-2013

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	42	18	14	13	8	4	13	11	8	16	10	6
PR	34	28	39	10	9	8	28	17	17	15	11	12
RE	71	86	73	37	28	32	65	55	53	47	37	41
MO	21	17	14	13	11	11	31	30	25	19	17	15
BO	40	18	43	24	15	18	29	25	18	25	18	18
IMO	52	61	48	72	40	70	54	47	64	63	44	66
FE	36	57	40	30	42	43	21	13	19	25	31	33
RA	26	24	29	11	8	10	22	16	12	14	11	11
FO	10	21	7	25	3	16	23	15	9	24	9	12
CES	26	31	46	20	15	11	34	25	44	22	18	18
RN	11	7	25	20	22	25	12	16	15	17	18	21
RER	34	32	31	21	17	18	29	25	23	24	20	20

Tabella 19

Rapporto tra il totale degli atti emessi dai Servizi PSAL sulle aziende ispezionate espresso in percentuale per macrocomparto, territorio e anno. Triennio 2011-2013⁵ (Indice di violazione totale atti)

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	62,1	20,2	14,2	17,4	11,3	4,9	13	10,9	7,9	19,4	11,9	6,5
PR	39	31,7	42,1	14,1	10,7	10,3	32,8	20,9	19,4	19,6	14,7	14,5
RE	95,7	108,8	91,1	40,2	35,2	34,8	79,8	64,5	61,1	53,4	46,6	45,4
MO	22,6	19	14,3	12,9	12,4	11,3	33,8	32	26,9	20,6	18,8	16,3
BO	51,1	26	40,4	28,4	22,8	19,9	24,1	22,5	13,8	27,6	22,8	18,0
IMO	62,1	64,3	48,3	118	72,9	59,7	70,1	56,5	79,5	94	65	66,9
FE	68,1	69,9	56,3	35,2	29,6	32,6	30,4	16,6	22,8	34,2	27,9	31,1
RA	38,2	26,1	31,6	12,6	12,6	11,3	33	18,2	14,8	18,2	14,8	13,1
FO	16,1	32,8	8,5	30,5	30,4	17,7	22,8	21,7	16,6	26,5	26,8	16,4
CES	34	31,4	51,2	20,5	15,3	12,0	40,5	26,4	44,8	23,5	18,5	18,9
RN	19,4	6,7	24,5	30	18,5	14,1	19,4	20,3	14,9	25,3	18,5	14,8
RER	46,9	37,7	35,7	25,3	20,3	17,9	33,2	28,2	25,1	28,7	23,7	21,1

⁵ Il dato aziende ispezionate è comprensivo delle aziende ispezionate in edilizia, agricoltura e altri comparti. Per il calcolo di questo indice non sono comprese le aziende ispezionate per l'espressione di pareri.

Nella tabella successiva 20 invece l'indice di violazione è più propriamente calcolato a partire dai soli atti prescrittivi relativi a reati contravvenzionali ai sensi del D.lgs 758/94 ed alle sanzioni amministrative. Il dato che emerge è una riduzione significativa dell'indice che risulta inferiore all'indice di violazione calcolato in tabella 19. per il totale degli atti.

Il macrocomparto edilizia conferma un tendenziale miglioramento delle condizioni di sicurezza in linea con quanto riportato dall'ultimo report nazionale relativo al 2012.

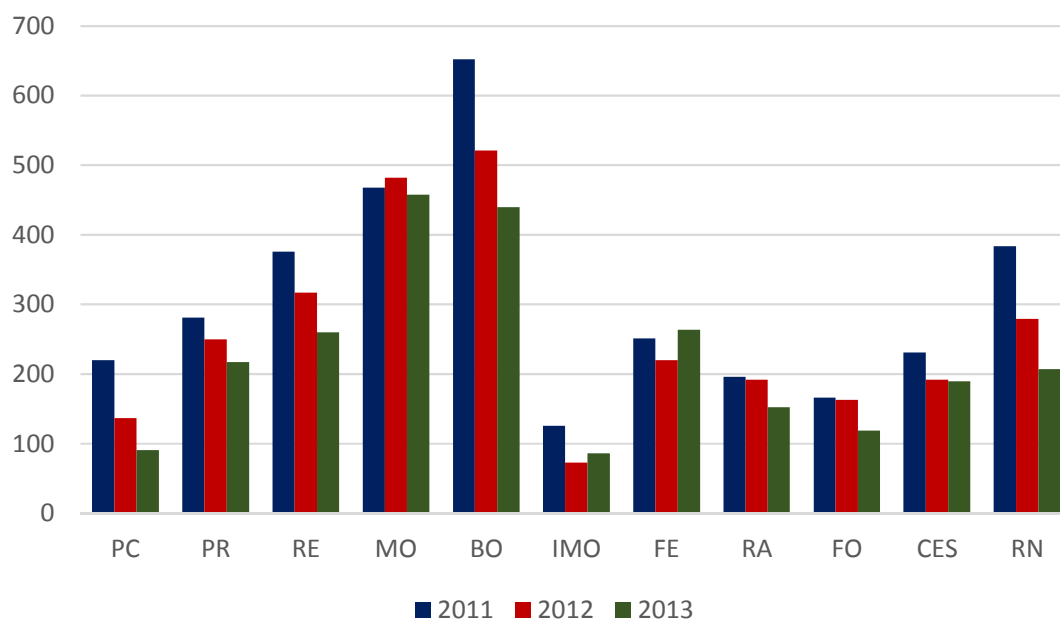
Tabella 20

Rapporto tra atti di prescrizione e di sanzioni amministrative emessi dai Servizi PSAL su aziende ispezionate espresso in percentuale per macrocomparto, territorio e anno. Triennio 2011-2013⁶ (Indice di violazione prescrizioni e sanzioni amministrative)

territorio	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	38	18	14	17	11	5	11	8	7	15	11	6,
PR	35	29	38	12	10	10	22	15	13	14	13	12
RE	30	30	32	15	11	10	25	20	19	18	14	14
MO	14	11	11	12	11	11	26	26	22	16	15	14
BO	45	14	34	21	15	15	12	15	9	17	15	13
IMO	10	11	10	59	16	23	18	12	18	26	14	20
FE	22	27	27	30	23	26	15	9	9	19	17	20
RA	35	24	26	13	10	11	32	17	14	16	12	12
FO	6	29	6	30	26	18	19	18	16	23	23	16
CES	30	31	51	20	15	12	41	26	45	22	18	19
RN	18	7	25	28	12	14	18	19	14	22	13	15
RER	27	21	22	19	13	13	19	17	15	18	14	14

Figura 9

Numero atti di prescrizione per territorio e anno. Triennio 2011-2013.



⁶ Il dato aziende ispezionate è comprensivo delle aziende ispezionate in edilizia, agricoltura e altri comparti. Per il calcolo di questo indice non sono comprese le aziende ispezionate per l'espressione di pareri.

Dalle figure seguenti che analizzano la distribuzione percentuale delle diverse tipologie di atti per territorio ed anno emergono alcune significative differenze territoriali. Con l'obiettivo di ridurre queste differenze e omogeneizzare l'attività di vigilanza è stata completata nel corso del 2013 un'intensa attività formativa e di confronto che ha portato alla elaborazione di un documento di indirizzo diffuso come linee guida sull'attività di vigilanza nel giugno 2014 (Circolare Regione ER n.10 del 5 giugno 2014 "Linee di indirizzo in materia di vigilanza nei luoghi di lavoro, indagini per infortuni sul lavoro e per malattie professionali"). In relazione a tale circolare i SPSAL e le UOIA della regione hanno attivato percorsi di adeguamento attraverso l'aggiornamento delle procedure e la formazione del personale.

Figura 10
Dettaglio atti emessi per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale

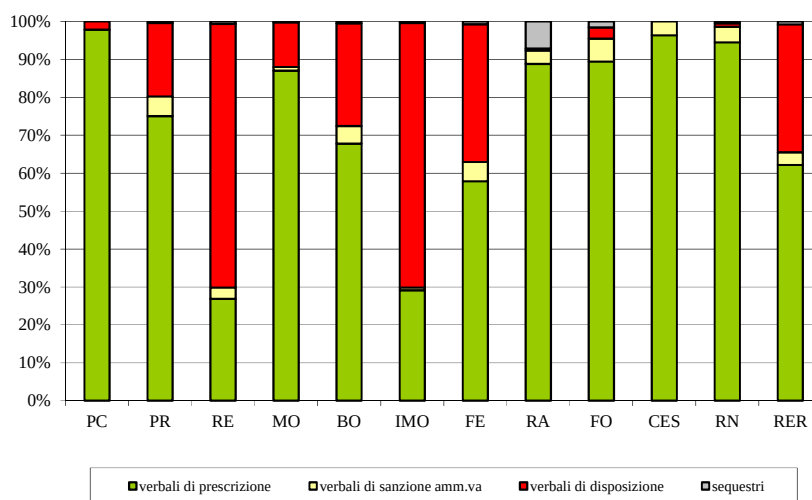


Figura 11
Dettaglio atti emessi per territorio. Anno 2012. Valori in percentuale

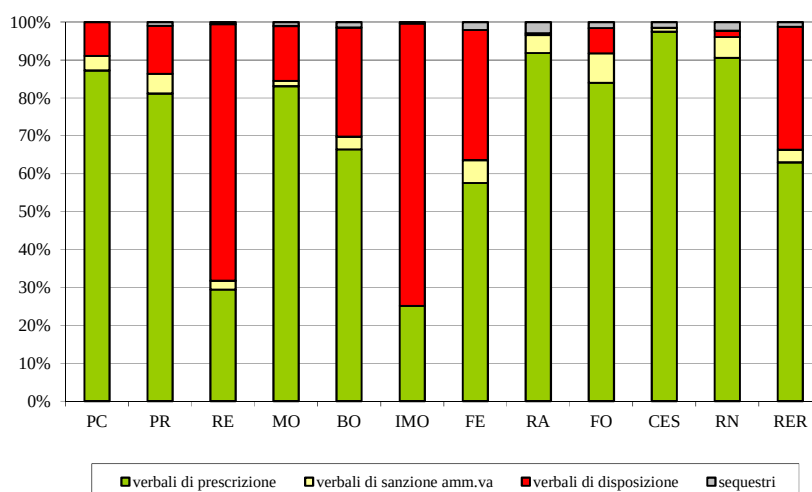


Figura 12
Dettaglio atti emessi per territorio. Anno 2011. Valori in percentuale

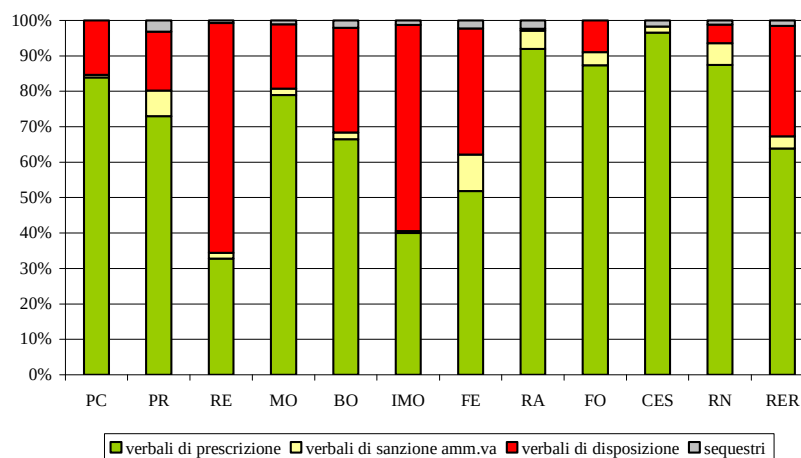


Tabella 21
Sequestri per comparto e territorio. Triennio 2011- 2013.

AUSL	Agricoltura			Edilizia			Altri Comparti			Totale			Triennio	Peso
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013		
PC	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0
PR	1	1	0	7	0	1	4	2	0	12	3	1	16	10,1
RE	0	0	0	1	4	2	7	2	4	8	6	6	20	12,6
MO	2	0	0	1	4	0	3	2	1	6	6	1	13	8,2
BO	0	0	0	20	6	3	0	5	0	20	11	3	34	21,4
IMO	0	0	0	4	0	1	0	1	0	4	1	1	6	3,8
FE	0	2	0	2	5	1	9	1	2	11	8	3	22	13,8
RA	0	1	1	1	1	5	4	4	6	5	6	12	23	14,5
FO	0	1	2	0	0	0	0	2	0	0	3	2	5	3,1
CES	2	0	0	1	1	0	1	2	0	4	3	0	7	4,4
RN	1	0	0	2	7	0	2	0	1	5	7	1	13	8,2
RER	6	5	3	39	28	13	30	21	14	75	54	30	159	100,0
											-28,0	-44,4		

Tabella 22
Attività per settore (Ateco 2007) in Emilia-Romagna. Anno 2013

Settore	Descrizione	r. sociali controllate	peso	Atti	peso	% atti su ragioni sociali controllate
A	Agricoltura, silvicoltura e pesca	957	5,74%	333	8,36%	34,80%
B	Estrazione di minerali da cave e miniere	32	0,19%	12	0,30%	37,50%
C	Attività manifatturiere	3.082	18,49%	917	23,03%	29,80%
D-E	Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata; fornitura di acqua; reti fognarie, attività di trattamento dei rifiuti e risanamento	214	1,28%	35	0,88%	16,40%
F-L-M	Costruzioni (compresi i coordinatori per la sicurezza ed i responsabili dei lavori codice Ateco M e le attività immobiliari codice L)	9.402	56,41%	2.048	51,43%	21,78%
Di cui F	Costruzioni	9.020	54,12%	1.951	49,00%	21,60%
Di cui L	Attività immobiliari	114	0,68%	25	0,63%	21,90%
Di cui M	Attività professionali, scientifiche e tecniche: attività legali, contabili, consulenza di gestione, studi di architettura ed ingegneria, collaudi (compresi i coordinatori per la sicurezza)	268	1,61%	72	1,81%	26,90%
G	Commercio all'ingrosso ed al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli	960	5,76%	207	5,20%	21,60%
H	Trasporto e magazzinaggio	454	2,72%	136	3,42%	30,00%
I	Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	288	1,73%	70	1,76%	24,30%
J	Servizi di informazione e comunicazione: editoria, audiovisivi e attività radiotelevisive, telecomunicazioni, servizi IT e altri servizi informativi	28	0,17%	6	0,15%	21,40%
K	Attività finanziarie e assicurative	28	0,17%	2	0,05%	7,10%
N	Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	227	1,36%	42	1,05%	18,50%
R	Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	123	0,74%	11	0,28%	8,90%
S	Altre attività di servizi	205	1,23%	26	0,65%	12,70%
T	Attività di famiglie e convivenze come datori di lavoro per personale domestico, produzione di beni e servizi indifferenziati per uso proprio da parte di famiglie e convivenze	0	0,00%	0	0,00%	0
U	Organizzazioni ed organismi extraterritoriali	4	0,02%	0	0,00%	0,00%
O	Agricoltura, silvicoltura e pesca	95	0,57%	14	0,35%	14,70%
P	Estrazione di minerali da cave e miniere	159	0,95%	32	0,80%	20,10%
Q	Attività manifatturiere	332	1,99%	78	1,96%	23,50%
n.c.		77	0,46%	13	0,33%	16,88%
totale settori		16.667	100,00%	3.982	100,00%	23,90%

Le informazioni riportate in tabella 22 fanno riferimento alla classificazione che opera il sistema delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura (CCIAA) utilizzando il codice ATECO 2007, modalità in uso anche da parte di EUROSTAT e ISTAT per le rilevazioni e analisi riguardanti le attività economiche. Tale codice, che rappresenta l'attività "prevalente", risponde a criteri di classificazione di tipo economico-merceologico, non necessariamente coerenti con i criteri di classificazione del rischio che fanno riferimento al comparto produttivo utilizzato dall'INAIL per l'attribuzione dei codici di tariffa.

Per fare un caso concreto, una impresa che opera in più comparti (per es. edile e immobiliare) viene attribuita a quello considerato inizialmente prevalente. Se si rende responsabile di una violazione con conseguente prescrizione in un cantiere edile può risultare appartenere ad un

comparto produttivo diverso dalle costruzioni, risultando iscritta al Registro Ditte quale impresa manifatturiera (per es. una impresa produttrice di materiali per l'edilizia e che poi provveda anche a installarli negli edifici, come spesso avviene per gli infissi) o nel settore dei servizi (per es. qualora il coordinatore per la sicurezza, che è un ausiliario tecnico del committente, non fornisca la propria consulenza professionale espletando correttamente il ruolo assegnato per quello specifico cantiere). Va detto come tali problematiche non si limitino alle costruzioni ma interessino tutti i campi della produzione industriale e dei servizi.

La tabella fa riferimento **alle ragioni sociali (imprese)** piuttosto che alle unità locali (UL), in altre parti di questo Rapporto denominate aziende ispezionate. Per alcuni codici ATECO/comparti i due dati (impresa/UL) sono sostanzialmente sovrapponibili in quanto costituiti da imprese prevalentemente monolocalizzate: ad esempio agricoltura e piccole imprese manifatturiere; per altri, quali le costruzioni (F) e i servizi (da J ad S) il dato delle imprese controllate è inferiore al dato delle UL poiché si tratta in prevalenza di attività (ad es, cantieri) con più localizzazioni sul territorio. Quindi il dato relativo alla percentuale di atti su ragioni sociali controllate fornisce una misura della “non regolarità” delle imprese, che operano nell'attività/comparto di riferimento intese come sistema organizzato. Si sottolinea che le ragioni sociali controllate appartenenti al codice F comprendono anche i coordinatori per la sicurezza in fase di esecuzione delle opere edili oggetto di provvedimenti.

Nella colonna atti è riportato il numero complessivo di tutte le tipologie di atti emessi (prescrizioni, sanzioni amministrative, disposizioni).

La tabella successiva analizza in dettaglio il settore manifatturiero. I settori con maggiore percentuale di ragioni sociali controllate irregolari sono nell'ordine, CH, CB, CI, CC.

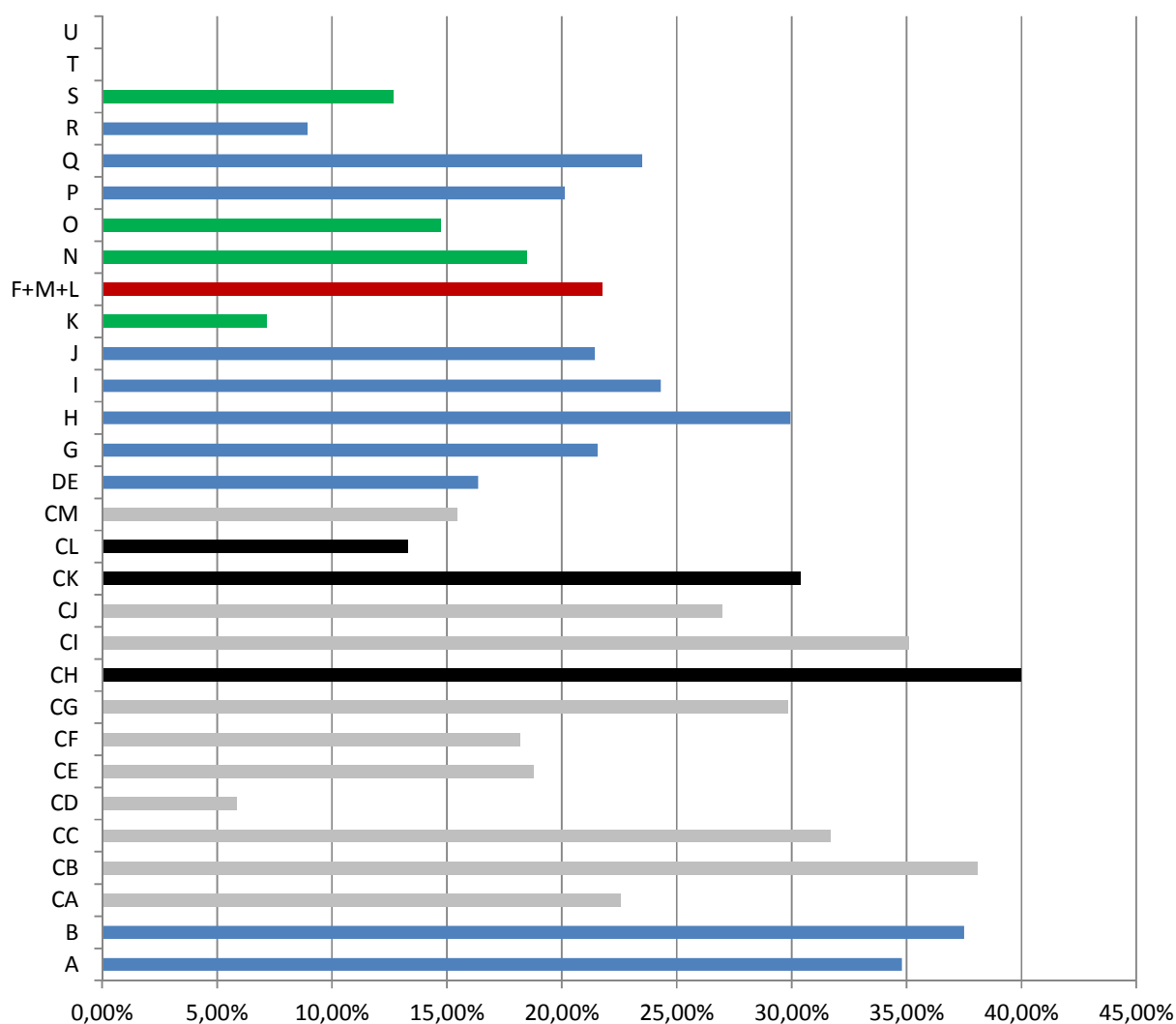
Tabella 23

Dettaglio settore C, ove specificato, in Emilia-Romagna. Anno 2013.

dettaglio	Descrizione	r. sociali controllate	peso	atti	peso	% atti su r.soc. controllate
	Industria metalmeccanica	1.218	39,5%	435	47,4%	35,7%
di cui CH	<i>Fabbricazione di metalli di base e lavorazione di prodotti in metallo, esclusi macchine ed impianti</i>	783	64,29%	313	71,95%	40,0%
di cui CK	<i>Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature n.c.a.</i>	375	30,79%	114	26,21%	30,4%
di cui CL	<i>Fabbricazione di mezzi di trasporto</i>	60	4,93%	8	1,84%	13,3%
CA	Industrie alimentari, delle bevande e del tabacco	412	13,4%	93	10,1%	22,6%
CB	Industrie tessili, abbigliamento, pelli e accessori	210	6,8%	80	8,7%	38,1%
CC	Industria del legno, della carta e stampa	224	7,3%	71	7,7%	31,7%
CD	Fabbricazione di coke e prodotti petroliferi raffinati	34	1,1%	2	0,2%	5,9%
CE	Fabbricazione di sostanze e prodotti chimici	149	4,8%	28	3,1%	18,8%
CF	Produzione di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici	22	0,7%	4	0,4%	18,2%
CG	Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche, altri prodotti della lavorazione di minerali	365	11,8%	109	11,9%	29,9%
CI	Fabbricazione di computer, apparecchi elettronici e ottici	57	1,8%	20	2,2%	35,1%
CJ	Fabbricazione di apparecchi elettrici	126	4,1%	34	3,7%	27,0%
CM	Altre industrie manifatturiere, riparazione e installazione di macchine ed apparecchiature	265	8,6%	41	4,5%	15,5%
totale C		3.082	100,0%	917	100,0%	29,8%

Figura 13

Percentuale di atti su ragioni sociali controllate per settore (Ateco 2007), in Emilia-Romagna. Anno 2013.



La tabella seguente riporta la suddivisione delle ragioni sociali per classi di addetti. Le aziende con un numero di addetti compreso tra uno e dieci rappresentano quasi il 70% delle ragioni sociali controllate. I lavoratori autonomi rappresentano il 18,6% delle ragioni sociali controllate e per circa il 70% appartengono al codice ateco F (costruzioni) e verosimilmente solo una piccola percentuale di questi opera effettivamente come tale (*“false partite IVA”*).

Nell’ambito della distribuzione percentuale degli atti sul totale regionale le aziende con più di 11 addetti, che rappresentano circa il 30% delle ragioni sociali controllate, hanno ricevuto circa il 37% degli atti emessi

Tabella 24

Classi di addetti	aziende	atti
Lavoratori autonomi	18,6	12,9
aziende da 2 a 10 addetti	51,1	49,6
aziende da 11 a 30 addetti	16,0	20,0
aziende da 31 a 100 addetti	8,2	8,7
aziende >100 addetti	6,0	8,8

Tabella 25

Imprese (Ragioni sociali) controllate per settore (Ateco 2007) e territorio. Anno 2013 (escluse le 77 ragioni sociali n.c. di cui alla tab.22).

Territorio	A	B	C	DE	F	G	H	I	J	K,L,M,N, R,S,T,U	O	P	Q	totale settori
PC	120	4	295	0	831	13	22	0	0	0	0	10	29	1.324
PR	96	6	474	76	1.010	150	39	15	8	102	17	14	24	2.031
RE	105	3	411	19	991	84	44	5	2	75	19	22	94	1.874
MO	175	6	729	26	1.521	149	56	23	1	135	25	22	47	2.915
BO	61	8	249	13	1.547	110	95	33	5	102	10	34	48	2.315
IMO	33	1	86	7	216	38	28	10	1	17	0	1	10	448
FE	144	0	148	14	772	160	33	64	2	119	6	14	12	1.488
RA	38	0	121	2	588	81	38	8	2	33	1	2	11	925
FO	71	0	178	11	294	71	22	16	2	38	5	20	35	763
CES	66	3	115	21	600	27	27	33	1	142	6	12	2	1.055
RN	48	1	276	25	650	77	50	81	4	206	6	8	20	1.452
RER	957	32	3.082	214	9.020	960	454	288	28	969	95	159	332	16.590

Tabella 26

Imprese (Ragioni sociali) controllate per settore (Ateco 2007) e territorio. Anno 2013. Valori in percentuale (escluse le 77 ragioni sociali n.c. di cui alla tab.22).

Territorio	A	B	C	DE	F	G	H	I	J	K,L,M,N, R,S,T,U	O	P	Q	totale settori
PC	9,1	0,3	22,3	0,0	62,8	1,0	1,7	0,0	0,0	0,0	0,0	0,8	2,2	100,0
PR	4,7	0,3	23,3	3,7	49,7	7,4	1,9	0,7	0,4	5,0	0,8	0,7	1,2	100,0
RE	5,6	0,2	21,9	1,0	52,9	4,5	2,3	0,3	0,1	4,0	1,0	1,2	5,0	100,0
MO	6,0	0,2	25,0	0,9	52,2	5,1	1,9	0,8	0,0	4,6	0,9	0,8	1,6	100,0
BO	2,6	0,3	10,8	0,6	66,8	4,8	4,1	1,4	0,2	4,4	0,4	1,5	2,1	100,0
IMO	7,4	0,2	19,2	1,6	48,2	8,5	6,3	2,2	0,2	3,8	0,0	0,2	2,2	100,0
FE	9,7	0,0	9,9	0,9	51,9	10,8	2,2	4,3	0,1	8,0	0,4	0,9	0,8	100,0
RA	4,1	0,0	13,1	0,2	63,6	8,8	4,1	0,9	0,2	3,6	0,1	0,2	1,2	100,0
FO	9,3	0,0	23,3	1,4	38,5	9,3	2,9	2,1	0,3	5,0	0,7	2,6	4,6	100,0
CES	6,3	0,3	10,9	2,0	56,9	2,6	2,6	3,1	0,1	13,5	0,6	1,1	0,2	100,0
RN	3,3	0,1	19,0	1,7	44,8	5,3	3,4	5,6	0,3	14,2	0,4	0,6	1,4	100,0
RER	5,8	0,2	18,6	1,3	54,4	5,8	2,7	1,7	0,2	5,8	0,6	1,0	2,0	100,0

Tabella 27

Atti emessi per settore (Ateco 2007) e territorio. Anno 2013 (escluse le 77 ragioni sociali n.c. di cui alla tab.22).

Territorio	A	B	C	DE	F	G	H	I	J	K,L,M,N, R,S,T,U	O	P	Q	totale settori
PC	17	0	20	0	35	1	6	0	0	0	0	0	5	84
PR	39	3	78	6	114	15	5	3	0	10	3	9	3	288
RE	82	1	263	13	441	54	23	2	0	41	2	10	35	967
MO	25	2	187	1	193	35	6	4	1	43	1	3	21	522
BO	20	2	88	5	462	20	25	1	3	15	3	0	4	648
IMO	14	1	64	2	144	27	20	10	1	5	0	2	4	294
FE	81	0	61	2	244	23	13	17	0	3	2	8	2	456
RA	12	0	30	0	91	7	23	1	0	7	0	0	0	171
FO	5	0	43	1	64	5	6	0	0	4	3	0	2	133
CES	24	3	34	5	62	14	4	17		34				197
RN	14	0	49	0	101	6	5	15	1	16	0	0	2	209
RER	333	12	917	35	1.951	207	136	70	6	178	14	32	78	3.969

Tabella 28

Atti emessi per settore (Ateco 2007) e territorio. Anno 2013. Valori in percentuale (escluse le 77 ragioni sociali n.c. di cui alla tab.22).

Territorio	A	B	C	DE	F	G	H	I	J	K,L,M,N, R,S,T,U	O	P	Q	totale settori
PC	20,2	0,0	23,8	0,0	41,7	1,2	7,1	0,0	0,0	0,0	0,0	0,0	6,0	100,0
PR	13,5	1,0	27,1	2,1	39,6	5,2	1,7	1,0	0,0	3,5	1,0	3,1	1,0	100,0
RE	8,5	0,1	27,2	1,3	45,6	5,6	2,4	0,2	0,0	4,2	0,2	1,0	3,6	100,0
MO	4,8	0,4	35,8	0,2	37,0	6,7	1,1	0,8	0,2	8,2	0,2	0,6	4,0	100,0
BO	3,1	0,3	13,6	0,8	71,3	3,1	3,9	0,2	0,5	2,3	0,5	0,0	0,6	100,0
IMO	4,8	0,3	21,8	0,7	49,0	9,2	6,8	3,4	0,3	1,7	0,0	0,7	1,4	100,0
FE	17,8	0,0	13,4	0,4	53,5	5,0	2,9	3,7	0,0	0,7	0,4	1,8	0,4	100,0
RA	7,0	0,0	17,5	0,0	53,2	4,1	13,5	0,6	0,0	4,1	0,0	0,0	0,0	100,0
FO	3,8	0,0	32,3	0,8	48,1	3,8	4,5	0,0	0,0	3,0	2,3	0,0	1,5	100,0
CES	12,2	1,5	17,3	2,5	31,5	7,1	2,0	8,6	0,0	17,3	0,0	0,0	0,0	100,0
RN	6,7	0,0	23,4	0,0	48,3	2,9	2,4	7,2	0,5	7,7	0,0	0,0	1,0	100,0
RER	8,4	0,3	23,1	0,9	49,2	5,2	3,4	1,8	0,2	4,5	0,4	0,8	2,0	100,0

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 29

Violazioni per figura sanzionata Emilia-Romagna. Anno 2013.

contravventore	in edilizia	peso	in agricoltura	peso	in altri comparti	Peso	totale violazioni	peso
Datore di lavoro e/o dirigente	1.396	78,2	122	57,8	1.202	94,6	2.720	83,2
Coordinatore per la sicurezza	192	10,8	0	0,0	0	0,0	192	5,9
Committente e/o responsabile dei lavori	95	5,3	0	0,0	0	0,0	95	2,9
Coltivatore diretto	2	0,1	75	35,5	0	0,0	77	2,4
Lavoratore autonomo	53	3,0	12	5,7	8	0,6	73	2,2
Lavoratore	18	1,0	1	0,5	16	1,3	35	1,1
Preposto	24	1,3	0	0,0	7	0,6	31	0,9
Medico competente	0	0,0	0	0,0	28	2,2	28	0,9
Fabbricanti, fornitori, installatori, artigiani, piccoli commercianti	6	0,3	0	0,0	6	0,5	12	0,4
Progettista	0	0,0	0	0,0	4	0,3	4	0,1
Componente l'impresa familiare	0	0,0	1	0,5	0	0,0	1	0,03
Totale	1.786	100,0	211	100,0	1.271	100,0	3.268	100,0

Figura 14

Violazioni per comparto in Emilia-Romagna. Anno 2013. Valori in percentuale

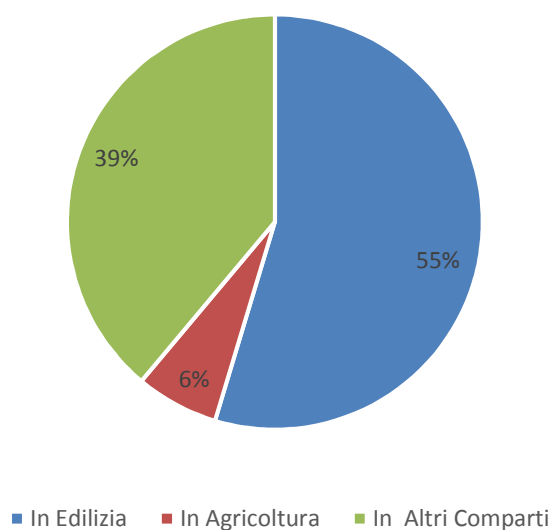


Tabella 30**Violazioni per figura sanzionata e territorio. Anno 2013.**

Contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER
Datore di lavoro e/o dirigente	80	225	270	508	511	76	273	145	183	210	239	2.720
Coordinatore per la sicurezza	6	15	12	23	34	6	40	13	15	19	9	192
Committente e/o responsabile dei lavori	4	11	11	9	13	1	8	8	8	10	12	95
Coltivatore diretto	17	10	9	0	7	0	22	4	2	0	6	77
Lavoratore autonomo	2	1	3	23	4	8	3	10	2	14	3	73
Lavoratore	0	2	3	9	0	1	0	5	0	8	7	35
Preposto	0	6	10	1	3	1	2	4	1	2	1	31
Medico competente	0	2	6	17	0	2	0	1	0	0	0	28
Fabbricanti, fornitori, installatori, artigiani, piccoli commercianti	2	1	0	1	3	0	1	2	0	2	0	12
Progettista	1	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	4
Componente l'impresa familiare	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
totale	112	274	324	591	577	95	349	192	211	266	277	3.268
%	3,4	8,4	9,9	18,1	17,7	2,9	10,7	5,9	6,5	8,1	8,5	100,0

Tabella 31**Focus sul d. lgs. 81/08: titoli violati in Emilia-Romagna. Anno 2013.**

Titolo	Descrizione	totale violazioni	peso	in edilizia	in agricoltura	in altri comparti
IV	Cantieri temporanei o mobili	1.393	43,1	1.360	8*	25*
I	Principi comuni	1.035	32,0	219	160	656
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	397	12,3	128	30	239
II	Luoghi di lavoro	235	7,3	9	8	218
IX	Sostanze pericolose	124	3,8	51	0	73
VI	Movimentazione manuale dei carichi	24	0,7	1	0	23
X	Esposizione ad agenti biologici	15	0,5	6	3	6
VIII	Agenti fisici	8	0,2	2	0	6
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	2	0,1	0	0	2
VII	Attrezzature munite di videoterminali	2	0,1	0	0	2
Totale		3.235	100,0	1.776	209	1.250

*la presenza di violazioni del titolo IV in agricoltura e altri comparti è dovuta alla applicabilità di alcuni articoli dello stesso anche in ambienti di lavoro diversi dai cantieri.

Nella tabella successiva le singole violazioni sono state accorpate secondo classi di carenze (macrocarenze) legate a singoli rischi o ad aspetti organizzativo-procedurali trasversali a più rischi per macrocomparto.

Tabella 32

Focus sul d. lgs. 81/08: gruppi di carenze per macrocomparto in Emilia-Romagna. Anno 2013.

macrocarenze	edilizia	agricoltura	altri comparti	totale	<i>peso</i>
aspetti organizzativo procedurali	835	153	595	1.583	48,9
protezione caduta dall'alto	592	0	9	601	18,6
carenze attrezzature di lavoro	199	27	221	447	13,8
luoghi di lavoro	62	10	217	289	8,9
Formazione	24	13	180	217	6,7
Protezione rischio elettrico	41	4	19	64	2,0
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	6	0	9	15	0,5
protezione pozzi scavi e cunicoli	6	2	0	8	0,2
protezione posti di lavoro	6	0	0	6	0,2
protezione strutture in demolizione	5	0	0	5	0,2
Totale complessivo	1.776	209	1.250	3.235	100,0

In linea con gli anni precedenti si rileva una netta prevalenza di violazioni riconducibili agli aspetti organizzativo-procedurali, che arrivano a superare il 50% se si considerano anche le violazioni relative agli obblighi formativi. Seguono in ordine di frequenza le carenze nelle protezioni contro le cadute dall'alto, circa il 19%, e le carenze nei dispositivi di sicurezza delle attrezzature di lavoro (13,8%).

Tabella 33

Focus sul d. lgs. 81/08: principali articoli violati in Emilia-Romagna. Biennio 2011-2013.

Titolo	art.	Titolo Articolo	2011	2012	2013	peso 2013	cumulata
III	71	Obblighi del datore di lavoro	496	427	292	9,0%	9,0%
II	64	Obblighi del datore di lavoro	260	234	202	6,2%	15,2%
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	199	177	195	6,0%	21,3%
IV	122	Ponteggi ed opere provvisorie	301	187	176	5,4%	26,7%
I	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	148	141	174	5,4%	32,1%
IV	92	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	282	190	169	5,2%	37,3%
IV	97	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	196	141	147	4,5%	41,9%
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	203	156	136	4,2%	46,1%
IV	115	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	148	144	119	3,7%	49,7%
IV	96	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	153	130	95	2,9%	52,7%
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	115	127	89	2,8%	55,4%
I	17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	97	100	87	2,7%	58,1%
I	28	Oggetto della valutazione dei rischi	77	87	86	2,7%	60,8%
IV	90	Obblighi del committente o del responsabile dei lavori	125	93	84	2,6%	63,4%
IV	146	Difesa delle aperture	166	127	79	2,4%	65,8%
IV	112	Idoneità delle opere provvisorie	101	66	59	1,8%	67,6%
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	112	55	59	1,8%	69,5%
III	80	Obblighi del datore di lavoro	105	68	56	1,7%	71,2%
IV	111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	76	67	42	1,3%	72,5%
IV	136	Montaggio e smontaggio	97	75	40	1,2%	73,7%
IV	134	Documentazione	44	39	36	1,1%	74,8%
I	34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	35	27	35	1,1%	75,9%
IV	100	Piano di sicurezza e di coordinamento	51	37	35	1,1%	77,0%
IV	109	Recinzione del cantiere	44	56	34	1,1%	78,1%
altri articoli violati			1.125	889	709	21,9%	100,00%-
Totale			4.887	3.840	3.235	100,0%	-

Nell'ambito della riduzione generalizzata del numero di violazioni che la tabella evidenzia (-16% rispetto al 2012) pare opportuno sottolineare una più significativa riduzione delle violazioni legate alle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature messe a disposizione dei lavoratori (art.71) e il calo delle violazioni dell'art.29 (valutazione dei rischi); che sembrano confermare l'efficacia dell'attività di vigilanza su questi obblighi. In incremento relativo, invece, sono le violazioni contestate ai lavoratori autonomi e ai componenti delle imprese familiari (art.21), le violazioni dell'art.37 (formazione dei lavoratori) e quelle dell'art. 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera). Sugli obblighi di formazione e su quelli connessi ai contratti d'appalto sono stati attivati piani di vigilanza specifici regionali o aziendali

Per quanto attiene le violazioni specifiche del comparto edilizia si rinvia al focus successivo (tabella 56).

Approfondimento sulle violazioni oggetto di sanzione amministrativa

Tabella 34

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per figura sanzionata in Emilia-Romagna. Anno 2013.

trasgressore	totale	Peso
Datore di lavoro e/o dirigente	112	82,35%
Committenti e/o responsabili dei lavori	16	11,76%
Lavoratore autonomo	3	2,21%
Medico competente	3	2,21%
Fornitori installatori, noleggiatori	2	1,47%
Totale	136	100,0%

Tabella 35

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per comparto e territorio. Anno 2013.

territorio	edilizia	agricoltura	altri comparti	totale violazioni
Piacenza	0	0	0	0
Parma	8	3	5	16
Reggio Emilia	11	3	15	29
Modena	1	1	3	5
Bologna	21	2	7	30
Imola	1	0	1	2
Ferrara	3	5	17	25
Ravenna	1	1	2	4
Forlì	1	0	8	9
Cesena	0	6	1	7
Rimini	2	0	7	9
RER	49	21	66	136

Figura 15

Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per comparto in Emilia-Romagna. Anno 2013. Valori in percentuale

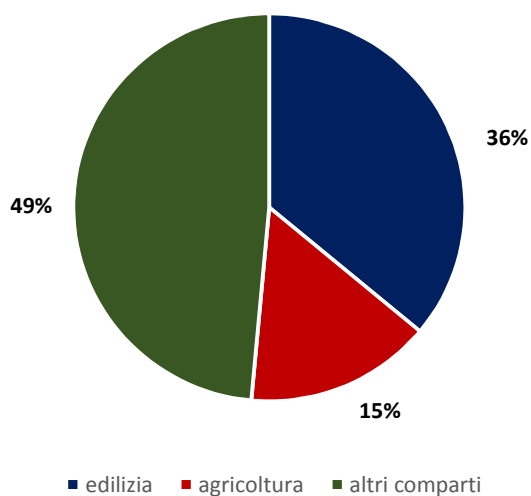
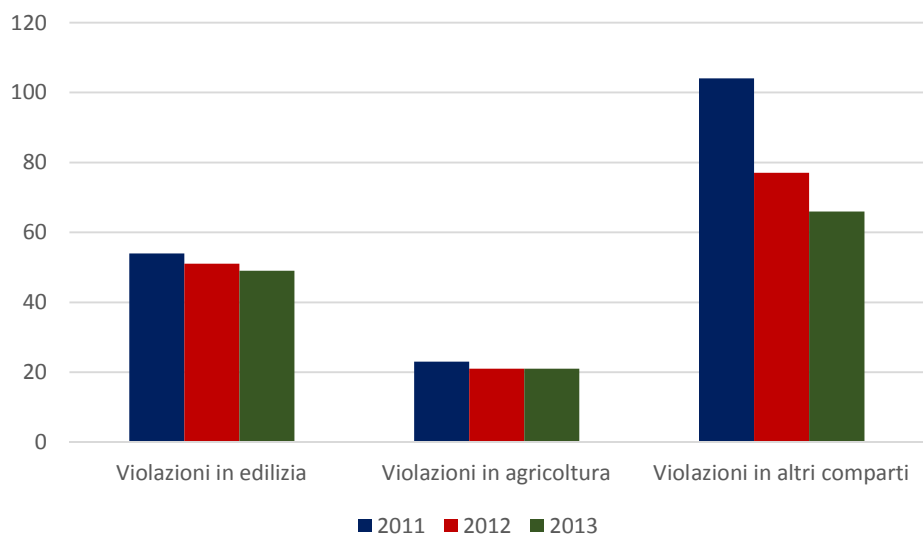


Figura 16**Violazioni oggetto di sanzione amministrativa per comparto in Emilia Romagna. Triennio 2011-2013.****Tabella 36****Focus sul D.lgs. 81/08:articoli con sanzioni amministrative in Emilia-Romagna. Anno 2013.**

Titolo	Art.	descrizione	n. violazioni 2011	n. violazioni 2012	n. violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
III	71	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	64	46	43	33,86%	33,86%
III	86	Verifiche e controlli	46	28	32	25,20%	59,06%
III	70	Requisiti di sicurezza	28	33	17	13,39%	72,44%
IV	101	Obblighi di trasmissione	5	3	11	8,66%	81,10%
IV	90	Obblighi del committente o responsabile dei lavori	5	5	6	4,72%	85,83%
IX	243	Registro di esposizione e cartelle sanitarie	4	11	5	3,94%	89,76%
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	7	1	4	3,15%	92,91%
III	72	Obblighi dei noleggiatori e dei concedenti in uso	12	4	4	3,15%	96,06%
I	41	Sorveglianza sanitaria	1	2	2	1,57%	97,64%
II	67	Notifiche all'organo di vigilanza competente per territorio	2	1	2	1,57%	99,21%
I	53	Tenuta della documentazione	1	1	1	0,79%	100,00%
Altri articoli			3	9	0		
Totale			178	144	127	100,00%	

FOCUS EDILIZIA

L'attività di vigilanza svolta a livello regionale dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) e dalle Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche (UOIA) in edilizia

L'edilizia rappresenta da sempre un comparto prioritario di intervento per l'attività di vigilanza in Regione, priorità ribadita e rafforzata dall'attuazione del Piano Nazionale di prevenzione in edilizia tramite il Piano Regionale 2011-2013 per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nel settore delle costruzioni, nonché attraverso gli strumenti individuati dalla L.R. 2/2009 "Tutela e sicurezza del lavoro nei cantieri edili e di ingegneria civile" che promuove livelli ulteriori di intervento e garanzia rispetto a quanto previsto dalla normativa statale e dalla L.R. 11/2010 "Disposizioni per la promozione della legalità e della semplificazione nel settore edile e delle costruzioni a committenza pubblica e privata" in base alla quale la regione Emilia-Romagna definisce le modalità di redazione e trasmissione per via telematica della notifica preliminare di cui all'art. 99 del d. lgs. 81/08 e s.m.i..

Tabella 37

Cantieri ispezionati, cantieri con emissione di atti, sopralluoghi e numero di aziende controllate per territorio. Dati Spsal e Uoia. Triennio 2011-2013.

Territorio	cantieri ispezionati			cantieri con emissione di atti			sopralluoghi			aziende ispezionate			aziende per cantiere		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	310	383	349	95	41	44	371	490	384	711	806	933	2,3	2,1	2,7
PR	808	876	1.037	163	143	134	983	1.049	1.161	1.458	1.468	1.477	1,8	1,7	1,4
RE	1.104	1.003	975	540	457	425	1.623	1.397	1.432	1.707	1.703	1.528	1,5	1,7	1,6
MO	1.129	1.197	1.220	174	197	179	1.348	1.420	1.388	2.083	2.125	2.175	1,8	1,8	1,8
BO	931	914	964	452	346	276	2182	1.829	1.746	2.870	2.648	2.560	3,1	2,9	2,7
IMO	137	148	140	128	115	101	254	257	249	241	300	268	1,8	2,0	1,9
FE	402	364	437	107	116	129	515	465	547	605	641	779	1,5	1,8	1,8
RA	495	522	509	54	82	73	686	697	701	1.144	1.232	1.087	2,3	2,4	2,1
FO	218	213	253	76	74	45	339	319	360	467	393	488	2,1	1,8	1,9
CES	266	287	287	78	72	57	1.029	1.054	1.014	849	778	827	3,2	2,7	2,9
RN	478	579	499	130	88	91	1.412	1.233	650	1.466	1.495	1.553	3,1	2,6	3,1
RER	6.278	6.486	6.670	1.997	1.731	1.554	10.742	10.210	9.632	13.601	13.589	13.675	2,2	2,1	2,1
VAR. %		3,31	2,84		-13,32	-10,23		-4,95	-5,66		-0,09	0,63			

Cantieri ispezionati: numero di cantieri, definiti dal titolo IV del d. lgs. 81/2008, a cui hanno avuto accesso i Servizi, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto, ecc). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno: nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere viene conteggiato una sola volta. Nel caso di cantieri complessi il cantiere viene conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

Cantieri con emissione di atti: numero di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

Sopralluoghi: numero di sopralluoghi (prima visita, rivedita, sopralluogo per dissequestro, ecc). Nel caso dei cantieri i sopralluoghi sono conteggiati riferendoli ai cantieri e non alle imprese presenti.

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Questa variabile si riferisce al numero di aziende controllate nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata.

I dati sono frutto delle ispezioni svolte da operatori del Servizio Psal e Uoia

Figura 17

Cantieri oggetto di ispezione con e senza emissione di atti per territorio. Dati Spsal e Uoia. Valori in percentuale. Anno 2013.

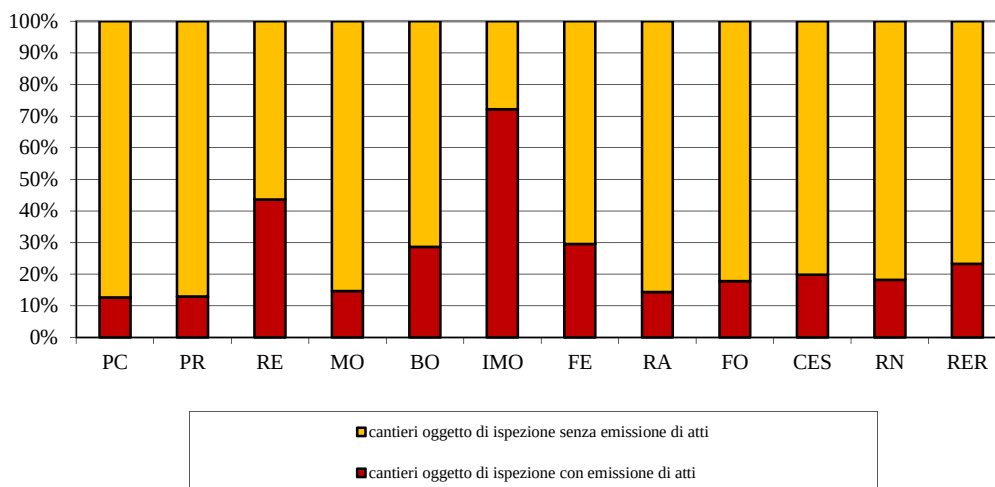


Tabella 38

Cantieri oggetto di ispezione: totale e con emissione di atti, per territorio. Dati Spsal e Uoia. Triennio 2011-2013.

territorio	cantieri ispezionati						cantieri ispezionati con emissione di atti					
	2011		2012		2013		2011		2012		2013	
	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal
PC	45	265	33	350	30	319	0	95	0	41	0	44
PR	51	757	88	788	136	901	38	125	19	124	33	101
RE	250	854	210	793	160	815	25	515	5	452	1	424
MO	258	871	107	1090	93	1.127	7	167	16	181	14	165
BO	114	817	115	799	106	858	50	402	36	310	28	248
IMO	31	106	32	116	20	120	22	106	19	96	5	96
FE	32	370	32	332	31	406	0	107	0	116	0	129
RA	150	345	140	382	152	357	0	54	4	78	2	71
7	FO	185	20	193	49	204	10	66	5	69	7	38
	CES	266		287		287		78		72		57
RN	183	295	197	382	158	341	0	130	0	88	0	91
RER	1.147	5.131	974	5512	935	5735	152	1.845	104	1.627	90	1.464
VAR.%			-15,08	7,43	-4,00	4,05			-31,58	-11,82	-13,46	-10,02

⁷ Le UOIA competenti per i territori di Forlì e di Cesena sono presso l'AUSL di Forlì così come quelle con sede a Bologna coprono anche il territorio di Imola.

Tabella 39

Sopralluoghi ed aziende ispezionate in edilizia per territorio. Dati Spsal e Uoia. Triennio 2011-2013.

territorio	Sopralluoghi						Aziende ispezionate					
	2011		2012		2013		2011		2012		2013	
	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal	Uoia	Spsal
PC	45	326	33	457	30	354	45	666	33	773	30	903
PR	89	894	107	942	169	992	51	1407	88	1380	219	1.258
RE	250	1373	215	1182	216	1.216	250	1457	210	1493	161	1.367
MO	271	1077	111	1309	103	1.285	320	1763	117	2008	118	2.057
BO	126	2056	133	1696	117	1.629	284	2586	288	2360	245	2.315
IMO	32	222	33	224	20	229	69	172	82	218	32	236
FE	32	483	32	433	31	516	40	565	32	609	31	748
RA	161	525	150	547	155	546	282	862	306	926	284	803
FO	44	295	25	294	53	307	93	374	44	349	127	361
CES		1029		1054	0	1.014		849		778	0	827
RN	185	1227	200	1033	158	492	496	970	524	971	665	888
RER	1.235	9.507	1.039	9.171	1.052	8.580	1.930	11.671	1.724	11.865	1.912	11.763
VAR.%			-15,87	-3,53	1,25	-6,44			-10,67	1,66	10,90	-0,86

Tabella 40

Notifiche pervenute per territorio. Triennio 2011-2013.

Territorio	2011	2012	2013	2011 N.I. 2012=100	2012 N.I. 2012=100	2013 N.I. 2012=100	Tot. triennio	Peso
PC	2.072	1.572	2.234	131,81	100	142,11	5.878	6,2%
PR	2.882	2.808	3.438	102,64	100	122,44	9.128	9,6%
RE	4.014	2.550	3.509	157,41	100	137,61	10.073	10,6%
MO	3.211	4.726	5.764	67,94	100	121,96	13.701	14,4%
BO	6.207	5.194	6.434	119,50	100	123,87	17.835	18,7%
IMO	1.006	1.053	1.333	95,54	100	126,59	3.392	3,6%
FE	2.378	2.540	2.902	93,62	100	114,25	7.820	8,2%
RA	2.957	3.170	3.179	93,28	100	100,28	9.306	9,8%
FO	1.354	1.410	1.753	96,03	100	124,33	4.517	4,7%
CES	1.560	1.864	2.110	83,69	100	113,20	5.534	5,8%
RN	2.167	2.401	3.580	90,25	100	149,10	8.148	8,5%
RER	29.808	29.288	36.236	101,78	100	123,72	95.332	100,0%

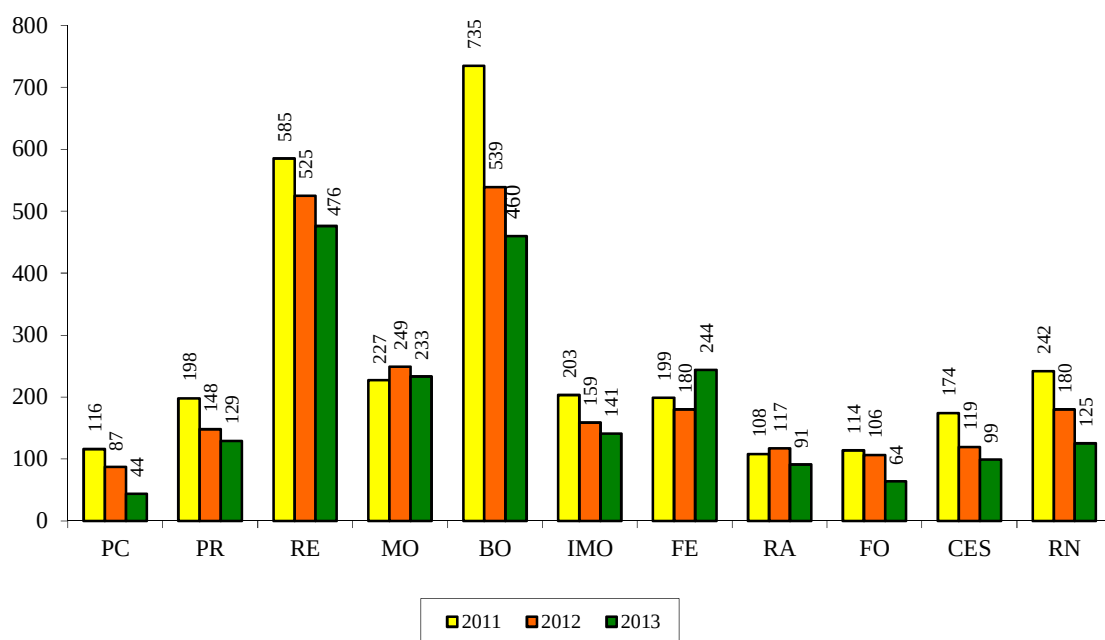
Notifiche pervenute: numero di cantieri che vengono notificati ai sensi del Titolo IV, Capo I, D. Lgs. 81/2008. Si intendono le notifiche preliminari ai sensi dell'art. 99 relative ad opere realizzate nel territorio di competenza di ogni singola Azienda USL e pervenute nel periodo di riferimento; gli aggiornamenti di notifica non sono conteggiati.

Come citato in apertura di capitolo, secondo quanto disposto con la DGR 25/2/2013 n. 217, è stato approvato il modello di notifica unica regionale (NUR) dell'Emilia-Romagna e dal 30 settembre reso obbligatorio l'uso del sistema informativo SICO per la compilazione della modulistica on-line. Dal novembre 2013 è stato inoltre implementato il sistema di accreditamento e invio telematico tramite PEC per la dematerializzazione degli atti prevista in sperimentazione sino a tutto il 2014, secondo gli accordi assunti con la Direzione Regionale del Lavoro

La messa a disposizione del sistema informativo e la massiccia attività di informazione e sensibilizzazione condotta da NuovaQuasco insieme alle DTL e agli SPSAL nel ciclo di incontri tenuto in maggio-giugno-luglio e successivamente replicato a settembre, con oltre 40 riunioni riservate a liberi professionisti, tecnici di pubbliche amministrazioni e altri operatori, ha presumibilmente favorito una più attenta e diffusa attività di notificazione. Alla base di un aumento delle notifiche, in un contesto settoriale particolarmente negativo, si possono peraltro considerare, oltre alla facilitazione telematica, l'intensa attività derivante dai cantieri di messa in sicurezza e ricostruzione nei Comuni colpiti dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012, il frequente ricorso alla Notifica (anche quando non dovuto) quale attestazione di apertura di cantiere beneficianti di misure d'incentivazione fiscale (ristrutturazioni edilizie, risparmio energetico) e la diversa natura dei lavori, prevalentemente riguardanti opere di rinnovo e manutenzione con cantieri diffusi e di minor entità economica.

Figura 18

Totale atti in edilizia per territorio. Triennio 2011-2013. Dati Spsal e Uoia.



Totale atti: numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende o cantieri preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo).

Figura 19
Dettaglio atti in edilizia per territorio. Dati Spsal e Uoia. Valori in percentuale. Anno 2013.

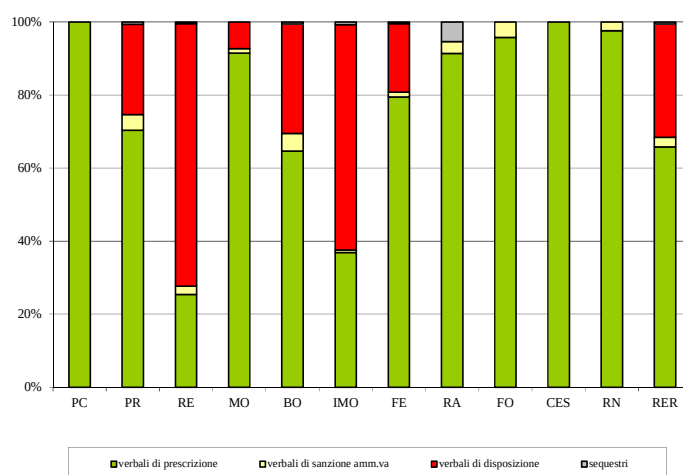


Figura 20
Dettaglio atti in edilizia per territorio. Dati Spsal e Uoia. Valori in percentuale. Anno 2012.

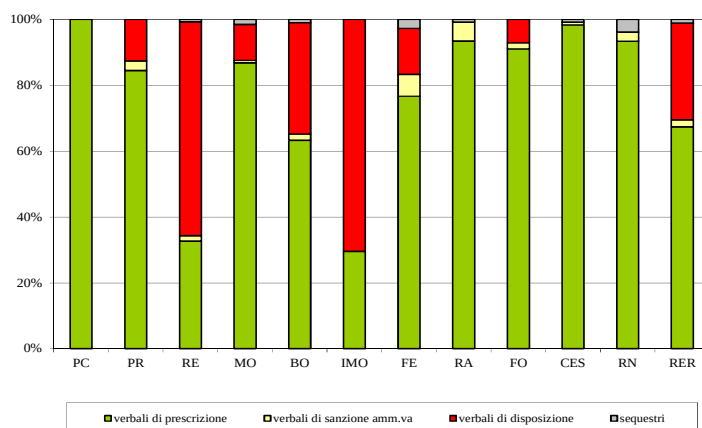


Figura 21
Dettaglio atti in edilizia per territorio. Dati Spsal e Uoia. Valori in percentuale. Anno 2011.

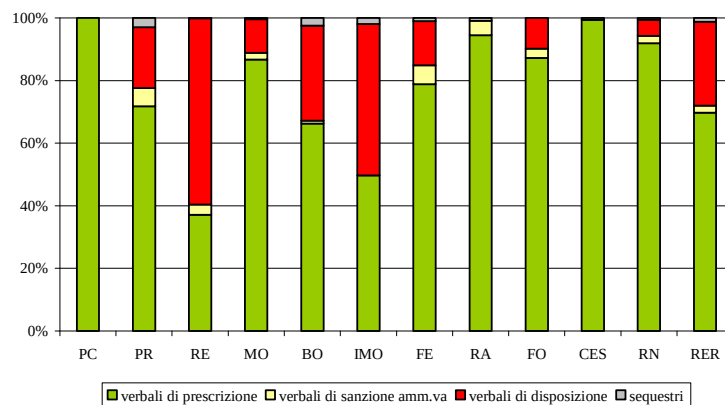


Tabella 41

Atti in edilizia per territorio. Dati Spsal e Uoia. Anno 2013.

Territorio	prescrizione				sanzione amm.va				disposizione				sequestri		totale atti			
	Spsal	Uoia	% Spsal	% Uoia	Spsal	Uoia	% Spsal	% Uoia	Spsal	Uoia	% Spsal	% Uoia	Spsal	Spsal	Spsal	Uoia	% Spsal	% Uoia
PC	44	0	3,1	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0,0	44	0	2,1	0,0
PR	113	1	7,9	7,7	7	0	13,7	0,0	8	32	1,3	41,6	1	7,7	129	33	6,1	34,0
RE	120	1	8,4	7,7	11	0	21,6	0,0	343	0	56,6	0,0	2	15,4	476	1	22,6	1,0
MO	227	0	15,8	0,0	1	2	2,0	28,6	5	13	0,8	16,9	0	0,0	233	15	11,1	15,5
BO	318	4	22,1	30,8	22	2	43,1	28,6	117	32	19,3	41,6	3	23,1	460	38	21,8	39,2
IMO	52	0	3,6	0,0	1	0	2,0	0,0	87	0	14,4	0,0	1	7,7	141	0	6,7	0,0
FE	194	0	13,5	0,0	3	0	5,9	0,0	46	0	7,6	0,0	1	7,7	244	0	11,6	0,0
RA	83	2	5,8	15,4	3	0	5,9	0,0	0	0	0,0	0,0	5	38,5	91	2	4,3	2,1
FO	63	5	4,4	38,5	1	2	2,0	28,6	0	0	0,0	0,0	0	0,0	64	7	3,0	7,2
CES	99	0	6,9	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0	0,0	0,0	0	0,0	99	0	4,7	0,0
RN	123	0	8,6	0,0	2	1	3,9	14,3	0	0	0,0	0,0	0	0,0	125	1	5,9	1,0
RER	1.436	13	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	51	7	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	606	77	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>	13	<i>100,0</i>	2.106	97	<i>100,0</i>	<i>100,0</i>

L'attività di vigilanza svolta dai Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti Lavoro (SPSAL) in edilizia

Da questa sezione in poi i dati forniti si riferiscono all'attività di vigilanza ad opera dei Servizi di Prevenzione e Sicurezza negli Ambienti di Lavoro (SPSAL).

Tabella 42

Cantieri ispezionati, cantieri con emissione di atti, sopralluoghi, numero di aziende ispezionate e n° medio di aziende per cantiere. SPSAL AUSL Regione Emilia Romagna. Triennio 2011-2013

AUSL	cantieri ispezionati			cantieri con emissione di atti			Sopralluoghi			aziende ispezionate			aziende per cantiere		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	265	350	319	95	41	44	326	457	354	666	773	903	2,5	2,2	2,8
PR	757	788	901	125	124	101	894	942	992	1.407	1.380	1.258	1,9	1,8	1,4
RE	854	793	815	515	452	424	1.373	1.182	1.216	1.457	1.493	1.367	1,7	1,9	1,7
MO	871	1.090	1.127	167	181	165	1.077	1.309	1.285	1.763	2.008	2.057	2,0	1,8	1,8
BO	817	799	858	402	310	248	2.056	1.696	1.629	2.586	2.360	2.315	3,2	3,0	2,7
IMO	106	116	120	106	96	96	222	224	229	172	218	236	1,6	1,9	2,0
FE	370	332	406	107	116	129	483	433	516	565	609	748	1,5	1,8	1,8
RA	345	382	357	54	78	71	525	547	546	862	926	803	2,5	2,4	2,2
FO	185	193	204	66	69	38	295	294	307	374	349	361	2,0	1,8	1,8
CES	266	287	287	78	72	57	1.029	1.054	1.014	849	778	827	3,2	2,7	2,9
RN	295	382	341	130	88	91	1.227	1.033	492	970	971	888	3,3	2,5	2,6
RER	5.131	5.512	5.735	1.845	1.627	1.464	9.507	9.171	8.580	11.671	11.865	11.763	2,3	2,2	2,1
VAR %		7,4%	4,0%		-11,8%	-10,0%		-3,5%	-6,4%		1,7%	-0,9%			

Cantieri ispezionati: numero di cantieri, definiti dal titolo IV del d. lgs. 81/2008, a cui hanno avuto accesso i Servizi, indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio, bonifica amianto, ecc). Questa variabile si riferisce al numero di cantieri controllati nel corso dell'anno: nel caso di più accessi nello stesso cantiere per procedimenti diversi il cantiere viene conteggiato una sola volta. Nel caso di cantieri complessi il cantiere viene conteggiato tante volte quanti sono gli accessi per ogni stato di avanzamento.

Cantieri con emissione di atti: numero di cantieri ispezionati nei quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

Sopralluoghi: numero di sopralluoghi (prima visita, rivedita, sopralluogo per dissequestro, ecc). Nel caso dei cantieri i sopralluoghi sono conteggiati riferendoli ai cantieri e non alle imprese presenti.

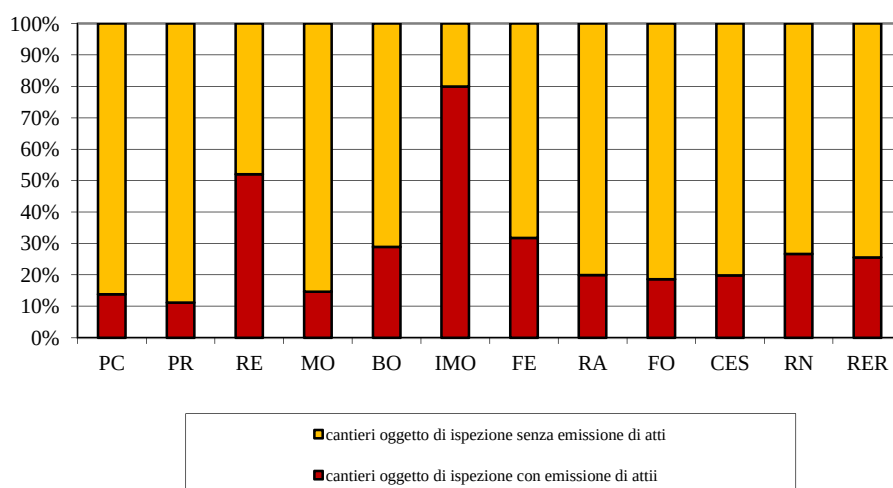
Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Questa variabile si riferisce al numero di aziende controllate nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata.

I dati si riferiscono alle ispezioni svolte dagli operatori del Servizio PSAL.

I dati evidenziano in particolare la riduzione della percentuale dei cantieri definiti a livello nazionale come "non a norma" (ovvero oggetto di disposizioni, sanzioni amministrative e prescrizioni) che passano dal 35,9% al 25,5% nel triennio.

Figura 22

Cantieri oggetto di ispezione: con e senza emissione di atti, per territorio. Valori in percentuale. Anno 2013.



Totale atti: numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende o cantieri preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo).

Tabella 43

Percentuale di cantieri oggetto di ispezione con emissione di atti su totale cantieri ispezionati per territorio. Triennio 2011-2013.

AUSL	2011	2012	2013
PC	35,8	11,7	13,8
PR	16,5	15,7	11,2
RE	60,3	57,0	52,0
MO	19,2	16,6	14,6
BO	49,2	38,8	28,9
IMO	100,0	82,8	80,0
FE	28,9	34,9	31,8
RA	15,7	20,4	19,9
FO	35,7	35,8	18,6
CES	29,3	25,1	19,9
RN	44,1	23,0	26,7
RER	36,0	29,5	25,5

La tab. 43 analizza la *percentuale di cantieri irregolari* (intesi come cantieri nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale dei cantieri ispezionati); La tabella 44 analizza: *il numero medio di atti* (di qualunque tipologia) emessi nei cantieri oggetto di ispezione per territorio ed anno, rapportati al totale dei cantieri ispezionati (questo indice, a livello nazionale è stato definito come “indice di violazione”) e *il numero medio di atti contenenti violazioni*

(*prescrizioni e sanzioni amministrative*) emessi nei cantieri oggetto di ispezione rapportati al totale dei cantieri ispezionati.

La tabella 43 esprime per territorio ed anno la diffusione dei cantieri “irregolari”, la seconda, tab.44, fornisce l’indice di violazione, approssimazione della “consistenza” di tale irregolarità: la prima parte, riferita al totale degli atti emessi, esprime la diffusione dei cantieri “non a norma” e con aspetti passibili di miglioramento mentre, la seconda parte, relativa ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi relativi a reati contravvenzionali ai sensi del D.lgs 758/94 e sanzioni amministrative) esprime la consistenza dei cantieri “non a norma”. Entrambi gli indici confermano un tendenziale miglioramento delle condizioni di sicurezza in linea con quanto riportato dall’ultimo report nazionale relativo al 2011 e con i dati attualmente disponibili per il 2012.

Tabella 44

Indice di violazione: atti emessi dai Servizi PSAL/aziende ispezionate in edilizia per territorio. Triennio 2011-2013.

territorio	Indice su totale atti: Prescrizioni, Sanzioni amministrative e disposizioni:			Indice su totale violazioni: Prescrizioni e Sanzioni amministrative.ve:		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	17,4%	11,3%	4,9%	17,4%	11,3%	4,9%
PR	14,1%	10,7%	10,3%	12,2%	10,4%	9,6%
RE	40,2%	35,2%	34,8%	15,2%	11,9%	9,6%
MO	12,9%	12,4%	11,3%	11,6%	11,5%	11,1%
BO	28,4%	22,8%	19,9%	21,0%	16,4%	14,6%
IMO	118,0%	72,9%	59,7%	58,7%	21,6%	22,5%
FE	35,2%	29,6%	32,6%	29,9%	24,6%	26,3%
RA	12,6%	12,6%	11,3%	12,5%	12,5%	10,7%
FO	30,5%	30,4%	17,7%	29,7%	29,5%	17,7%
CES	20,5%	15,3%	12,0%	20,4%	15,2%	12,0%
RN	30,0%	18,5%	14,1%	28,2%	17,8%	14,1%
RER	25,3%	20,3%	17,9%	18,8%	14,6%	12,6%

Si evidenzia una riduzione degli indici di violazione nel triennio sia per il totale degli atti sia per le sole prescrizioni. Il trend è uniforme pressoché sull’intero territorio regionale ed è in linea con il dato nazionale.

Tabella 45

Cantieri ispezionati, cantieri con emissione di atti, sopralluoghi e numero di aziende ispezionate per territorio e tipologia cantiere. Anno 2013.

territorio	cantieri ispezionati			cantieri con emissione atti			sopralluoghi			aziende ispezionate		
	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	Totale
PC	319	0	319	44	0	44	354	0	354	903	0	903
PR	724	177	901	87	14	101	790	202	992	920	338	1.258
RE	799	16	815	417	7	424	1.184	32	1.216	1.336	31	1.367
MO	1.083	44	1.127	161	4	165	1.240	45	1.285	1.939	118	2.057
BO	736	122	858	211	37	248	1.028	601	1.629	1.685	630	2.315
IMO	120	0	120	96	0	96	229	0	229	236	0	236
FE	406	0	406	129	0	129	516	0	516	748	0	748
RA	357	0	357	71	0	71	546	0	546	803	0	803
FO	187	17	204	33	5	38	286	21	307	330	31	361
CES	285	2	287	57	0	57	995	19	1.014	813	14	827
RN	235	106	341	87	4	91	372	120	492	627	261	888
RER	5.251	484	5.735	1.393	71	1.464	7.540	1.040	8.580	10.340	1.423	11.763
VAR.%	91,6	8,4	100,0	95,2	4,8	100,0	87,9	12,1	100,0	90,8	9,2	100,0

Cantiere complesso: ha specifiche caratteristiche individuabili e definibili che lo differenziano da tutti gli altri comuni cantieri temporanei o mobili definiti come “standard”. Queste caratteristiche si possono collegare a: tecnologie innovative, complessità di lavorazioni, presenza di molteplicità di imprese contemporaneamente operanti, alto numero di lavorazioni a rischio, vastità dell’area di cantiere, sito problematico per natura del suolo e sue caratteristiche proprie, numero di strutture/edifici contemporaneamente in costruzione. La complessità dell’opera, oltre che alle tecnologie utilizzate e agli elementi sopra evidenziati, può fare riferimento al costo o alla durata dell’opera desumibili dalla notifica preliminare. In questi casi per cantiere si può intendere la frazione di opera o lavorazione necessaria per il successivo stadio di avanzamento (es. opera di ingegneria civile di superficie o sotterranee realizzate per tratti quali strade a scorrimento veloce, gallerie, ecc, oppure opere edili rilevanti per dimensione e/o per tecnologie complesse quali ad esempio complessi di edifici pubblici o privati).

I cantieri complessi rappresentano il 9% del totale dei cantieri oggetto di vigilanza con un numero di aziende pari a circa il 12% del totale delle aziende ispezionate. Sono oggetto di una attività di vigilanza “speciale” che prevede sopralluoghi periodici e rapporti continuativi con le strutture tecniche della committenza e delle imprese affidatarie. Infatti il numero medio di sopralluoghi per cantiere è pari a circa 3 per i cantieri complessi e 1,7 per quelli standard e la percentuale di cantieri irregolari è di circa il 15% per i cantieri complessi e di circa il 26,5% per quelli standard. Questo dato è anche in relazione all’intensa attività di assistenza dei servizi attraverso il continuo confronto e coordinamento con i sistemi di prevenzione e sicurezza della aziende.

Tabella 46

Totale atti in edilizia per territorio e tipologia di cantiere. Triennio 2011-2013.

territorio	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale
	2011	2011	2011	2012	2012	2012	2013	2013	2013
PC	116	0	116	87	0	87	44	0	44
PR	190	8	198	141	7	148	113	16	129
RE	551	34	585	510	15	525	468	8	476
MO	217	10	227	247	2	249	229	4	233
BO	593	142	735	422	117	539	374	86	460
IMO	203	0	203	159	0	159	141	0	141
FE	199	0	199	180	0	180	244	0	244
RA	109	0	109	117	0	117	91	0	91
FO	107	7	114	100	6	106	58	6	64
CES	174	0	174	119	0	119	99	0	99
RN	270	21	291	171	9	180	121	4	125
RER	2.729	222	2.951	2.253	156	2.409	1.982	124	2.106
%	92,5	7,5	100	93,5	6,5	100	94,1	5,9	100

Figura 23

Totale atti in edilizia per territorio. Triennio 2011-2013.

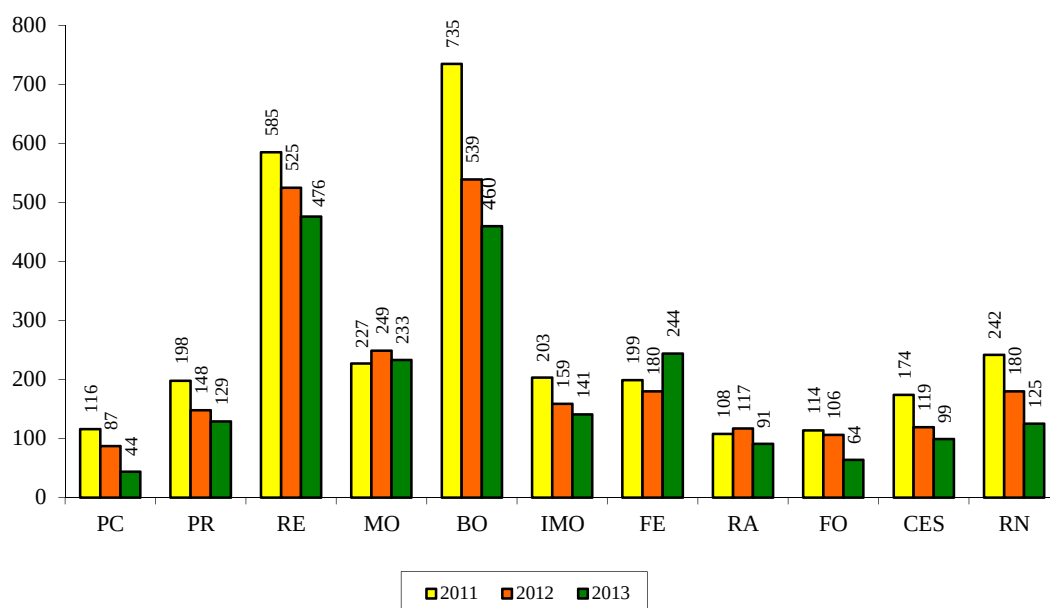


Tabella 47

Figure destinatarie degli atti elevati in edilizia, per territorio. Anno 2013.

territorio	totale atti	riguardanti imprese⁸	<i>di cui al datore di lavoro/dirigente</i>	<i>di cui al preposto</i>	<i>di cui al lavoratore</i>	<i>di cui collaboratori di impresa familiare</i>	<i>di cui a fornitori e installatori</i>	riguardanti lavoratori autonomi	riguardanti committenti e resp.lavori	riguardanti coordinatori	riguardanti medici competenti
PC	44	33	33	0	0	0	0	2	4	5	0
PR	129	99	91	6	1	0	1	0	15	15	0
RE	476	449	436	10	2	1	0	3	12	12	0
MO	233	191	178	1	6	6	0	13	9	21	0
BO	460	375	373	1	0	0	1	39	13	33	0
IMO	141	112	111	1	0	0	0	12	2	15	0
FE	244	194	192	2	0	0	0	4	8	37	0
RA	91	64	59	3	1	0	1	6	10	11	0
FO	64	45	45	0	0	0	0	2	6	11	0
CES	99	66	63	0	3	0	0	4	10	19	0
RN	125	86	81	5	0	0	0	24	7	8	0
RER	2.106	1.714	1.662	29	13	7	3	109	96	187	0
	100,0%	81,4%	78,9%	1,4%	0,6%	0,3%	0,1%	5,2%	4,6%	8,9%	0,0%

La tabella riporta il numero di atti elevati nel corso del 2013 nel settore edile da parte degli operatori SPSAL e il dettaglio dei diversi soggetti per i quali la normativa prevede specifiche responsabilità.

Per l'anno 2013 si conferma la netta prevalenza degli atti a carico delle imprese (quasi 82%) all'interno delle quali la figura più coinvolta è rappresentata dal datore di lavoro/dirigente (circa 79%). Gli atti emessi nei confronti dei lavoratori sono prevalentemente relativi al mancato utilizzo di dispositivi di protezione individuale (DPI) adeguati e regolarmente forniti

Tra le figure "esterne" alle imprese, circa il 9% di atti emessi è a carico dei coordinatori per la sicurezza e circa il 5% a carico di committenti e/o responsabili dei lavori.

Le violazioni contestate ai lavoratori autonomi (5%) sono prevalentemente riconducibili al mancato utilizzo di attrezzature di lavoro e DPI conformi.

⁸ datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Figura 24
Dettaglio atti in edilizia per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale

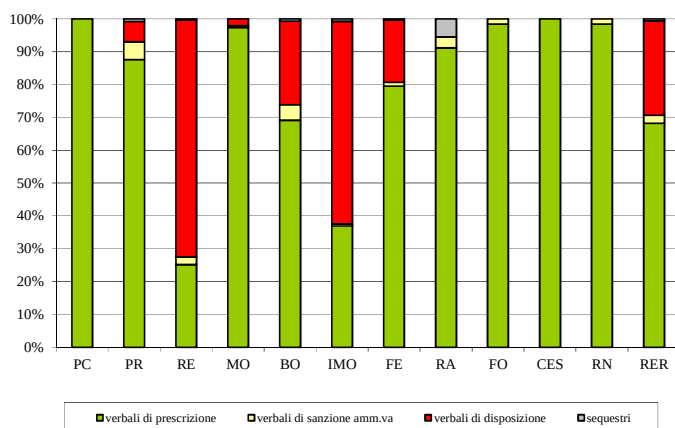


Figura 25
Dettaglio atti in edilizia per territorio. Anno 2012. Valori in percentuale

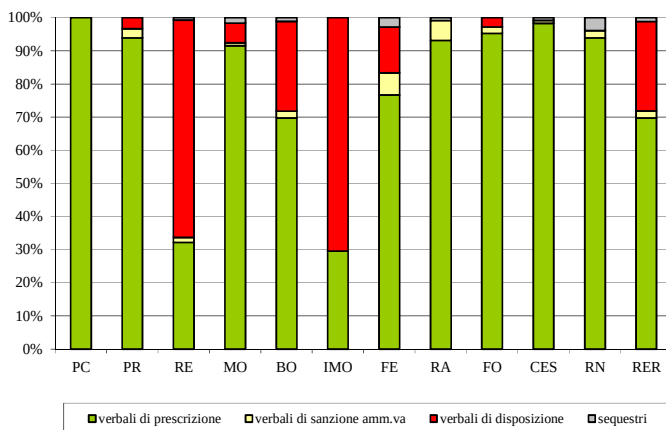


Figura 26
Dettaglio atti in edilizia per territorio. Anno 2011. Valori in percentuale

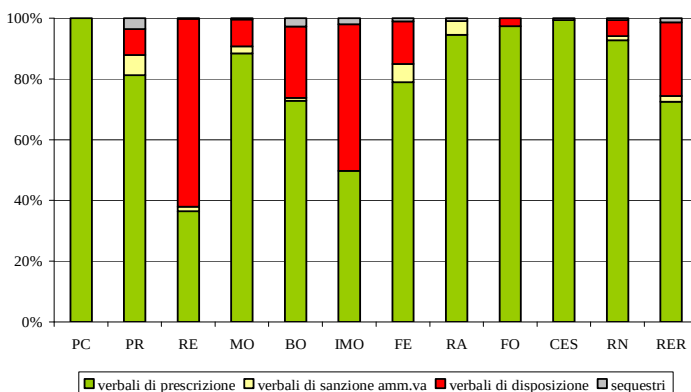


Tabella 48

Dettaglio atti in edilizia per tipologia di cantiere e territorio. Anno 2013.

AUSL	prescrizione			sanzione amm.va			disposizione			Sequestri			totale atti		
	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale	c. standard	c. complesso	totale
PC	44	0	44	0	0	0	0	0	0	0	0	0	44	0	44
PR	103	10	113	6	1	7	3	5	8	1	0	1	113	16	129
RE	119	1	120	11	0	11	336	7	343	2	0	2	468	8	476
MO	223	4	227	1	0	1	5	0	5	0	0	0	229	4	233
BO	257	61	318	10	12	22	104	13	117	3	0	3	374	86	460
IMO	52	0	52	1	0	1	87	0	87	1	0	1	141	0	141
FE	194	0	194	3	0	3	46	0	46	1	0	1	244	0	244
RA	83	0	83	3	0	3	0	0	0	5	0	5	91	0	91
FO	57	6	63	1	0	1	0	0	0	0	0	0	58	6	64
CES	99	0	99	0	0	0	0	0	0	0	0	0	99	0	99
RN	119	4	123	2	0	2	0	0	0	0	0	0	121	4	125
RER	1.350	86	1.436	38	13	51	581	25	606	13	0	13	1.982	124	2.106
	94,0	6,0	100,0	74,5	25,5	100,0	95,9	4,1	100,0	100,0	0,0	100,0	94,1	5,9	100,0

Tabella 49

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in edilizia, violazioni verificatee % di ottemperanza per territorio. Anno 2013.

territorio	violazioni oggetto di s. amministrativa	peso	Non sanabili	Sanabili (ex art.301 bis d.lgs81)	verificate nel periodo di studio	di cui regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
PC	0	0,0	0	0	0	0	-
PR	8	16,0	3	5	3	3	100
RE	11	22,0	1	10	9	9	100
MO	1	2,0	0	1	1	1	100
BO	20	40,0	4	16	16	16	100
IMO	1	2,0	0	1	1	1	100
FE	5	10,0	0	5	5	5	100
RA	1	2,0	0	1	1	1	100
FO	1	2,0	0	1	1	0	0
CES	0	0,0	0	0	0	0	-
RN	2	4,0	0	2	2	2	100
RER	50	100,0	8	42	39	38	97,4

Tabella 50

Punti di disposizione in edilizia: punti emessi, punti verificati e % di ottemperanza per territorio. Anno 2013.

territorio	punti di disposizione	peso	di cui verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
PC	0	0,0	0	0
PR	12	1,3	9	9
RE	530	56,6	405	399
MO	7	0,7	3	3
BO	138	14,7	101	100
IMO	149	15,9	149	149
FE	100	10,7	75	30
RA	0	0,0	0	0
FO	0	0,0	0	0
CES	0	0,0	0	0
RN	0	0,0	0	0
RER	936	100,0	742	690

Tabella 51

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia, verifiche ed ottemperanza per territorio. Anno 2013.

territorio	violazioni oggetto di prescrizione	peso	verificate nel periodo di studio	di cui regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	% regolarizzate rispetto a quelle verificate
PC	58	3,3	55	55	100,0
PR	131	7,3	122	116	95,1
RE	128	7,2	126	126	100,0
MO	260	14,6	279	262	93,9
BO	411	23,0	311	295	94,9
IMO	53	3,0	53	53	100,0
FE	253	14,2	218	216	99,1
RA	93	5,2	63	61	96,8
FO	105	5,9	74	74	100,0
CES	127	7,1	127	127	100,0
RN	165	9,2	150	145	96,7
RER	1.784	100,0	1.578	1.530	97,0

Per ottemperanza si considera l'adempimento al provvedimento indipendentemente dall'avvenuto pagamento
--

Si sottolinea che la quasi totalità delle carenze oggetto di prescrizione è stata eliminata con la conseguente eliminazione della situazione di rischio e/o miglioramento degli aspetti organizzativo-procedurali.

Questo viene considerato a livello nazionale un **indicatore di risultato** in quanto esprime il numero di situazioni irregolari “sanate” con la conseguente eliminazione/riduzione del rischio .

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione

Tabella 52

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia per figura sanzionata e territorio. Anno 2013.

contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER	<i>Peso</i>
datore di lavoro e/o dirigente	46	97	88	202	357	37	199	60	80	91	139	1.396	78,25%
<i>per articoli del d.lgs. 81/08</i>	46	97	88	202	348	37	199	59	80	91	139	1.386	77,69%
<i>di cui impresa affidataria (art.97)</i>	8	3	6	27	30	5	24	7	8	14	14	146	8,18%
coordinatore per la sicurezza	6	15	12	23	34	6	40	13	15	19	9	192	10,76%
committente e/o resp. dei lavori	4	11	11	9	13	1	8	8	8	10	12	95	5,33%
lavoratore autonomo	2	0	3	19	4	8	3	6	2	4	2	53	2,97%
preposto	0	6	10	1	1	1	2	3	0	0	0	24	1,35%
lavoratore	0	1	2	6	0	0	0	1	0	3	5	18	1,01%
medico competente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%
fabbricanti, fornitori, installatori, artigiani, piccoli commercianti	0	1	0	0	2	0	1	2	0	0	0	6	0,34%
Collaboratore di impresa familiare	0	0	0	2	0	0	0	0	0	0	0	2	0,11%
totale	58	131	126	262	411	53	253	93	105	127	167	1.786	100,00%
	3,3%	7,3%	7,1%	14,6%	23,0%	3,0%	14,2%	5,2%	5,9%	7,1%	9,4%	100,0%	

Figura 27

Violazioni oggetto di prescrizione in edilizia per figura sanzionata, Emilia-Romagna. Anno 2013.

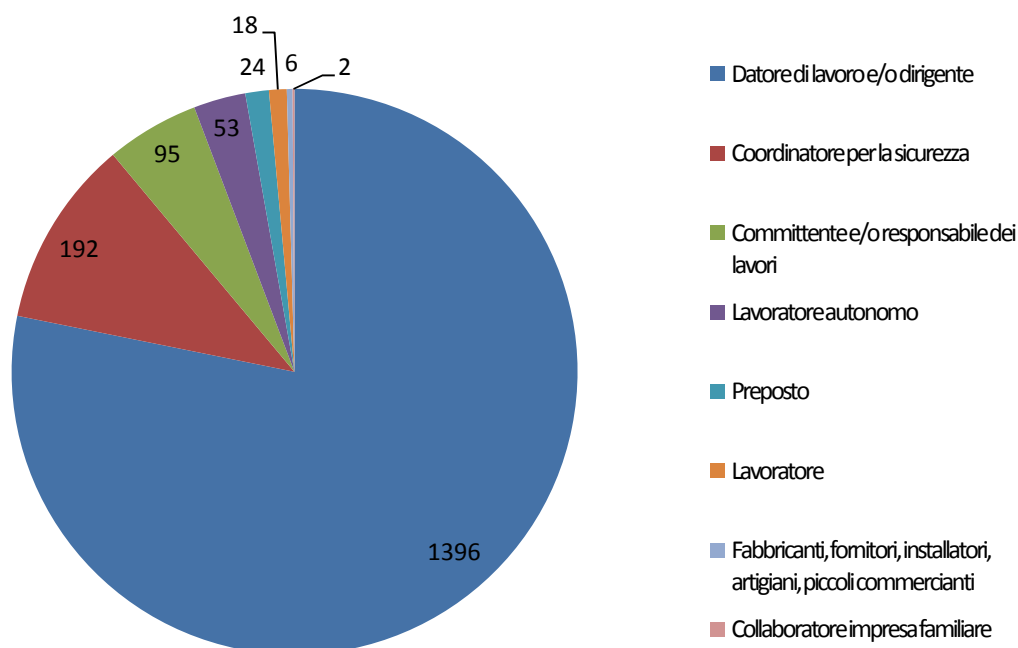


Tabella 53

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e gruppi di carenze riconducibili allo stesso rischio, Emilia-Romagna. Anno 2013

macrocarenze	violazioni edilizia	peso
Aspetti organizzativo procedurali	835	47,0%
Protezione caduta dall'alto	592	33,3%
Carenze attrezzature di lavoro	199	11,2%
Luoghi di lavoro	62	3,5%
Protezione rischio elettrico	41	2,3%
Formazione	24	1,4%
Protezione pozzi scavi e cunicoli	6	0,3%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	6	0,3%
Protezione posti di lavoro	6	0,3%
Protezione strutture in demolizione	5	0,3%
totale	1.776	100,0%

In linea con il dato 2012 si rileva che le carenze relative agli aspetti organizzativo procedurali rappresentano il 47% del totale delle violazioni riscontrate seguite dalle carenze relative a protezioni per le cadute dall'alto pari a circa il 33%. Il dato evidenzia l'opportunità di riservare una sempre maggiore attenzione agli aspetti di "gestione del cantiere" senza tralasciare, ovviamente, i rischi tradizionali legati alla prevenzione degli eventi più gravi (caduta dall'alto, elettrocuzione, spondamento e seppellimento, caduta materiali dall'alto) definita come "minimo etico" dal piano nazionale edilizia.

Tabella 54**Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e titoli sanzionati in edilizia per territorio. Anno 2013.**

TITOLO	Descrizione Titolo	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER
I	Principi comuni	2	13	21	75	33	9	28	14	4	10	10	219
II	Luoghi di lavoro	0	0	2	0	1	0	3	0	3	0	0	9
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	1	6	0	8	71	1	23	4	5	5	4	128
IV	Cantieri temporanei o mobili	49	111	102	168	281	39	196	72	90	107	145	1.360
VI	Movimentazione manuale dei carichi	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1
VIII	Agenti fisici	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2
IX	Sostanze pericolose	6	1	3	8	8	4	3	2	3	5	8	51
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0	6	0	0	0	0	0	0	6
		58	131	128	260	402	53	253	92	105	127	167	1.776

Tabella 55**Focus D. Lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e titoli sanzionati in edilizia per territorio. Anno 2013.****Valori in percentuale**

TITOLO	Descrizione Titolo	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER
IV	Cantieri temporanei o mobili	84,48	84,73	79,69	64,62	69,90	73,58	77,47	78,26	85,71	84,25	86,83	76,58
I	Principi comuni	3,45	9,92	16,41	28,85	8,21	16,98	11,07	15,22	3,81	7,87	5,99	12,33
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	1,72	4,58	0,00	3,08	17,66	1,89	9,09	4,35	4,76	3,94	2,40	7,21
IX	Sostanze pericolose	10,34	0,76	2,34	3,08	1,99	7,55	1,19	2,17	2,86	3,94	4,79	2,87
II	Luoghi di lavoro	0	0	1,56	0	0,25	0	1,19	0,00	2,86	0,00	0,00	0,51
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0	1,49	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,34
VIII	Agenti fisici	0	0	0	0,38	0,25	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,11
VI	Movimentazione manuale dei carichi	0	0	0	0	0,25	0	0	0	0	0	0	0,06
	totale	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100	100

Tabella 56

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in edilizia in Emilia-Romagna. Anno 2013.

Articolo	Titolo	Descrizione articolo	2011	2012	2013	peso 2013	cumulata
122	IV	Ponteggi ed opere provvisoria	291	182	172	9,7%	9,7%
92	IV	Obblighi del coordinatore per l'esecuzione dei lavori	277	184	169	9,5%	19,2%
97	IV	Obblighi del datore di lavoro dell'impresa affidataria	185	136	146	8,2%	27,4%
115	IV	Sistemi di protezione contro le cadute dall'alto	135	139	118	6,6%	34,1%
96	IV	Obblighi dei datori di lavoro, dei dirigenti e dei preposti	146	126	90	5,1%	39,1%
90	IV	Obblighi del committente o del responsabile dei lavori	120	80	84	4,7%	43,9%
146	IV	Difesa delle aperture	163	125	78	4,4%	48,3%
71	III	Obblighi del datore di lavoro	183	147	77	4,3%	52,6%
112	IV	Idoneità delle opere provvisoria	96	65	59	3,3%	55,9%
21	I	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'art.230-bis del codice civile e ai lavoratori autonomi	38	50	57	3,2%	59,1%
136	IV	Montaggio e smontaggio	96	74	39	2,2%	61,3%
134	IV	Documentazione	42	39	36	2,0%	63,3%
111	IV	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	69	62	36	2,0%	65,4%
80	III	Obblighi del datore di lavoro	70	41	36	2,0%	67,4%
100	IV	Piano di sicurezza e dui coordinamento	51	36	35	2,0%	69,4%
109	IV	Recinzione del cantiere	43	55	32	1,8%	71,2%
126	IV	Parapetti	74	51	29	1,6%	72,8%
18	I	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	75	52	29	1,6%	74,4%
19	I	Obblighi del preposto	24	17	26	1,5%	75,9%
125	IV	Disposizione dei montanti	69	41	26	1,5%	77,4%
256	IX	Lavori di demolizione o rimozione dell'amianto	23	34	22	1,2%	78,6%
113	IV	Scale	48	31	22	1,2%	79,8%
91	IV	Obblighi del coordinatore per la progettazione	28	19	21	1,2%	81,0%
133	IV	Progetto	44	21	21	1,2%	82,2%
37	I	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	34	23	21	1,2%	83,4%
138	IV	Norme particolari	53	29	20	1,1%	84,5%
108	IV	Viabilità nei cantieri	37	29	19	1,1%	85,6%
20	I	Obblighi dei lavoratori	18	15	16	0,9%	86,5%
147	IV	Scale in muratura	41	19	15	0,8%	87,3%
118	IV	Splateamento e sbancamento	18	12	15	0,8%	88,2%
28	I	Oggetto della valutazione dei rischi	-	-	14	0,8%	89,0%
251	IX	Misure di prevenzione e protezione	22	35	13	0,7%	89,7%
93	IV	Responsabilità dei committenti e dei responsabili dei lavori	24	8	12	0,7%	90,4%
26	I	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	12	13	11	0,6%	91,0%
17	I	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	9	-	10	0,6%	91,6%
148	IV	Lavori speciali	25	11	10	0,6%	92,1%
34	I	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	-	7	8	0,5%	92,6%
altri articoli			195	185	132	7,43%	
totale			2.889	2.193	1.776	100,0%	

In grigio sono stati evidenziati gli articoli che negli anni precedenti o non erano stati violati o, per la scarsa incidenza percentuale, erano stati inseriti tra gli "altri articoli".

Nell'ambito della riduzione generalizzata del numero di violazioni che la tabella evidenzia (-19% rispetto al 2012) pare opportuno sottolineare una più significativa riduzione delle violazioni legate alle caratteristiche di sicurezza delle attrezzature messe a disposizione dei lavoratori (art.71) e il calo delle violazioni dell'art.111 (uso attrezzature lavori in quota); dell'art.134 (obblighi documentali relativi al PIMUS –piano di montaggio, uso e smontaggio dei ponteggi-), dell'art.136 (montaggio e smontaggio ponteggi) dell'art.146 (difesa delle aperture) che sembrano confermare l'efficacia dell'attività di vigilanza su questi obblighi. In incremento relativo, invece, sono le violazioni contestate ai coordinatori per la sicurezza (art.92), ai datori di lavoro delle imprese affidatarie (art.97) e ai committenti/responsabili dei lavori (art.90).

Le tabelle successive riportano la distribuzione delle violazioni oggetto di prescrizione e i principali articoli violati per le singole Aziende USL. Per la descrizione degli articoli si rimanda alla precedente tabella n.56.

Tabella 57

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in edilizia per territorio.
Anno 2013.

Piacenza						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	<i>peso 2013</i>	<i>cumulata</i>
97	IV	9	8	8	13,8	13,8
100	IV	8	6	5	8,6	22,4
92	IV	20	13	5	8,6	31,0
122	IV	5	13	4	6,9	37,9
96	IV	2	4	3	5,2	43,1
90	IV	8	5	3	5,2	48,3
115	IV	6	10	3	5,2	53,4
125	IV	3	1	2	3,4	56,9
136	IV	25	17	2	3,4	60,3
146	IV	19	9	2	3,4	63,8
133	IV	4	4	2	3,4	67,2
251	IX	0	7	1	1,7	69,0
147	IV	3	3	1	1,7	70,7
143	IV	0	0	1	1,7	72,4
112	IV	5	0	1	1,7	74,1
248	IX	0	0	1	1,7	75,9
18	I	0	0	1	1,7	77,6
256	IX	0	2	1	1,7	79,3
258	IX	0	0	1	1,7	81,0
71	III	0	0	1	1,7	82,8
93	IV	2	0	1	1,7	84,5
148	IV	4	2	1	1,7	86,2
91	IV	0	2	1	1,7	87,9
249	IX	0	0	1	1,7	89,7
134	IV	4	0	1	1,7	91,4
252	IX	3	6	1	1,7	93,1
37	I	0	0	1	1,7	94,8
111	IV	4	2	1	1,7	96,6
139	IV	0	0	1	1,7	98,3
108	IV	0	3	1	1,7	100,0
altri articoli		30	20	0	0,0	
totali		164	137	58	100,0	

Parma						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	<i>peso 2013</i>	<i>cumulata</i>
115	IV	8	21	15	11,5	11,5
122	IV	26	18	14	10,7	22,1
92	IV	20	14	14	10,7	32,8
90	IV	22	6	11	8,4	41,2
146	IV	12	15	9	6,9	48,1
19	I	0	3	6	4,6	52,7
112	IV	3	5	5	3,8	56,5
96	IV	11	5	5	3,8	60,3
113	IV	0	3	4	3,1	63,4
136	IV	0	4	4	3,1	66,4
109	IV	0	2	4	3,1	69,5
100	IV	3	3	4	3,1	72,5
97	IV	25	6	3	2,3	74,8
80	III	3	3	3	2,3	77,1
126	IV	10	9	3	2,3	79,4
71	III	5	7	3	2,3	81,7
21	I	5	2	3	2,3	84,0
147	IV	7	3	2	1,5	85,5
134	IV	0	0	2	1,5	87,0
125	IV	4	1	2	1,5	88,5
111	IV	0	13	2	1,5	90,1
91	IV	0	1	1	0,8	90,8
20	I	0	0	1	0,8	91,6
148	IV	0	1	1	0,8	92,4
249	IX	0	0	1	0,8	93,1
108	IV	0	0	1	0,8	93,9
118	IV	0	3	1	0,8	94,7
139	IV	0	0	1	0,8	95,4
28	I	0	0	1	0,8	96,2
124	IV			1	0,8	96,9
150	IV	0	0	1	0,8	97,7
24	I	0	0	1	0,8	98,5
116	IV	0	0	1	0,8	99,2
26	I	0	0	1	0,8	100,0
altri articoli		44	16	0	0,0	
totali		208	165	131	100,0	

Reggio Emilia						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	peso 2013	cumulata
146	IV	30	26	20	15,6	15,6
111	IV	13	12	12	9,4	25,0
115	IV	29	14	11	8,6	33,6
92	IV	14	10	11	8,6	42,2
19	I	7	7	10	7,8	50,0
90	IV	6	11	9	7,0	57,0
21	I	0	2	9	7,0	64,1
134	IV	0	4	6	4,7	68,8
97	IV	11	15	6	4,7	73,4
112	IV	4	2	5	3,9	77,3
96	IV	8	6	5	3,9	81,3
122	IV	13	6	4	3,1	84,4
125	IV	18	12	2	1,6	85,9
256	IX	0	1	2	1,6	87,5
20	I	3	4	2	1,6	89,1
93	IV	0	0	2	1,6	90,6
109	IV	4	8	2	1,6	92,2
153	IV	0	0	1	0,8	93,0
129	IV	0	0	1	0,8	93,8
66	II	0	0	1	0,8	94,5
64	II	5	0	1	0,8	95,3
137	IV	0	0	1	0,8	96,1
118	IV	0	1	1	0,8	96,9
227	IX	0	0	1	0,8	97,7
91	IV	5	2	1	0,8	98,4
110	IV	0	1	1	0,8	99,2
113	IV	3	4	1	0,8	100,0
altri articoli		73	33	0	0,0	
totali		246	181	128	100,0	

Modena						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	<i>peso 2013</i>	<i>cumulata</i>
97	IV	23	29	27	10,4	10,4
115	IV	16	19	24	9,2	19,6
21	I	13	16	23	8,8	28,5
92	IV	22	29	19	7,3	35,8
122	IV	6	8	14	5,4	41,2
18	I	9	28	13	5,0	46,2
100	IV	21	12	10	3,8	50,0
126	IV	5	8	9	3,5	53,5
96	IV	7	17	9	3,5	56,9
90	IV	11	12	9	3,5	60,4
17	I	5	3	8	3,1	63,5
138	IV	7	6	7	2,7	66,2
34	I	6	7	6	2,3	68,5
256	IX	6	2	6	2,3	70,8
20	I	0	5	6	2,3	73,1
112	IV	5	3	6	2,3	75,4
134	IV	3	9	5	1,9	77,3
111	IV	7	4	5	1,9	79,2
37	I	7	14	5	1,9	81,2
133	IV	3	2	4	1,5	82,7
26	I	4	2	4	1,5	84,2
91	IV	0	4	4	1,5	85,8
28	I	0	0	4	1,5	87,3
43	I	0	0	4	1,5	88,8
146	IV	11	3	3	1,2	90,0
140	IV	0	2	3	1,2	91,2
71	III	4	6	3	1,2	92,3
136	IV	3	4	3	1,2	93,5
77	III	0	1	2	0,8	94,2
147	IV	4	2	2	0,8	95,0
125	IV	0	7	2	0,8	95,8
83	III	0	0	2	0,8	96,5
29	I	0	0	1	0,4	96,9
114	IV	0	1	1	0,4	97,3
151	IV	0	1	1	0,4	97,7
237	IX	0	0	1	0,4	98,1
192	VIII	0	0	1	0,4	98,5
80	III	0	2	1	0,4	98,8
251	IX	0	3	1	0,4	99,2
19	I	0	2	1	0,4	99,6
109	IV	0	0	1	0,4	100,0
altri articoli		31	21	0	0,0	
totali		239	294	260	100,0	

Bologna						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	<i>peso 2013</i>	<i>cumulata</i>
122	IV	124	48	61	15,2	15,2
71	III	129	94	48	11,9	27,1
97	IV	49	35	30	7,5	34,6
92	IV	56	41	27	6,7	41,3
96	IV	54	39	22	5,5	46,8
80	III	23	10	21	5,2	52,0
115	IV	17	20	16	4,0	56,0
100	IV	10	9	12	3,0	59,0
146	IV	37	28	12	3,0	61,9
90	IV	16	9	11	2,7	64,7
108	IV	15	15	11	2,7	67,4
136	IV	11	14	9	2,2	69,7
113	IV	16	5	8	2,0	71,6
118	IV	0	5	8	2,0	73,6
18	I	40	15	7	1,7	75,4
125	IV	16	8	6	1,5	76,9
109	IV	0	7	6	1,5	78,4
37	I	0	4	6	1,5	79,9
112	IV	16	7	6	1,5	81,3
126	IV	29	11	5	1,2	82,6
289	X	0	3	5	1,2	83,8
26	I	0	2	5	1,2	85,1
251	IX	11	9	4	1,0	86,1
138	IV	10	7	4	1,0	87,1
45	I	0	3	4	1,0	88,1
133	IV	17	2	4	1,0	89,1
256	IX	0	2	3	0,7	89,8
140	IV	0	1	3	0,7	90,5
119	IV	0	3	3	0,7	91,3
70	III	0	0	2	0,5	91,8
134	IV	0	6	2	0,5	92,3
147	IV	0	3	2	0,5	92,8
91	IV	0	1	2	0,5	93,3
21	I	0	5	2	0,5	93,8
43	I	0	2	2	0,5	94,3
28	I	0	0	2	0,5	94,8
111	IV	12	8	2	0,5	95,3
117	IV	0	0	1	0,2	95,5
151	IV	0	2	1	0,2	95,8
148	IV	0	1	1	0,2	96,0
293	X	0	0	1	0,2	96,3
193	VIII	0	0	1	0,2	96,5
36	I	0	0	1	0,2	96,8

93	IV	0	0	1	0,2	97,0
19	I	0	3	1	0,2	97,3
150	IV	0	0	1	0,2	97,5
139	IV	0	5	1	0,2	97,8
168	VI	0	0	1	0,2	98,0
64	II	11	3	1	0,2	98,3
225	IX	0	0	1	0,2	98,5
144	IV	0	0	1	0,2	98,8
34	I	0	0	1	0,2	99,0
23	I	0	1	1	0,2	99,3
24	I	0	0	1	0,2	99,5
129	IV	0	1	1	0,2	99,8
114	IV	0	0	1	0,2	100,0
altri articoli		81	16	0	0,0	
totali		800	513	402	100,0	

Imola						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	<i>peso 2013</i>	<i>cumulata</i>
112	IV	14	12	7	13,2	13,2
21	I	5	2	7	13,2	26,4
92	IV	14	5	6	11,3	37,7
115	IV	14	3	5	9,4	47,2
97	IV	9	7	5	9,4	56,6
138	IV	3	2	3	5,7	62,3
136	IV	12	3	3	5,7	67,9
129	IV	0	1	2	3,8	71,7
256	IX	0	1	2	3,8	75,5
71	III	3	2	1	1,9	77,4
124	IV	0	0	1	1,9	79,2
93	IV	0	1	1	1,9	81,1
252	IX	0	0	1	1,9	83,0
126	IV	0	0	1	1,9	84,9
146	IV	7	2	1	1,9	86,8
19	I	0	0	1	1,9	88,7
147	IV	3	1	1	1,9	90,6
17	I	0	0	1	1,9	92,5
122	IV	7	3	1	1,9	94,3
251	IX	0	1	1	1,9	96,2
119	IV	0	0	1	1,9	98,1
111	IV	11	4	1	1,9	100,0
altri articoli		31	10	0	0,0	
totali		133	60	53	100,0	

Ferrara						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	<i>peso 2013</i>	<i>cumulata</i>
92	IV	24	17	37	14,6	14,6
97	IV	11	8	24	9,5	24,1
112	IV	4	5	14	5,5	29,6
146	IV	8	9	14	5,5	35,2
115	IV	12	13	12	4,7	39,9
134	IV	6	10	10	4,0	43,9
71	III	4	19	9	3,6	47,4
122	IV	20	17	9	3,6	51,0
80	III	10	7	9	3,6	54,5
90	IV	17	5	9	3,6	58,1
113	IV	9	5	7	2,8	60,9
37	I	3	1	7	2,8	63,6
96	IV	9	10	7	2,8	66,4
111	IV	11	6	7	2,8	69,2
136	IV	11	2	6	2,4	71,5
125	IV	3	4	5	2,0	73,5
91	IV	0	0	5	2,0	75,5
28	I	0	0	5	2,0	77,5
126	IV	11	8	5	2,0	79,4
18	I	4	0	4	1,6	81,0
148	IV	0	1	4	1,6	82,6
133	IV	0	1	4	1,6	84,2
24	I	0	1	4	1,6	85,8
108	IV	0	0	3	1,2	87,0
153	IV	0	0	2	0,8	87,7
19	I	0	0	2	0,8	88,5
75	III	0	1	2	0,8	89,3
119	IV	0	0	2	0,8	90,1
150	IV	0	0	2	0,8	90,9
83	III	0	0	2	0,8	91,7
139	IV	0	2	2	0,8	92,5
109	IV	0	6	2	0,8	93,3
251	IX	0	0	1	0,4	93,7
110	IV	0	0	1	0,4	94,1
63	II	0	0	1	0,4	94,5
114	IV	0	0	1	0,4	94,9
70	III	0	7	1	0,4	95,3
23	I	0	0	1	0,4	95,7
45	I	0	0	1	0,4	96,0
118	IV	0	0	1	0,4	96,4
147	IV	4	1	1	0,4	96,8
34	I	0	0	1	0,4	97,2
66	II	0	0	1	0,4	97,6
36	I	0	0	1	0,4	98,0

248	IX	0	0	1	0,4	98,4
21	I	0	3	1	0,4	98,8
256	IX	5	4	1	0,4	99,2
43	I	0	1	1	0,4	99,6
64	II	0	0	1	0,4	100,0
altri articoli		29	6	0	0,0	
totali		215	180	253	100,0	

Forlì						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	<i>peso 2013</i>	<i>cumulata</i>
122	IV	19	20	13	12,4	12,4
92	IV	8	8	12	11,4	23,8
109	IV	15	18	9	8,6	32,4
112	IV	24	15	8	7,6	40,0
97	IV	7	6	8	7,6	47,6
90	IV	7	3	7	6,7	54,3
96	IV	7	13	4	3,8	58,1
136	IV	0	0	3	2,9	61,0
64	II	0	0	3	2,9	63,8
125	IV	8	1	3	2,9	66,7
91	IV	0	0	3	2,9	69,5
252	IX	3	7	2	1,9	71,4
126	IV	8	1	2	1,9	73,3
118	IV	3	0	2	1,9	75,2
71	III	4	3	2	1,9	77,1
80	III	8	4	2	1,9	79,0
147	IV	0	1	2	1,9	81,0
94	IV	0	0	2	1,9	82,9
146	IV	8	4	2	1,9	84,8
93	IV	0	1	1	1,0	85,7
133	IV	0	0	1	1,0	86,7
45	I	0	0	1	1,0	87,6
18	I	0	0	1	1,0	88,6
77	III	0	0	1	1,0	89,5
110	IV	0	0	1	1,0	90,5
29	I	0	0	1	1,0	91,4
111	IV	0	0	1	1,0	92,4
130	IV	0	0	1	1,0	93,3
113	IV	5	4	1	1,0	94,3
138	IV	0	0	1	1,0	95,2
114	IV	0	0	1	1,0	96,2
115	IV	10	8	1	1,0	97,1
17	I	0	0	1	1,0	98,1
251	IX	0	3	1	1,0	99,0
108	IV	4	3	1	1,0	100,0
altri articoli		48	18	0	0,0	
totali		196	141	105	100,0	

Cesena						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	<i>peso 2013</i>	<i>cumulata</i>
122	IV	39	30	21	16,5	16,5
92	IV	39	15	17	13,4	29,9
96	IV	18	14	15	11,8	41,7
97	IV	19	7	14	11,0	52,8
115	IV	6	5	8	6,3	59,1
90	IV	9	9	6	4,7	63,8
71	III	10	10	4	3,1	66,9
109	IV	6	5	4	3,1	70,1
21	I	3	1	4	3,1	73,2
93	IV	9	4	4	3,1	76,4
134	IV	8	1	3	2,4	78,7
112	IV	6	3	3	2,4	81,1
20	I	0	1	3	2,4	83,5
256	IX	0	5	3	2,4	85,8
91	IV	4	3	2	1,6	87,4
136	IV	11	9	2	1,6	89,0
125	IV	5	3	2	1,6	90,6
147	IV	5	0	1	0,8	91,3
138	IV	0	1	1	0,8	92,1
114	IV	0	0	1	0,8	92,9
251	IX	0	6	1	0,8	93,7
146	IV	6	3	1	0,8	94,5
250	IX	0	1	1	0,8	95,3
150	IV	0	0	1	0,8	96,1
29	I	3	3	1	0,8	96,9
70	III	0	0	1	0,8	97,6
37	I	0	1	1	0,8	98,4
28	I	0	2	1	0,8	99,2
111	IV	3	6	1	0,8	100,0
altri articoli		34	26	0	0,0	
totali		243	174	127	100,0	

Rimini						
Articolo	Titolo	2011	2012	2013	<i>peso 2013</i>	<i>cumulata</i>
122	IV	15	12	22	13,2	13,2
115	IV	11	20	17	10,2	23,4
96	IV	12	6	14	8,4	31,7
97	IV	14	8	14	8,4	40,1
146	IV	15	17	13	7,8	47,9
90	IV	9	10	12	7,2	55,1
92	IV	45	14	10	6,0	61,1
136	IV	10	13	5	3,0	64,1
133	IV	6	6	5	3,0	67,1
71	III	14	0	4	2,4	69,5
256	IX	4	2	4	2,4	71,9
147	IV	3	2	3	1,8	73,7
20	I	9	4	3	1,8	75,4
134	IV	6	2	3	1,8	77,2
109	IV	0	5	3	1,8	79,0
138	IV	9	4	3	1,8	80,8
111	IV	3	3	3	1,8	82,6
100	IV	3	4	3	1,8	84,4
126	IV	3	1	3	1,8	86,2
21	I	4	11	2	1,2	87,4
148	IV	0	0	2	1,2	88,6
19	I	6	0	2	1,2	89,8
251	IX	0	1	2	1,2	91,0
112	IV	6	4	2	1,2	92,2
18	I	4	0	2	1,2	93,4
249	IX	0	2	1	0,6	94,0
26	I	0	0	1	0,6	94,6
108	IV	8	5	1	0,6	95,2
252	IX	0	3	1	0,6	95,8
125	IV	4	4	1	0,6	96,4
139	IV	0	0	1	0,6	97,0
140	IV	0	9	1	0,6	97,6
113	IV	5	5	1	0,6	98,2
128	IV	5	1	1	0,6	98,8
118	IV	5	2	1	0,6	99,4
114	IV	0	2	1	0,6	100,0
altri articoli		35	18	0	0,0	
totali		273	200	167	100,0	

In grigio sono stati evidenziati gli articoli che negli anni precedenti o non erano stati violati o, per la scarsa incidenza percentuale erano stati inseriti tra gli “altri articoli”.

Approfondimento Amianto

Tabella 58

Piani di bonifica amianto e notifiche pervenute, cantieri ispezionati per amianto, cantieri ispezionati per amianto sul totale dei cantieri ispezionati per territorio. Triennio 2011-2013.

territorio	n. piani bonifica e notifiche amianto			cantieri ispezionati per amianto			cantieri ispezionati per amianto su totale cantieri ispezionati		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	791	784	695	50	88	46	18,9%	25,1%	13,18%
PR	473	775	773	177	174	211	23,4%	22,1%	20,35%
RE	726	863	908	146	128	128	17,1%	16,1%	13,13%
MO	1.413	1.726	1.651	162	214	133	18,6%	19,6%	10,90%
BO	1.800	2.041	1.743	147	147	149	18,0%	18,4%	15,46%
IMO	432	412	599	4	11	6	3,8%	9,5%	4,29%
FE	1.109	797	990	149	92	98	40,3%	27,7%	22,43%
RA	3.031	3.086	3.206	70	97	101	20,3%	25,4%	19,84%
FO	541	828	511	73	51	59	39,5%	26,4%	23,32%
CES	560	810	529	108	156	158	40,6%	54,4%	55,05%
RN	955	1.031	828	30	69	45	10,2%	18,1%	9,02%
RER	11.831	13.153	12.433	1.116	1.227	1.134	21,8%	22,3%	17,00%

I cantieri ispezionati per amianto nel 2013 rappresentano il 17% del totale regionale dei cantieri complessivamente controllati e il 9,1% degli interventi di rimozione notificati attraverso i piani di lavoro.

Di seguito si riportano i dati relativi alla quantità “presunta” di amianto rimosso: a volte, infatti, i dati non sono disponibili in quanto le ditte esecutrici non comunicano a priori le informazioni sul luogo di discarica o, se lo fanno, può capitare che la destinazione cambi in base alla disponibilità. È opportuno precisare che i dati di seguito riportati potrebbero dunque discostarsi notevolmente dalla quantità di amianto effettivamente rimossa sul territorio regionale.

Tabella 59

Attività amianto (sopralluoghi, atti, segnalazioni, proposte e richieste, piani di lavoro e notifiche pervenuti) per territorio. Anno 2013.

territorio	sopral-luoghi	peso	Atti	peso	violazioni	peso	proposte ordinanza	peso	segnala-zioni/ richieste	peso
PC	46	3,4%	8	5,4%	10	6,3%	2	8,0%	0	0,0%
PR	229	16,7%	19	12,8%	19	11,9%	5	20,0%	11	8,0%
RE	112	8,2%	15	10,1%	3	1,9%	12	48,0%	40	29,0%
MO	165	12,1%	22	14,8%	27	17,0%	4	16,0%	22	15,9%
BO	242	17,7%	40	26,8%	40	25,2%	0	0,0%	3	2,2%
IMO	1	0,1%	1	0,7%	1	0,6%	0	0,0%	0	0,0%
FE	106	7,7%	6	4,0%	9	5,7%	0	0,0%	0	0,0%
RA	127	9,3%	10	6,7%	10	6,3%	0	0,0%	0	0,0%
FO	72	5,3%	12	8,1%	20	12,6%	0	0,0%	7	5,1%
CES	223	16,3%	12	8,1%	12	7,5%	2	8,0%	31	22,5%
RN	45	3,3%	4	2,7%	8	5,0%	0	0,0%	24	17,4%
RER	1368	100,0%	149	100,0%	159	100,0%	25	100,0%	138	100,0%

Tabella 60

Attività per tipologia di intervento, tipo di bonifica ed amianto: sopralluoghi, atti, segnalazioni, proposte e richieste, piani di lavoro e notifiche pervenuti in Emilia-Romagna. Anno 2013.

tipo edificio/impianto/struttura	tipo di bonifica	tipo di amianto	sopralluoghi	atti	violazioni	proposte di ordinanza	segnalazioni / richieste	piani di lavoro / notifiche pervenuti
Edificio di civile abitazione	Incapsulamento o confinamento	compatto	1	0	0	0	0	329
		friabile	1	0	0	0	0	1
	Rimozione	Compatto	432	41	40	13	45	6229
		Friabile	3	0	0	0	0	8
Totale			437	41	40	13	45	6567
Edificio ⁹	Incapsulamento o confinamento	Compatto	3	1	1	0	0	190
		Friabile	0	0	0	0	0	6
	Rimozione	Compatto	489	89	98	12	47	2938
		Friabile	14	0	0	0	0	18
Totale			506	90	99	12	47	3152
Edificio pubblico o ad uso pubblico	Incapsulamento o confinamento	Compatto	1	0	0	0	0	19
		Compatto	194	4	4	0	20	451
	Rimozione	Friabile	33	2	3		18	27
Totale			228	6	7	0	38	497
Impianto ¹⁰	Incapsulamento o confinamento	Compatto	1	0	0	0	0	67
		Friabile	4	0	0	0	0	5
	Rimozione	Compatto	52	8	8	0	0	618
		Friabile	64	0	0	0	2	80
Totale			121	8	8	0	2	770
Interventi su aree, impianti, capannoni dismessi, rotabili ¹¹	Incapsulamento o confinamento	Compatto	5	0	0	0	0	142
		Friabile	0	0	0	0	0	1
	Rimozione	Compatto	64	4	5	0	6	1292
		Friabile	7	0	0	0	0	10
Totale			76	4	5	0	6	1445
Totale complessivo			1.368	149	159	25	138	12.431

⁹ nel caso siano interessate dall'intervento le strutture edili ad uso industriale

¹⁰ nel caso siano interessati dall'intervento di bonifica gli impianti di servizio o di produzione sia in edificio che in area ad uso civile o industriale

¹¹ Interventi su Aree (compreso MCA abbandonato), impianti (ex comma 1 lett. f art.8 del DPR 8/8/94), capannoni dismessi, rotabili

Tabella 61

Amianto rimosso: tipologia e quantità presunta per territorio. Anno 2013.

territorio	kg amianto rimosso trasportato in discarica regionale temporanea			kg amianto rimosso trasportato fuori regione			totale
	amianto compatto	amianto friabile	totale	amianto compatto	amianto friabile	totale	
PC	1.570.695,00	0	1.570.695,00	1.197.240,00	0	1.197.240,00	2.767.935,00
PR	2.872.172,10	250	2.872.422,10	1.072.794,00	2.160,00	1.074.954,00	3.947.376,10
RE	5.404.151,00	100	5.404.251,00	1.377.260,00	0	1.377.260,00	6.781.511,00
MO	6.612.270,00	5.421,00	6.617.691,00	2.632.435,00	300,00	2.632.735,00	9.250.426,00
BO	2.694.971,00	15.859,00	2.710.830,00	1.097.303,00	0	1.097.303,00	3.808.133,00
IMO	1.128.047,00	0	1.128.047,00	154121	0	154121	1.282.168,00
FE	750.109,00	0	750.109,00	972.832,50	51.000,00	1.023.832,50	1.773.941,50
RA	4.497.720,00	400.526,00	4.898.246,00	1.021.355,00	21.500,00	1.042.855,00	5.941.101,00
FO	1.581.368,30	3.660,00	1.585.028,30	338.469,00	0	338.469,00	1.923.497,30
CES	1.452.406,00	0	1.452.406,00	98.650,00	0	98.650,00	1.551.056,00
RN	1.462.243,00	4.240,00	1.466.483,00	88.430,00	15,00	88.445,00	1.554.928,00
RER	30.026.152,40	430.056,00	30.456.208,40	10.050.889,50	74.975,00	10.125.864,50	40.582.072,90

Anche nel corso dell'anno 2013 sono state poste in essere attività di informazione ed assistenza sul tema dell'amianto. Nello specifico sono stati effettuati 152 incontri, 7 iniziative pubbliche e 2 iniziative di comunicazione di massa.

Tabella 62

Campionamenti effettuati per tipologia di amianto e territorio. Triennio 2011-2013.

territorio	2011		2012		2013	
	campionamenti ambientali/personali	campionamenti di materiali	campionamenti ambientali/personali	campionamenti di materiali	campionamenti ambientali/personali	campionamenti di materiali
Amianto compatto						
PC	0	42	0	23	0	2
PR	0	2	10	0	0	0
RE	66	51	8	27	10	20
MO	15	146	8	19	18	30
BO	1	0	4	2	43	11
IMO	0	0	0	0	0	0
FE	22	11	23	4	2	0
RA	0	0	0	18	0	4
FO	102	36	36	0	69	19
CES	19	0	44	1	32	1
RN	2	8	0	12	0	7
RER	227	296	133	106	174	94
Amianto friabile						
PC	17	0	0	10	0	7
PR	40	1	16	0	11	0
RE	3	3	0	0	2	0
MO	5	0	14	0	5	9
BO	2	0	4	6	2	0
IMO	0	0	0	0	0	0
FE	0	0	0	0	11	0
RA	0	0	0	119	0	95
FO	44	4	24	0	23	8
CES	0	0	0	0	0	0
RN	6	0	8	0	0	0
RER	117	8	66	135	54	119

FOCUS AGRICOLTURA

Tabella 63

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in agricoltura per territorio. Anno 2013.

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	peso	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di s. amm.va	Atti di disposizioni	Sequestri
PC	120	13,7	17	17	17	17	0	0	0	0
PR	76	8,7	30	32	25	28	3	4	4	0
RE	79	9,0	58	72	22	24	3	3	47	0
MO	175	20,0	25	25	19	23	1	1	5	0
BO	47	5,4	20	19	14	21	1	2	4	0
IMO	29	3,3	14	14	3	6	0	0	11	0
FE	144	16,5	57	81	34	48	4	5	43	0
RA	38	4,4	11	12	9	10	1	1	1	1
FO	71	8,1	5	6	4	4	0	0	0	2
CES	41	4,7	19	21	15	17	6	6	0	0
RN	53	6,1	13	13	13	13	0	0	0	0
RER	873	100,0	269	312	175	211	19	22	115	3

Tabella 64

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in agricoltura per territorio. Anno 2012

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	peso	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di s. amm.va	altri atti*
PC	114	13,2	20	23	16	16	4	4	3
PR	104	12,1	29	33	25	30	5	5	3
RE	57	6,6	49	62	13	14	4	4	45
MO	121	14,0	21	23	11	16	2	2	10
BO	50	5,8	9	13	7	6	0	0	6
IMO	28	3,2	17	18	3	4	0	0	15
FE	143	16,6	82	100	38	40	1	1	61
RA	46	5,3	11	12	9	9	2	2	1
FO	58	6,7	12	19	14	22	3	3	2
CES	51	5,9	16	16	16	19	0	0	0
RN	90	10,4	6	6	6	6	0	0	0
RER	862	100,0	272	325	158	182	21	21	146

La voce altri atti contiene disposizioni e sequestri che dal 2013 sono stati distinti

Tabella 65

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in agricoltura per territorio. Anno 2011

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	peso	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di s. amm.va	Altri atti*
PC	116	16,2	49	72	42	45	2	2	28
PR	82	11,4	28	32	24	29	5	5	3
RE	70	9,8	50	67	19	33	2	2	46
MO	124	17,3	26	28	16	22	1	1	11
BO	47	6,6	19	24	16	20	5	5	3
IMO	29	4,0	15	18	1	1	2	2	15
FE	69	9,6	25	47	14	16	1	2	32
RA	34	4,7	9	13	12	14	0	0	1
FO	31	4,3	3	5	2	4	0	0	3
CES	53	7,4	14	18	14	16	2	2	2
RN	62	8,6	7	12	10	10	1	1	1
RER	717	100,0	245	336	170	210	21	22	145

La voce altri atti contiene disposizioni e sequestri che dal 2013 sono stati distinti

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio Psal.

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi per i quali sono stati emessi atti: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

Totale atti: numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo).

Atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati.

Violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94).

Atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

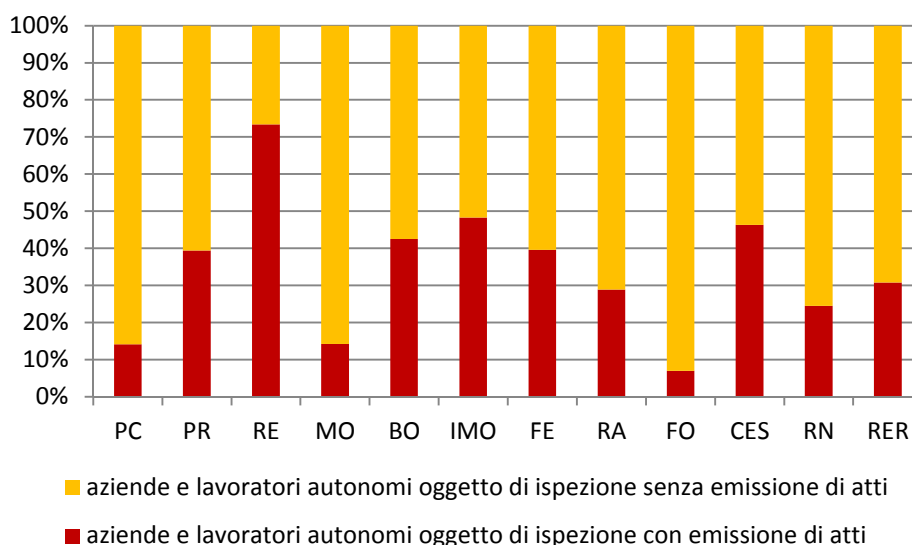
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

Altri atti: atti di disposizione, sequestri e sospensioni.

Sopralluoghi: numero di sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, ecc).

Figura 28

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione senza emissione di atti e aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con emissione di atti in agricoltura per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale



Le tabelle 63-64-65 consentono il calcolo della *percentuale delle aziende irregolari* intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale delle aziende ispezionate. Nell'intera Regione tale percentuale va dal 34,2 nel 2011 al 31,6 nel 2012 ed infine al 30,8 nel 2013. La tabella 66 analizza: *il numero medio di atti* (di qualunque tipologia) emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione per territorio ed anno, rapportati al totale delle aziende ispezionate (questo indice, a livello nazionale è stato definito come "indice di violazione") e il *numero medio di atti contenenti violazioni (prescrizioni e sanzioni amministrative)* emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione rapportati al totale delle aziende ispezionate.

La percentuale di aziende con atti (tabb.63-65) esprime, per territorio ed anno, la diffusione delle aziende "irregolari", l'indice di violazione, tab.66, fornisce una approssimazione della "consistenza" di tale irregolarità: la prima parte, riferita al totale degli atti emessi, esprime la diffusione delle aziende "non a norma" e con aspetti passibili di miglioramento mentre, la seconda parte, relativa ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi relativi a reati contravvenzionali ai sensi del D.lgs 758/94 e sanzioni amministrative) esprime la consistenza delle aziende più propriamente "non a norma".

Tabella 66

Indice di violazione: atti emessi dai Servizi PSAL/aziende ispezionate in agricoltura per territorio. Triennio 2011-2013

territorio	Indice su totale atti: Prescrizioni, Sanzioni amministrative e disposizioni:			Indice su totale violazioni: Prescrizioni e Sanzioni amministrative.ve:		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	62,1%	20,2%	14,2	37,9%	17,5%	14,2%
PR	39,0%	31,7%	42,1	35,4%	28,8%	38,2%
RE	95,7%	108,8%	91,1	30,0%	29,8%	31,6%
MO	22,6%	19,0%	14,3	13,7%	10,7%	11,4%
BO	51,1%	26,0%	40,4	44,7%	14,0%	34,0%
IMO	62,1%	64,3%	48,3	10,3%	10,7%	10,3%
FE	68,1%	69,9%	56,3	23,2%	27,3%	27,1%
RA	38,2%	26,1%	31,6	35,3%	23,9%	26,3%
FO	16,1%	32,8%	8,5	6,5%	29,3%	5,6%
CES	34,0%	31,4%	51,2	32,1%	31,4%	51,2%
RN	19,4%	6,7%	24,5	17,7%	6,7%	24,5%
RER	46,9%	37,7%	35,7	26,9%	20,8%	22,6%

Figura 29

Aziende ispezionate in agricoltura per territorio. Triennio 2011-2013.

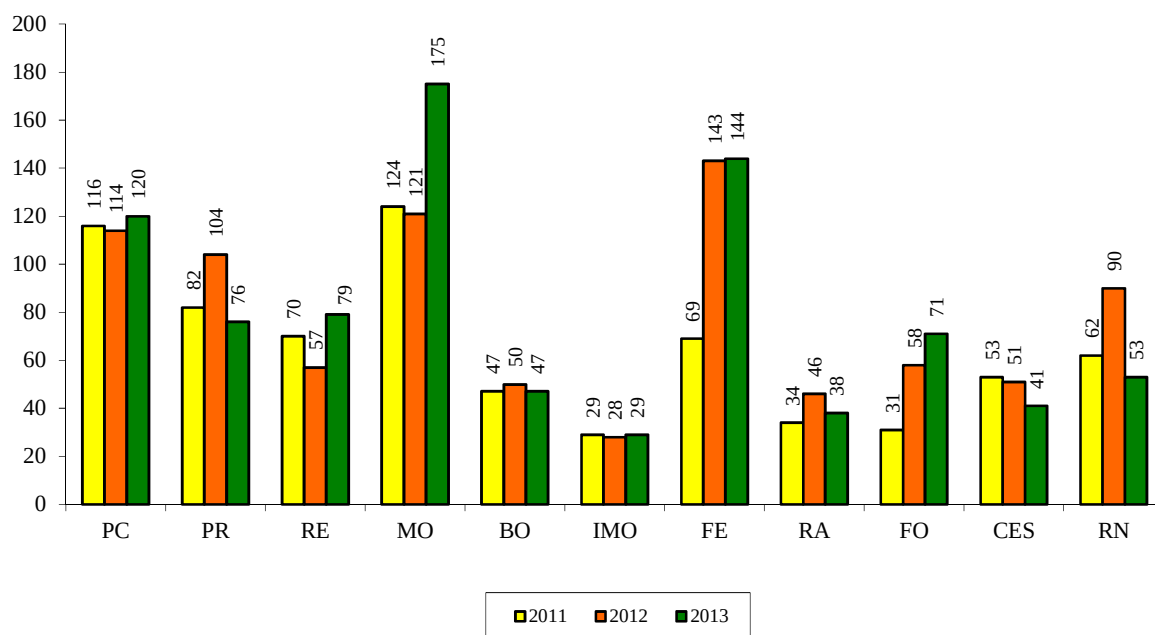


Figura 30
Sopralluoghi in agricoltura per territorio. Triennio 2011-2013.

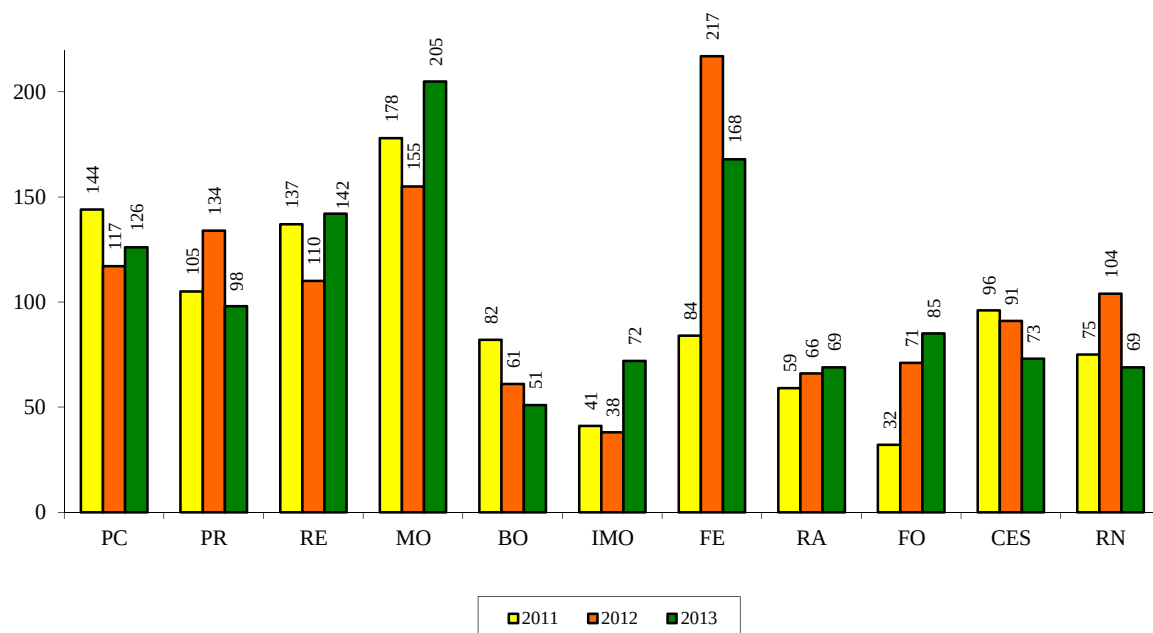
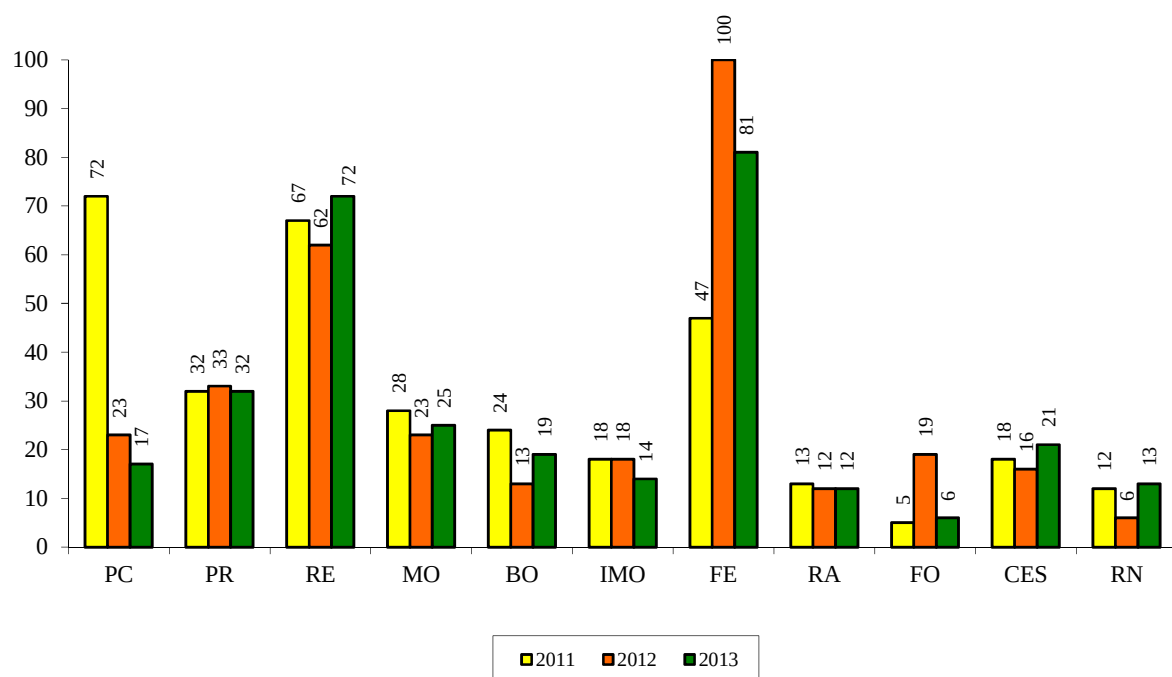


Figura 31
Totale atti in agricoltura per territorio. Triennio 2011-2013.



Totale atti: numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende o cantieri preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo).

Figura 32
Dettaglio atti in agricoltura per territorio. Valori in percentuale. Anno 2013.

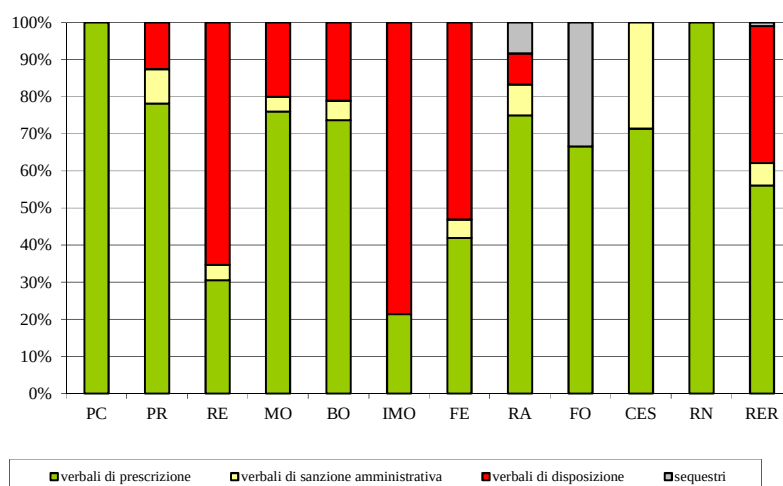


Figura 33
Dettaglio atti in agricoltura per territorio. Valori in percentuale. Anno 2012.

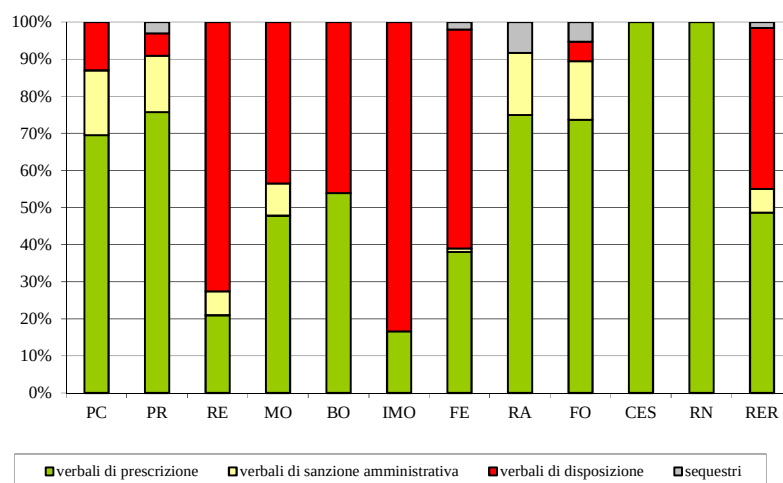


Figura 34
Dettaglio atti in agricoltura per territorio. Valori in percentuale. Anno 2011.

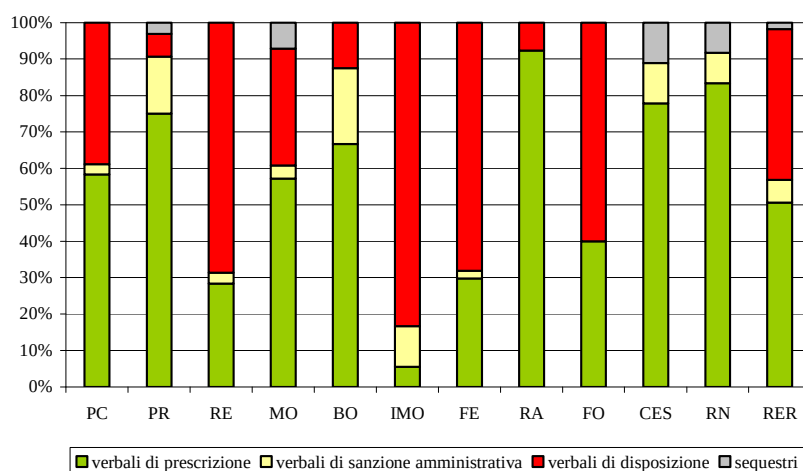


Tabella 67

Figure a cui sono stati notificati i atti in agricoltura per territorio. Anno 2013.

territorio	totale atti	riguardanti imprese ¹²	di cui al datore di lavoro/dirigente	di cui al coltivatore diretto	riguardanti lavoratori autonomi
PC	17	17	0	17	0
PR	32	32	23	9	0
RE	72	72	65	7	0
MO	25	25	22	3	0
BO	19	15	15	0	4
IMO	14	14	8	5	0
FE	81	81	41	40	0
RA	12	11	7	4	1
FO	6	6	1	3	0
CES	21	11	11	0	10
RN	13	13	5	7	0
RER	312	297	198	95	15

Tabella 68

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in agricoltura: numero totale emesso, numero oggetto di verifica e % di ottemperanza per territorio. Anno 2013.

territorio	violazioni oggetto di s. amministrativa	peso	Di cui "sanabili" (art.301 bis del d.lgs. 81/08)	di cui verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	di cui altre violazioni amm.ve
PC	0	0,0	0	0	0	0
PR	4	18,2	4	2	2	0
RE	3	13,6	3	5	4	0
MO	1	4,5	1	1	1	0
BO	2	9,1	2	2	2	0
IMO	0	0,0	0	0	0	0
FE	5	22,7	5	5	5	0
RA	1	4,5	1	1	0	0
FO	0	0,0	0	0	0	0
CES	6	27,3	2	2	2	4
RN	0	0,0	0	0	0	0
RER	22	100,0	18	18	16	4
				100,0	88,9	

Tabella 69

Punti di disposizione in agricoltura: numero totale emesso, numero oggetto di verifica e % di ottemperanza per territorio. Anno 2013.

territorio	punti di disposizione	peso	di cui verificati nel periodo di studio	ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica
PC	0	0,0	0	0
PR	4	0,9	4	4
RE	159	34,3	136	130
MO	6	1,3	4	4
BO	4	0,9	4	4
IMO	24	5,2	10	10
FE	266	57,3	79	75
RA	1	0,2	1	1
FO	0	0,0	0	0
CES	0	0,0	0	0
RN	0	0,0	0	0
RER	464	100,0	238	228

¹² datori di lavoro, dirigenti, preposti, lavoratori, comprese imprese familiari, fornitori, fabbricanti.

Tabella 70

Violazioni oggetto di prescrizione in agricoltura: numero totale emesso, numero oggetto di verifica e % di ottemperanza per territorio. Anno 2013.

territorio	violazioni oggetto di prescrizione	<i>peso</i>	di cui verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica
PC	17	8,1	6	6
PR	28	13,3	17	14
RE	24	11,4	19	15
MO	23	10,9	15	15
BO	21	10,0	23	23
IMO	6	2,8	6	6
FE	48	22,7	18	13
RA	10	4,7	8	8
FO	4	1,9	2	2
CES	17	8,1	17	17
RN	13	6,2	13	10
RER	211	100,0	144	129
			100,0	89,6

Per ottemperanza si considera l'adempimento al provvedimento indipendentemente dall'avvenuto pagamento

Approfondimento sulle violazioni oggetto di prescrizione ex 758/94

Tabella 71

Violazioni oggetto di prescrizione in agricoltura per figura sanzionata e territorio. Anno 2013.

Contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER	<i>Peso %</i>
Datore di lavoro e/o dirigente	0	18	17	20	13	5	26	5	2	10	6	122	57,8
Coltivatore diretto	17	10	7	0	7	0	22	4	2	0	6	75	35,5
Lavoratore autonomo	0	0	0	3	0	0	0	1	0	7	1	12	5,7
Componente l'impresa familiare	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0,5
Lavoratore	0	0	0	0	0	1	0	0	0	0	0	1	0,5
Totale	17	28	24	23	21	6	48	10	4	17	13	211	100,0
%	<i>8,1</i>	<i>13,3</i>	<i>11,4</i>	<i>10,9</i>	<i>10,0</i>	<i>2,8</i>	<i>22,7</i>	<i>4,7</i>	<i>1,9</i>	<i>8,1</i>	<i>6,2</i>	<i>100,0</i>	

Tabella 72

Focus d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e titoli violati in agricoltura per territorio. Anno 2013.

titolo	descrizione	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER	<i>peso</i>
I	Principi comuni	17	23	14	20	11	6	37	7	3	12	10	160	76,6
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	0	5	7	1	3	0	7	2	1	4	0	30	14,4
IV	Cantieri temporanei o mobili	0	0	1	0	6	0	0	0	0	0	1	8	3,8
II	Luoghi di lavoro	0	0	2	2	1	0	2	0	0	1	0	8	3,8
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0	0	0	2	1	0	0	0	3	1,4
Totale		17	28	24	23	21	6	48	10	4	17	11	209	<i>100</i>
%		<i>8,1</i>	<i>13,4</i>	<i>11,5</i>	<i>11,0</i>	<i>10,0</i>	<i>2,9</i>	<i>23,0</i>	<i>4,8</i>	<i>1,9</i>	<i>8,1</i>	<i>5,3</i>	<i>100,0</i>	

Tabella 73

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione/sanzioni amministrative e gruppi di carenze riconducibili allo stesso rischio in agricoltura, Emilia-Romagna. Anno 2013.

Macrocarenze	Tot. violazioni agricoltura	peso
Aspetti organizzativo procedurali	153	66,5%
Carenze attrezzature di lavoro	48	20,8%
Formazione	13	5,6%
Luoghi di lavoro	10	4,3%
Protezione pozzi scavi e cunicoli	2	0,8%
Protezione rischio elettrico	4	1,7%
Totale	230	100,0%

Emerge un dato di non conformità relative ad attrezzature di lavoro pari al 21% circa in un contesto di diffuse violazioni organizzativo/procedurali tipiche di un settore meno strutturato e solo recentemente oggetto di vigilanza programmata.

Tabella 74

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in agricoltura, Emilia-Romagna. Anno 2013.

art	titolo	anno	2011	2012	2013	peso 2013	cumulata
21	I	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	95	84	108	51,7%	51,7%
71	III	Obblighi del datore di lavoro	33	34	25	12,0%	63,6%
18	I	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	7	9	11	5,3%	68,9%
37	I	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	17	6	11	5,3%	74,2%
28	I	Oggetto della valutazione dei rischi	5	3	10	4,8%	78,9%
17	I	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	6	5	8	3,8%	82,8%
64	II	Obblighi del datore di lavoro	9	9	8	3,8%	86,6%
29	I	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	7	7	5	2,4%	89,0%
26	I	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	5	4	4	1,9%	90,9%
80	III	Obblighi del datore di lavoro	1	1	4	1,9%	92,8%
altri articoli			24	19	15	7,18%	
Totale			209	181	209	100,0%	

Le tabelle successive riportano la distribuzione delle violazioni oggetto di prescrizione e i principali articoli violati per le singole Aziende USL. Per la descrizione degli articoli si rimanda alla precedente tabella n.74

Tabella 75

Violazioni oggetto di prescrizione e articoli violati in agricoltura per territorio. Anno 2013.

Piacenza						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
I	21	40	15	17	100,0	100,0
I	23	0	1	0	0,0	100,0
III	71	3	0	0	0,0	100,0
I	17	1	0	0	0,0	100,0
I	37	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		45	16	17	100,0	100,0

Parma						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
I	21	20	8	20	71,4	71,4
III	71	5	8	4	14,3	85,7
I	17	2	2	1	3,6	89,3
I	37	0	1	1	3,6	92,9
I	29	0	0	1	3,6	96,5
III	70	0	0	1	3,6	100,0
I	26	0	4	0	0,0	100,0
II	64	1	3	0	0,0	100,0
III	77	0	2	0	0,0	100,0
I	34	0	1	0	0,0	100,0
IV	90	0	1	0	0,0	100,0
I	18	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	3,6
totale		29	30	28	100,0	100,0

Reggio Emilia						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
I	21	5	3	12	50,0	50,0
III	71	6	6	5	20,8	70,8
III	80	0	0	2	8,3	79,1
II	64	4	1	2	8,3	87,4
I	17	1	1	2	8,3	95,7
IV	96	0	0	1	4,2	100,0
I	37	10	1	0	0,0	100,0
I	18	1	1	0	0,0	100,0
I	29	1	1	0	0,0	100,0
I	26	1	0	0	0,0	100,0
I	34	1	0	0	0,0	100,0
III	70	2	0	0	0,0	100,0
III	77	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		33	14	24	100	100,0

Modena						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
I	18	5	5	4	17,4	17,4
I	21	3	3	4	17,4	34,8
I	29	4	2	4	17,4	52,2
I	37	2	1	4	17,4	69,6
I	17	1	1	3	13,0	82,6
II	64	2	0	2	8,7	91,3
III	71	2	3	1	4,3	95,6
I	28	0	0	1	4,3	100,0
I	43	0	1	0	0,0	100,0
III	77	2	0	0	0,0	100,0
VI	168	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		22	16	23	100,0	100,0

Bologna						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
I	21	10	5	8	38,1	38,1
III	71	3	1	3	14,3	52,4
I	18	0	0	2	9,5	61,9
IV	109	0	0	2	9,5	71,4
IV	119	0	0	2	9,5	80,9
IV	120	0	0	2	9,5	90,4
II	64	0	0	1	4,8	95,2
I	17	0	0	1	4,8	100,0
I	26	3	0	0	0,0	100,0
I	28	1	0	0	0,0	100,0
I	36	1	0	0	0,0	100,0
I	37	1	0	0	0,0	100,0
III	83	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		20	6	21	100,0	100,0

Imola						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
I	26	0	0	2	33,3	33,3
I	18	0	0	2	33,3	66,6
I	20	0	0	1	16,7	83,3
I	28	0	0	1	16,7	100,0
III	71	0	2	0	0,0	100,0
I	21	1	1	0	0,0	100,0
II	63	1	1	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		1	4	6	100,0	100,0

Ferrara						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
I	21	7	29	22	45,8	45,8
I	28	0	1	7	14,6	60,4
III	71	4	8	6	12,5	72,9
I	37	2	0	5	10,4	83,3
	64	0	0	2	4,2	87,5
	36	0	0	2	4,2	91,7
	271	0	0	2	4,2	95,9
	26	0	0	1	2,1	98,0
III	80	1	0	1	2,1	100,0
I	29	0	1	0	0,0	100,0
IV	96	0	1	0	0,0	100,0
I	17	1	0	0	0,0	100,0
II	63	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		16	40	48	100	100,0

Ravenna						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
I	21	6	7	7	70,0	70,0
III	71	5	1	1	10,0	80,0
III	80	0	0	1	10,0	90,0
X	296	0	0	1	10,0	100,0
I	17	0	1	0	0,0	100,0
I	23	1	0	0	0,0	100,0
I	28	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		13	9	10	100,0	100,0

Forlì						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	<i>cumulata</i>
I	21	0	3	2	50,0	50,0
III	71	1	3	1	25,0	75,0
I	17	0	0	1	25,0	100,0
III	64	0	4	0	0,0	100,0
I	28	0	1	0	0,0	100,0
I	29	0	1	0	0,0	100,0
I	36	0	1	0	0,0	100,0
I	37	1	1	0	0,0	100,0
I	43	0	1	0	0,0	100,0
I	45	0	1	0	0,0	100,0
II	63	0	1	0	0,0	100,0
III	70	0	1	0	0,0	100,0
IV	90	0	1	0	0,0	100,0
IX	223	1	1	0	0,0	100,0
X	271	0	1	0	0,0	100,0
III	77	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		4	21	4	100,0	100,0

Cesena						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	<i>cumulata</i>
I	21	1	7	7	41,2	41,2
III	71	3	2	4	23,5	64,7
I	18	0	2	3	17,6	82,3
I	28	3	1	1	5,9	88,2
II	64	2	1	1	5,9	94,1
I	26	1	0	1	5,9	100,0
I	29	1	2	0	0,0	100,0
IX	251	0	2	0	0,0	100,0
I	37	0	1	0	0,0	100,0
III	80	0	1	0	0,0	100,0
I	24	2	0	0	0,0	100,0
I	21	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		16	19	17	100,0	100,0

Rimini						
Titolo	art.	Violazioni 2011	Violazioni 2012	Violazioni 2013	Peso 2013	cumulata
I	21	2	3	9	81,8	81,8
I	37	0	1	1	9,1	90,9
IV	111	0	0	1	9,1	100,0
I	18	0	1	0	0,0	100,0
IV	115	1	1	0	0,0	100,0
IV	148	2	0	0	0,0	100,0
I	29	1	0	0	0,0	100,0
III	71	1	0	0	0,0	100,0
IV	96	1	0	0	0,0	100,0
IV	122	1	0	0	0,0	100,0
IX	248	1	0	0	0,0	100,0
Altre norme violate		0	0	0	0,0	100,0
totale		10	6	11	100,0	100,0

In grigio sono stati evidenziati gli articoli che negli anni precedenti o non erano stati violati o, per la scarsa incidenza percentuale, erano stati inseriti tra gli “altri articoli”.

FOCUS ALTRI COMPARTI

Tabella 76

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in altri comparti per territorio. Anno 2013.

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	peso	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di sanzione amm.va	Atti di disposizione	Sequestri
PC	405	6,4	32	32	30	37	0	0	2	0
PR	660	10,5	111	128	79	116	5	5	44	0
RE	686	10,9	362	419	118	172	15	15	282	4
MO	997	15,9	249	268	212	308	3	3	52	1
BO	1235	19,6	222	170	108	145	7	7	55	0
IMO	176	2,8	112	140	31	36	1	1	108	0
FE	574	9,1	111	131	36	48	16	17	77	2
RA	460	7,3	56	68	60	89	2	2	0	6
FO	379	6,0	36	63	52	102	7	8	4	0
CES	172	2,7	75	77	76	122	1	1	0	0
RN	542	8,6	81	81	71	97	7	7	2	1
RER	6.286	100,0	1.447	1.577	873	1.272	64	66	626	14

Tabella 77

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in altri comparti per territorio. Anno 2012

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	peso	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di sanzione e amm.va	Altri atti
PC	433	7,0	47	47	34	57	2	59	11
PR	607	9,8	104	127	86	111	7	118	34
RE	758	12,2	416	489	135	193	13	207	341
MO	963	15,5	289	308	243	385	4	389	61
BO	1030	16,6	259	232	138	149	15	164	79
IMO	200	3,2	94	113	23	37	0	37	90
FE	615	9,9	80	102	44	52	10	62	48
RA	440	7,1	71	80	74	128	1	129	5
FO	318	5,1	49	69	48	95	10	105	11
CES	235	3,8	58	62	59	132	1	133	2
RN	602	9,7	96	122	104	140	13	153	5
RER	6.201	100,0	1.563	1.751	988	1.479	76	1.556	687

Tabella 78

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione, aziende ispezionate per le quali sono stati emessi atti e atti a seguito di violazioni riscontrate in altri comparti per territorio. Anno 2011

territorio	az. e lav. autonomi isp.ti	peso	per i quali sono stati emessi atti	totale atti	atti di prescrizione	violaz. oggetto di prescrizione	atti di sanzione amm.va	violaz. oggetto di sanzione e amm.va	Altri atti
PC	568	9,6	74	74	62	103	0	0	12
PR	473	8,0	132	155	96	139	10	5	49
RE	620	10,5	405	495	144	225	8	9	343
MO	1003	17,0	310	339	252	416	5	7	82
BO	923	15,6	272	222	101	187	7	6	114
IMO	134	2,3	72	94	24	35	0	0	70
FE	783	13,3	163	238	80	109	37	40	121
RA	276	4,7	60	91	81	159	6	6	4
FO	312	5,3	71	71	53	105	7	7	11
CES	116	2,0	40	47	44	95	2	3	1
RN	700	11,8	87	136	104	142	22	22	10
RER	5.908	100,0	1.686	1.962	1.041	1.715	104	105	817

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione: numero di aziende a cui ha avuto accesso il Servizio indipendentemente dall'esito (verbale o meno) e dal motivo della visita (iniziativa, inchiesta infortunio e malattia professionale, espressione pareri). Si riferisce al numero di aziende controllate almeno una volta nel corso dell'anno; nel caso di più accessi nella stessa azienda, anche per procedimenti diversi, l'azienda è conteggiata una sola volta, ad eccezione che nel settore dell'edilizia dove se la singola azienda viene incontrata più volte nel corso dell'anno in cantieri diversi, essa va conteggiata tante volte quante volte è stata incontrata. Le aziende sono state ispezionate da operatori del Servizio Psal.

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi per i quali sono stati emessi atti: numero e percentuale di aziende ispezionate per le quali siano stati emessi atti (prescrizioni, disposizioni, sanzioni amministrative, sospensione dell'attività lavorativa, sequestro).

Totale atti: numero dei atti contenenti:

- atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94;
- atti di disposizione ai sensi dell'art.10 del DPR 520/55 e dell'art. 302 bis del D.Lgs. 81/2008;
- atti di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008;
- sequestri di aziende preventivi, connessi a condizioni di pericolo grave e immediato o probatori, nell'ambito di inchieste infortuni;
- sospensioni ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 81/2008.

Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati atti a più persone e/o in tempi diversi sono tutti conteggiati. Non comprende le comunicazioni varie alla magistratura (es. rimozione delle condizioni di pericolo).

Atti di prescrizione: atti di prescrizione ai sensi del D. Lgs. 758/94. Nel caso in cui nella stessa azienda o cantiere siano stati emanati a più persone e/o in tempi diversi sono stati tutti conteggiati.

Violazioni oggetto di prescrizione: somma dei singoli articoli violati e oggetto di prescrizione (ai sensi del D.lgs 758/94).

Atti di sanzione amministrativa: atti di accertamento di illecito amministrativo ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

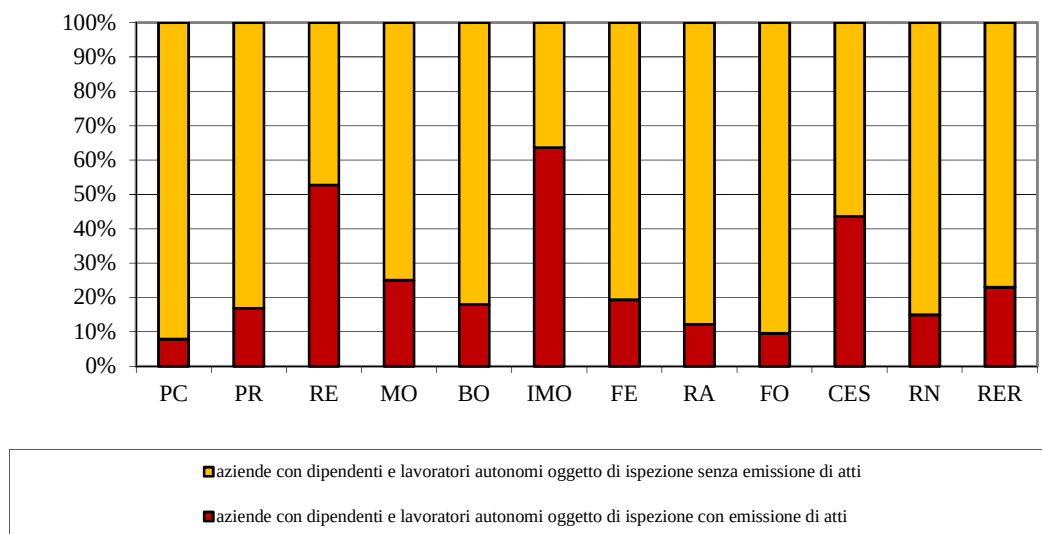
Violazioni oggetto di sanzione amministrativa: somma delle violazioni oggetto di sanzione amministrativa ai sensi della L.689/81 e dell'art. 301 bis del D.Lgs. 81/2008.

Altri atti: atti di disposizione, sequestri e sospensioni.

Sopralluoghi: numero di sopralluoghi (prima visita, rivisita, sopralluogo per dissequestro, ecc).

Figura 35

Aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione senza emissione di atti e aziende con dipendenti e lavoratori autonomi oggetto di ispezione con emissione di atti in altri comparti per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale



Le tabelle 76-77-78 consentono il calcolo della *percentuale delle aziende irregolari* intese come aziende nei confronti delle quali i servizi hanno emesso almeno un atto, sul totale delle aziende ispezionate. Nell'intera Regione tale percentuale va dal 34,2 nel 2011 al 31,6 nel 2012 ed infine al 30,8 nel 2013. La tabella 79 analizza: *il numero medio di atti* (di qualunque tipologia) emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione per territorio ed anno, rapportati al totale delle aziende ispezionate (questo indice, a livello nazionale è stato definito come "indice di violazione") e il *numero medio di atti contenenti violazioni (prescrizioni e sanzioni amministrative)* emessi nei confronti di aziende oggetto di ispezione rapportati al totale delle aziende ispezionate.

La percentuale di aziende con atti (tabb.77-78) esprime, per territorio ed anno, la diffusione delle aziende "irregolari", l'indice di violazione, tab.79, fornisce una approssimazione della "consistenza" di tale irregolarità: la prima parte, riferita al totale degli atti emessi, esprime la diffusione delle aziende "non a norma" e con aspetti passibili di miglioramento mentre, la seconda parte, relativa ai soli atti contenenti violazioni (atti prescrittivi relativi a reati contravvenzionali ai sensi del D.lgs 758/94 e sanzioni amministrative) esprime la consistenza delle aziende più propriamente "non a norma".

Tabella 79

Indice di violazione: atti emessi dai Servizi PSAL/aziende ispezionate in altri comparti per territorio. Triennio 2011-2013.

territorio	Indice su totale atti: Prescrizioni, Sanzioni amministrative e disposizioni:			Indice su totale violazioni: Prescrizioni e Sanzioni amministrative.ve:		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	13,00%	10,90%	7,9%	10,9%	8,3%	7,4%
PR	32,80%	20,90%	19,4%	21,4%	15,3%	12,7%
RE	79,80%	64,50%	61,1%	24,7%	19,7%	19,4%
MO	33,80%	32,00%	26,9%	25,8%	25,6%	21,6%
BO	24,10%	22,50%	13,8%	11,6%	14,9%	9,3%
IMO	70,10%	56,50%	79,5%	17,9%	11,5%	18,2%
FE	30,40%	16,60%	22,8	15,3%	8,8%	9,2%
RA	33,00%	18,20%	14,8	31,5%	17,0%	13,5%
FO	22,80%	21,70%	16,6	19,2%	18,2%	15,8%
CES	40,50%	26,40%	44,8	39,7%	25,5%	44,8%
RN	19,40%	20,30%	14,9	18,0%	19,4%	14,4%
RER	33,20%	28,20%	25,1	19,4%	17,2%	14,9%

Figura 36
Aziende ispezionate in altri comparti per territorio. Triennio 2011-2013.

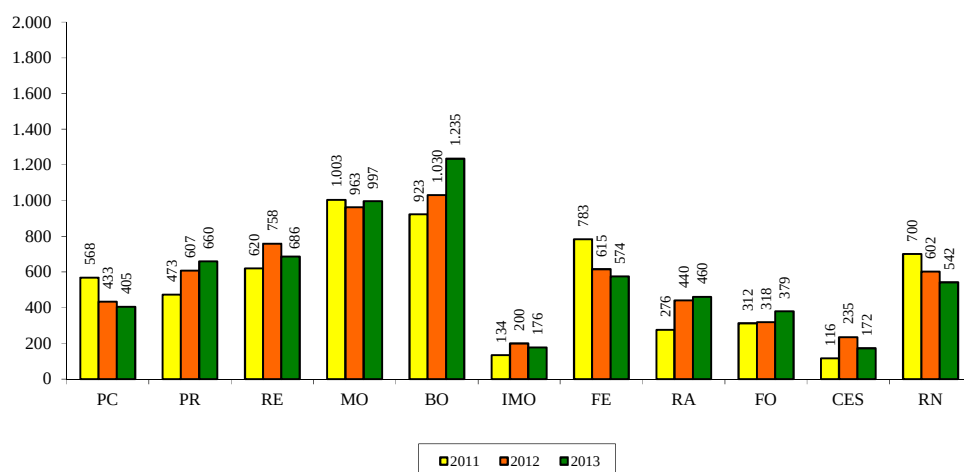


Figura 37
Sopralluoghi in altri comparti per territorio. Triennio 2011-2013.

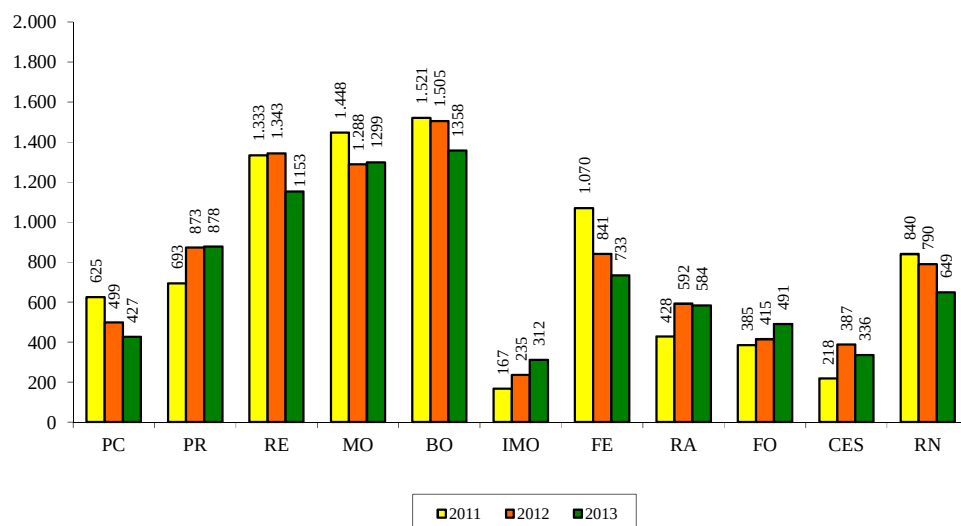


Figura 38
Totale atti in altri comparti per territorio. Triennio 2011-2013.

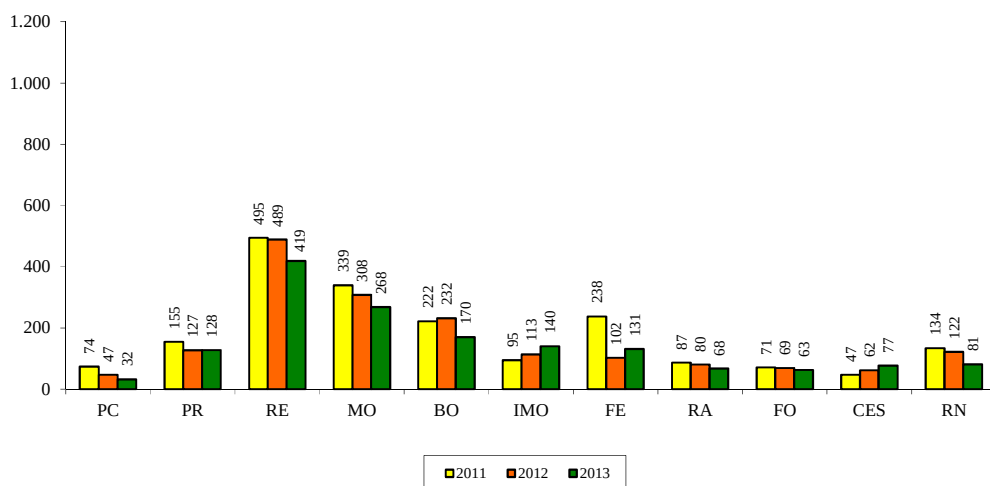


Figura 39
Dettaglio atti in altri comparti per territorio. Anno 2013. Valori in percentuale

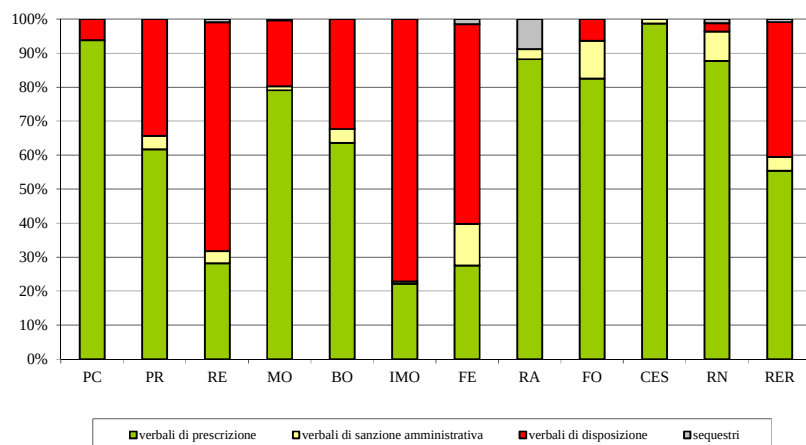


Figura 40
Dettaglio atti in altri comparti per territorio. Anno 2012. Valori in percentuale

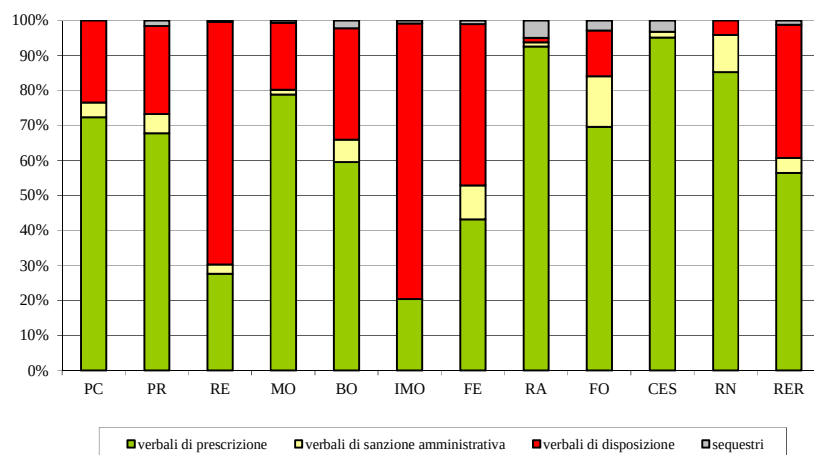


Figura 41
Dettaglio atti in altri comparti per territorio. Anno 2011. Valori in percentuale

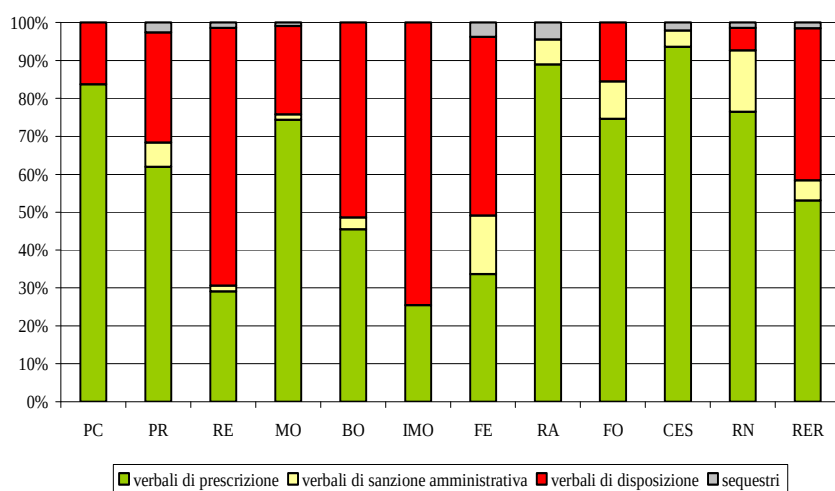


Tabella 80

Figure a cui sono stati notificati atti in altri comparti per territorio. Anno 2013.

territorio	totale atti	riguardanti imprese	Di cui al datore di lavoro/dirigente	di cui al preposto	di cui al lavoratore	Di cui ad altri	riguardanti lav. autonomi	riguardanti committenti e resp.lavori	Riguardanti medici competenti
PC	32	32	29	0	0	3	0	0	0
PR	128	126	124	0	1	1	1	0	1
RE	419	413	412	0	1	0	0	0	6
MO	268	256	251	0	3	2	0	0	11
BO	170	164	161	3	0	0	5	0	1
IMO	140	134	134	0	0	0	0	0	6
FE	131	128	127	1	0	0	3	0	0
RA	68	64	59	1	4	0	3	0	1
FO	63	63	62	1	0	0	0	0	0
CES	77	75	65	2	5	3	2	0	0
RN	81	80	78	1	1	0	0	0	0
RER	1.577	1.535	1502	9	15	9	14	0	26
	<i>100,0</i>	<i>97,3</i>	<i>95,2</i>	<i>0,6</i>	<i>1,0</i>	<i>0,6</i>	<i>0,9</i>	<i>0,0</i>	<i>1,6</i>

Tabella 81

Violazioni oggetto di sanzioni amministrative in altri comparti: numero violazioni emesse, numero violazioni oggetto di verifica e % di ottemperanza per territorio. Anno 2013.

territorio	violazioni oggetto di s. amministrativa	peso	“Sanabili“ (art.301 bis del d.lgs. 81/08)	di cui verificate nel periodo di studio	regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica	di cui altre violazioni amm.ve
PC	0	0,0	0	0	0	0
PR	5	7,6	0	5	5	0
RE	15	22,7	14	12	10	1
MO	3	4,5	2	2	2	1
BO	7	10,6	7	3	2	0
IMO	1	1,5	1	1	1	0
FE	17	25,8	17	17	17	0
RA	2	3,0	2	2	0	0
FO	8	12,1	8	2	2	0
CES	1	1,5	1	1	1	0
RN	7	10,6	7	7	7	0
RER	66	100,0	59	52	47	2
				<i>100,0</i>	<i>90,4</i>	

Tabella 82

Punti di disposizione in altri comparti: numero emesso, numero oggetto di verifica e % di ottemperanza per territorio. Anno 2013.

Territorio	punti di disposizione	<i>peso</i>	<i>di cui verificati nel periodo di studio</i>	<i>ottemperati rispetto alle d. oggetto di verifica</i>
PC	2	0,1	2	2
PR	166	9,6	165	164
RE	725	42,0	613	571
MO	71	4,1	61	59
BO	149	8,6	149	149
IMO	320	18,5	171	171
FE	288	16,7	93	59
RA	0	0,0	0	0
FO	4	0,2	2	2
CES	0	0,0	0	0
RN	2	0,1	2	2
RER	1.727	100,0	1.258	1.179
			100,00	93,72

Tabella 83

Violazioni oggetto di prescrizione in altri comparti: numero emesso, numero oggetto di verifica e % di ottemperanza per territorio. Anno 2013.

Territorio	violazioni oggetto di prescrizione	<i>peso</i>	<i>di cui verificate nel periodo di studio</i>	<i>regolarizzate rispetto alle v. oggetto di verifica</i>
PC	37	2,9	29	28
PR	116	9,1	113	109
RE	172	13,5	182	149
MO	308	24,2	348	301
BO	145	11,4	71	69
IMO	36	2,8	22	22
FE	48	3,8	34	31
RA	89	7,0	75	67
FO	102	8,0	27	26
CES	122	9,6	122	122
RN	97	7,6	88	88
RER	1.272	100,0	1.111	1.012
			100,00	85,06

Per ottemperanza si considera l'adempimento al provvedimento indipendentemente dall'avvenuto pagamento.

Tabella 84**Violazioni oggetto di prescrizione in altri comparti per figura sanzionata territorio. Anno 2013.**

contravventore	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER	Peso
Datore di lavoro e/o dirigente	34	110	165	286	141	34	48	80	101	109	94	1.202	94,6%
Medico competente	0	2	6	17	0	2	0	1	0	0	0	28	2,2%
Lavoratore	0	1	1	3	0	0	0	4	0	5	2	16	1,3%
Lavoratore autonomo	0	1	0	1	0	0	0	3	0	3	0	8	0,6%
Preposto	0	0	0	0	2	0	0	1	1	2	1	7	0,6%
Fabbricanti, fornitori, installatori, artigiani, piccoli commercianti	2	0	0	1	1	0	0	0	0	2	0	6	0,5%
Progettista	1	1	0	0	1	0	0	0	0	1	0	4	0,3%
Totale	37	115	172	308	145	36	48	89	102	122	97	1.271	100,0%
%	2,9%	9,0%	13,5%	24,2%	11,4%	2,8%	3,8%	7,0%	8,0%	9,6%	7,6%	100,0%	

Tabella 85**Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e titoli violati in altri comparti. Anno 2013.**

titolo	Descrizione	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER	peso
I	Principi comuni	19	59	75	206	55	19	17	51	49	66	40	656	52,5%
III	Uso delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale	9	32	34	42	37	3	16	16	20	18	12	239	19,1%
II	Luoghi di lavoro	0	10	36	43	30	6	8	15	19	32	19	218	17,4%
IX	Sostanze pericolose	1	8	6	9	9	5	2	1	14	0	18	73	5,8%
IV	Cantieri temporanei o mobili	3	1	11	0	3	0	1	2	0	2	2	25	2,0%
VI	Movimentazione manuale dei carichi	4	3	5	2	2	3	3	1	0	0	0	23	1,8%
VIII	Agenti fisici	0	2	0	2	2	0	0	0	0	0	0	6	0,5%
X	Esposizione ad agenti biologici	0	0	0	0	4	0	1	0	0	1	0	6	0,5%
VII	Attrezzature munite di videoterminali	0	0	0	0	0	0	0	1	0	0	1	2	0,2%
V	Segnaletica di salute e sicurezza sul lavoro	0	0	0	0	0	0	0	0	0	2	0	2	0,2%
Totale		36	115	167	304	142	36	48	87	102	121	92	1.250	100,0%
%		2,9	9,2	13,4	24,3	11,4	2,9	3,8	7,0	8,2	9,7	7,4	100,0	

Tabella 86

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e gruppi di carenze riconducibili allo stesso rischio in altri comparti. Anno 2013.

macrocarenze	Tot. violazioni altri comparti	<i>peso</i>
Aspetti organizzativo procedurali	595	47,6%
Carenze attrezzature di lavoro	221	17,7%
DPI (fornitura, adeguatezza, uso corretto)	9	0,7%
Formazione	180	14,4%
Luoghi di lavoro	217	17,4%
Protezione caduta dall'alto	9	0,7%
Protezione rischio elettrico	19	1,5%
totale	1.250	100,0%

In linea con il dato 2012 si rileva che le carenze relative all'organizzazione della sicurezza sul lavoro e la formazione, rappresentano il 62% del totale delle violazioni riscontrate.

Significative sono inoltre le carenze relative alle attrezzature di lavoro ed ai luoghi di lavoro pari al 35%.

Tabella 87

Focus sul d. lgs. 81/08: violazioni oggetto di prescrizione e principali articoli violati in altri comparti, Emilia-Romagna. Anno 2013.

titolo	art.	descrizione	2011	2012	2013	Peso 2013	cumulata
III	71	Obblighi del datore di lavoro	280	246	190	15,2%	15,2%
II	64	Obblighi del datore di lavoro	230	215	188	15,0%	30,2%
I	37	Formazione dei lavoratori e dei loro rappresentanti	148	148	163	13,0%	43,3%
I	18	Obblighi del datore di lavoro e del dirigente	121	95	96	7,7%	51,0%
I	29	Modalità di effettuazione della valutazione dei rischi	101	116	81	6,5%	57,4%
I	17	Obblighi del datore di lavoro non delegabili	82	91	69	5,5%	63,0%
I	28	Oggetto della valutazione dei rischi	69	82	62	5,0%	67,9%
I	26	Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione	95	38	44	3,5%	71,4%
I	34	Svolgimento diretto da parte del datore di lavoro dei compiti di prevenzione e protezione dai rischi	28	19	27	2,2%	73,6%
II	63	Requisiti di salute e di sicurezza	37	17	26	2,1%	75,7%
I	43	Disposizioni generali	37	46	24	1,9%	77,6%
IX	223	Valutazione dei rischi	26	15	23	1,8%	79,4%
I	25	Obblighi del medico competente	29	26	22	1,8%	81,2%
VI	168	Obblighi del datore di lavoro	44	31	21	1,7%	82,9%
III	70	Requisiti di sicurezza	36	27	21	1,7%	84,6%
IX	225	Misure specifiche di protezione e di prevenzione	13	13	17	1,4%	85,9%
I	20	Obblighi dei lavoratori	15	-	16	1,3%	87,2%
III	80	Obblighi del datore di lavoro	34	26	16	1,3%	88,5%
I	36	Informazione ai lavoratori	18	14	13	1,0%	89,5%
IX	237	Misure tecniche, organizzative, procedurali	-	9	11	0,9%	90,4%
I	21	Disposizioni relative ai componenti dell'impresa familiare di cui all'articolo 230 bis del Codice civile e ai lavoratori autonomi	15	7	9	0,7%	91,1%
IX	236	Valutazione del rischio	-	12	9	0,7%	91,8%
III	77	Obblighi del datore di lavoro	-	10	8	0,6%	92,5%
I	23	Obblighi dei fabbricanti e dei fornitori	-	-	7	0,6%	93,0%
I	19	Obblighi del preposto	15	22	7	0,6%	93,6%
I	45	Primo soccorso	13	13	6	0,5%	94,1%
I	22	Obblighi dei progettisti	-	-	5	0,4%	94,5%
IV	111	Obblighi del datore di lavoro nell'uso di attrezzature per lavori in quota	-	-	5	0,4%	94,9%
IV	113	Scale	-	8	5	0,4%	95,3%
Altri articoli			203	109	59	4,72%	100%-
Totale			1.689	1.466	1.250	100%-	

In grigio sono stati evidenziati gli articoli che negli anni precedenti o non erano stati violati o, per la scarsa incidenza percentuale, erano stati inseriti tra gli "altri articoli".

PIANI MIRATI

La tabella contiene i dati relativi ai principali piani mirati effettuati dai servizi nel 2013.

I primi sette fanno parte del PRP e sono stati condotti da tutte le AUSL mentre gli altri piani hanno una copertura differenziata per singola AUSL (vedi tabelle da n.87 a n.97).

Nonostante la tabella non riporti il totale dell'attività effettuata su programma, ma solo piani principali, il dato rilevabile è pari al 43% del totale dell'attività

Tabella 88

Piani mirati in Emilia-Romagna. Anno 2013.

id	Macro Gruppo	aziende programmate	Aziende oggetto di almeno un sopralluogo	peso	Totale sopralluoghi	peso	Totale atti	peso
1	Piano edilizia	2.452	11.314	65,24%	8.101	55,52%	1.981	59,83%
2	Piano agricoltura	707	820	4,73%	1.042	7,14%	281	8,49%
3	Piano cancerogeni	295	342	1,97%	421	2,89%	108	3,26%
4	Piano patologie muscolo-scheletriche	301	347	2,00%	416	2,85%	143	4,32%
5	Piano controllo formazione	945	952	5,49%	1.020	6,99%	182	5,50%
6	Piano reach e CLP	72	86	0,50%	116	0,80%	33	1,00%
7	Piano strutture sanitarie e socioassistenziali	167	193	1,11%	236	1,62%	26	0,79%
8	Piano sicurezza scuole	60	55	0,32%	84	0,58%	13	0,39%
9	Piano controllo sorveglianza sanitaria e tutela lavoratrici madri	265	288	1,66%	339	2,32%	75	2,27%
10	Piano rischio chimico, fisico e biologico	508	793	4,57%	856	5,87%	77	2,33%
11	Piano vigilanza in comparti a rischio infortunistico	230	189	1,09%	244	1,67%	81	2,45%
12	Piano controllo strutture ricettive	70	77	0,44%	116	0,80%	34	1,03%
13	Piano Appalti	449	587	3,38%	90	0,62%	7	0,21%
14	Altri piani	1.218	1.299	7,49%	1.510	10,35%	270	8,15%
Totale complessivo		7.739	17.342	100,00%	14.591	100,00%	3.311	100,00%

Figura 42
Piani mirati e aziende oggetto di almeno un sopralluogo in Emilia-Romagna. Anno 2013. Valori in percentuale

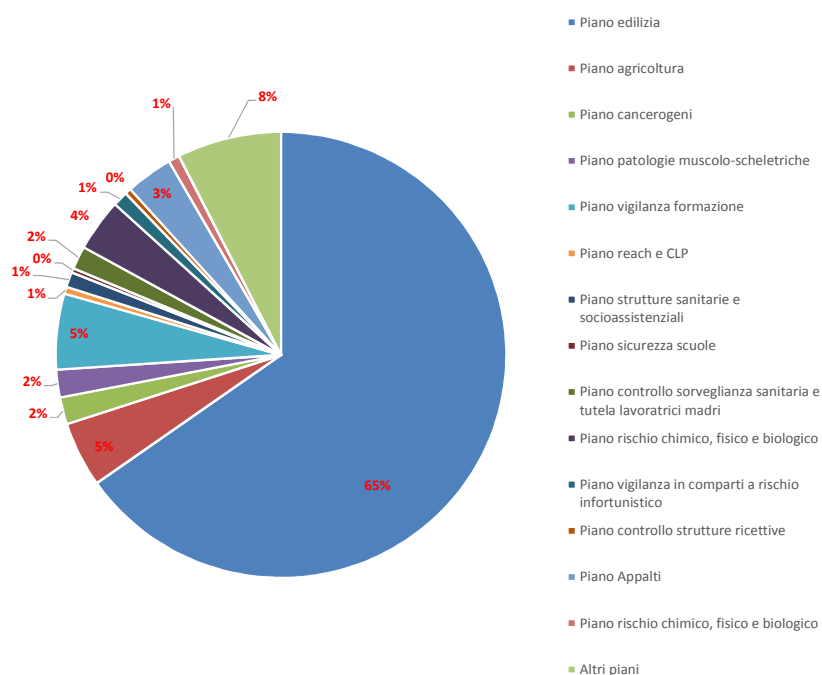


Figura 43
Piani mirati e totale sopralluoghi in Emilia-Romagna. Anno 2013. Valori in percentuale

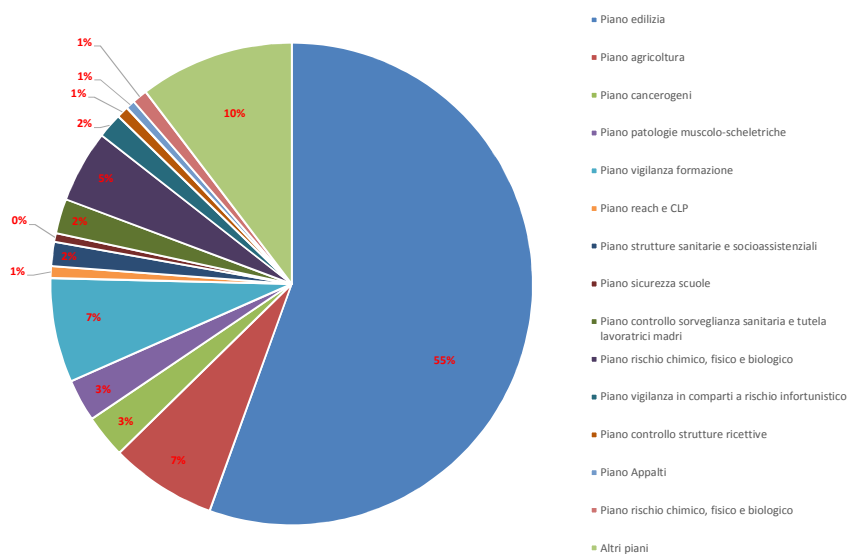


Tabella 89
Piani mirati a Piacenza. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>peso</i>	totale sopralluoghi	<i>peso</i>	totale atti	<i>peso</i>
Piano Edilizia		903	72,6	354	56,0	44	57,9
Piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	10	10	0,8	10	1,6	0	0,0
Piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	110	110	8,8	116	18,4	17	22,4
Piano cancerogeni	15	15	1,2	15	2,4	0	0,0
Piano patologie muscolo-scheletriche	50	50	4,0	53	8,4	4	5,3
Piano formazione	70	75	6,0	0	0,0	6	7,9
Piano reach	4	4	0,3	4	0,6	0	0,0
Piano strutture sanitarie	2	4	0,3	5	0,8	2	2,6
Piano vigilanza strutture socio assistenziali	25	25	2,0	27	4,3	3	3,9
Piano vigilanza strutture di edilizia speciale (nidi)	10	10	0,8	10	1,6	0	0,0
Piano vigilanza Medici Competenti	15	15	1,2	15	2,4	0	0,0
Piano verifica rispetto "divieto di fumo"	15	15	1,2	15	2,4	0	0,0
Piano vigilanza stress lavoro correlato	8	8	0,6	8	1,3	0	0,0
Totale	334	1.244	100,0	632	100,0	76	100,0

Tabella 90
Piani mirati a Parma. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>peso</i>	totale sopralluoghi	<i>peso</i>	totale atti	<i>peso</i>
Piano Edilizia		1.584	73,3	969	60,7	119	47,6
Piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	20	24	1,1	27	1,7	0	0,0
Piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	45	52	2,4	69	4,3	31	12,4
Piano cancerogeni	30	32	1,5	43	2,7	10	4,0
Piano patologie muscolo-scheletriche	45	64	3,0	62	3,9	28	11,2
Piano mirato verifica Formazione D.lgs.81-08	98	121	5,6	125	7,8	16	6,4
Piano strutture sanitarie	24	25	1,2	30	1,9	3	1,2
Piano monitoraggio 81/08	210	259	12,0	272	17,0	43	17,2
Totale	472	2.161	100,0	1.597	100,0	250	100,0

Tabella 91
Piani mirati a Reggio Emilia. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	peso	totale sopralluoghi	peso	totale atti	peso
Piano Edilizia		1.370	67,4	1.216	55,1	476	53,8
Piano Agricoltura (regionale)	70	79	3,9	142	6,4	72	8,1
Piano cancerogeni	40	49	2,4	72	3,3	26	2,9
Piano patologie muscolo-scheletriche	50	53	2,6	83	3,8	52	5,9
Piano formazione_vigilanza art.37 (regionale fino al 31/12/13)	108	110	5,4	138	6,3	71	8,0
Piano prevenzione scuola_lavoro	10	10	0,5	13	0,6	10	1,1
Piano rischio chimico - vigilanza CLP_reach	45	51	2,5	78	3,5	31	3,5
Piano strutture sanitarie	30	33	1,6	37	1,7	1	0,1
Piano strutture socio_assistenziali	54	71	3,5	98	4,4	11	1,2
Piano attività sanitarie	55	62	3,0	90	4,1	39	4,4
Piano Metalmeccanica e legno	80	40	2,0	69	3,1	40	4,5
Piano D.Lgs. 81/08 - monitoraggio provinciale	115	106	5,2	169	7,7	56	6,3
Totale	657	2.034	100,0	2.205	100,0	885	100,0

Tabella 92 Piani mirati a Modena. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	peso	totale sopralluoghi	peso	totale atti	peso
Piano Edilizia		1.995	67,0	1.212	52,1	220	51,3
Piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	40	52	1,7	57	2,4	2	0,5
Piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	70	104	3,5	113	4,9	15	3,5
Piano cancerogeni	45	39	1,3	47	2,0	10	2,3
Piano patologie muscolo-scheletriche	60	78	2,6	80	3,4	19	4,4
Piano controllo formazione lavoratori	130	119	4,0	125	5,4	35	8,2
Piano reach CLP	10	18	0,6	19	0,8	1	0,2
Piano strutture sanitarie	14	17	0,6	17	0,7	5	1,2
Piano scuole	6	7	0,2	10	0,4	4	0,9
Piano controllo attività Medico Competente	35	38	1,3	47	2,0	17	4,0
Piano Controllo Tutela Lavoratrici Madri	30	35	1,2	37	1,6	8	1,9
Piano censimento Amianto	100	136	4,6	148	6,4	1	0,2
Piano Radiazioni Ottiche Artificiali	10	11	0,4	17	0,7	3	0,7
Piano Rischio Chimico (segnalazioni o ditte programmate)	60	115	3,9	144	6,2	20	4,7
Piano Rumore Aziende ad Elevato Rischio	40	30	1,0	40	1,7	14	3,3
Piano Silice	10	2	0,1	2	0,1	1	0,2
Piano Vibrazioni	30	24	0,8	25	1,1	6	1,4
Piano vigilanza in ditte con alto Indice Infortunistico	60	62	2,1	69	3,0	12	2,8
Piano Controllo Grandi Stazioni Appaltanti	15	5	0,2	3	0,1	0	0,0
Piano controllo Asseverazioni Agilibilità	20	24	0,8	27	1,2	2	0,5
Piano Titolare Straniero	40	68	2,3	88	3,8	34	7,9
Totale	825	2.979	100,0	2.327	100,0	429	100,0

Tabella 93
Piani mirati a Bologna. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>peso</i>	totale sopralluoghi	<i>peso</i>	totale atti	<i>peso</i>
Piano Edilizia	2.030	2.195	66,9	1.629	70,2	458	84,8
Piano agricoltura	55	56	1,7	75	3,2	19	3,5
Piano cancerogeni	35	40	1,2	50	2,2	13	2,4
Piano patologie muscolo-scheletriche	35	36	1,1	48	2,1	7	1,3
Piano formazione (PRP)	186	189	5,8	209	9,0	10	1,9
Piano valutazione reach	12	12	0,4	14	0,6	0	0,0
Piano sorveglianza strutture sanitarie e socio assistenziali	16	16	0,5	20	0,9	1	0,2
Piano scuole	15	15	0,5	29	1,2	3	0,6
Piano vigilanza sulla sorveglianza sanitaria e vigilanza su valutazione rischi lavoratrici gravidanza	40	44	1,3	44	1,9	3	0,6
Piano agenti fisici	30	35	1,1	39	1,7	3	0,6
Piano Silice	5	5	0,2	5	0,2	0	0,0
Piano ambienti confinati	25	28	0,9	31	1,3	8	1,5
Piano metalmeccaniche	24	17	0,5	29	1,2	5	0,9
Piano appalti	400	548	16,7	51	2,2	7	1,3
Piano incidenti stradali	33	38	1,2	42	1,8	3	0,6
Piano stress lavoro correlato	8	8	0,2	7	0,3	0	0,0
Totale	2.949	3.282	100,0	2.322	100,0	540	100,0

Tabella 94
Piani mirati a Imola. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>peso</i>	totale sopralluoghi	<i>peso</i>	totale atti	<i>peso</i>
Piano Edilizia		236	70,7	229	62,4	140	60,9
Piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	5	5	1,5	5	1,4	0	0,0
Piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	20	20	6,0	23	6,3	9	3,9
Piano cancerogeni	15	15	4,5	21	5,7	19	8,3
Piano patologie muscolo-scheletriche	16	15	4,5	20	5,4	19	8,3
Piano formazione	25	25	7,5	38	10,4	25	10,9
Piano reach	1	1	0,3	1	0,3	1	0,4
Piano ambienti confinati (provinciale)	6	7	2,1	12	3,3	7	3,0
Piano incidenti stradali (provinciale)	10	10	3,0	18	4,9	10	4,3
Totale	98	334	100,0	367	100,0	230	100,0

Tabella 95
Piani mirati a Ferrara. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>peso</i>	totale sopralluoghi	<i>peso</i>	totale atti	<i>peso</i>
Piano Edilizia		639	47,5	439	36,3	201	55,4
Piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	37	33	2,5	36	3,0	11	3,0
Piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	60	94	7,0	105	8,7	58	16,0
Piano cancerogeni	15	37	2,8	42	3,5	6	1,7
Piano patologie muscolo-scheletriche	10	12	0,9	17	1,4	2	0,6
Piano formazione	65	65	4,8	102	8,4	1	0,3
Piano scuole	19	10	0,7	13	1,1	6	1,7
Piano coordinamento ASP	70	74	5,5	86	7,1	8	2,2
Piano chimica e plastica	14	18	1,3	24	2,0	6	1,7
Piano Fumo	15	11	0,8	11	0,9	0	0,0
Piano manutenzione polo chimico		50	3,7	14	1,2	3	0,8
Piano parrucchiere	50	51	3,8	51	4,2	0	0,0
Piano ambienti confinati	15	15	1,1	10	0,8	0	0,0
Piano cantieristica navale	6	5	0,4	5	0,4	0	0,0
Piano metalmeccanica	14	15	1,1	19	1,6	9	2,5
Piano mirato alberghi e ristorazione	50	49	3,6	55	4,6	19	5,2
Piano alcool	5	5	0,4	6	0,5	1	0,3
Piano commercio ingrosso	33	14	1,0	16	1,3	5	1,4
Piano depositi e facchinaggio	25	4	0,3	7	0,6	1	0,3
Piano grande distribuzione	1	2	0,1	2	0,2	1	0,3
Piano incidenti stradali	22	22	1,6	22	1,8	7	1,9
Piano lavorazione frutta	6	7	0,5	7	0,6	0	0,0
Piano NIP	90	92	6,8	94	7,8	3	0,8
Piano serramenti ed infissi	28	19	1,4	24	2,0	14	3,9
Piano trattamento rifiuti	3	1	0,1	1	0,1	1	0,3
Totale	653	1.344	100,0	1.208	100,0	363	100,0

Tabella 96
Piani mirati a Ravenna. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>peso</i>	totale sopralluoghi	<i>peso</i>	totale atti	<i>peso</i>
Piano Edilizia		803	77,3	546	63,6	91	69,5
Piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)	10	8	0,8	14	1,6	0	0,0
Piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	20	30	2,9	55	6,4	12	9,2
Piano cancerogeni	25	28	2,7	39	4,5	2	1,5
Piano patologie muscolo-scheletriche	10	10	1,0	12	1,4	2	1,5
Piano formazione	76	76	7,3	77	9,0	4	3,1
Piano strutture sanitarie	2	2	0,2	2	0,2	0	0,0
Piano porto	38	82	7,9	113	13,2	20	15,3
Totale	181	1.039	100,0	858	100,0	131	100,0

Tabella 97
Piani mirati a Forlì. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>peso</i>	totale sopralluoghi	<i>peso</i>	totale atti	<i>peso</i>
Piano Edilizia		361	50,0	307	45,2	64	78,0
Piano agricoltura	40	40	5,5	45	6,6	1	1,2
Piano cancerogeni	38	48	6,6	49	7,2	6	7,3
Piano formazione	41	50	6,9	50	7,4	0	0,0
Piano scuole	5	5	0,7	5	0,7	0	0,0
Piano controlli su sorveglianza sanitaria	20	20	2,8	20	2,9	0	0,0
Piano Fumo	13	13	1,8	13	1,9	0	0,0
Piano rischio chimico	35	38	5,3	39	5,7	2	2,4
Piano cultura infortuni gravi	24	24	3,3	26	3,8	7	8,5
Piano Ergonomia	30	30	4,2	30	4,4	2	2,4
Piano promozione cultura sicurezza	76	93	12,9	95	14,0	0	0,0
Totale	322	722	100,0	679	100,0	82	100,0

Tabella 98
Piani mirati a Cesena. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>peso</i>	totale sopralluoghi	<i>peso</i>	totale atti	<i>peso</i>
Piano Edilizia		673	65,4	780	60,8	74	55,2
Piano agricoltura (fitosanitari) (regionale)		14	1,4	19	1,5	5	3,7
Piano agricoltura (sicurezza macchine) (regionale)	50	36	3,5	62	4,8	16	11,9
Piano cancerogeni	15	19	1,8	23	1,8	2	1,5
Piano patologie muscolo-scheletriche	10	10	1,0	19	1,5	3	2,2
Piano controllo formazione dei lavoratori. (Regionale)	48	49	4,8	73	5,7	3	2,2
Piano Mirato "Sicurezza scuole"	5	8	0,8	17	1,3	0	0,0
Piano Mirato Amianto (10% dei piani rimozione presentati)		163	15,8	191	14,9	7	5,2
Piano mirato controllo strutture ricettive alberghi e stab. balneari	20	28	2,7	61	4,8	15	11,2
Piano Interforze - controlli protocollo Prefettizio "congiunto Inail-Inps-DPL"	5	19	1,8	28	2,2	9	6,7
Piano Sicurezza Stradale	10	10	1,0	10	0,8	0	0,0
Totale	163	1.029	100,0	1.283	100,0	134	100,0

Tabella 99
Piani mirati a Rimini. Anno 2013.

Piani Mirati	aziende program- mate	aziende oggetto di almeno un sopralluogo	<i>peso</i>	totale sopralluoghi	<i>peso</i>	totale atti	<i>peso</i>
Piano edilizia/cantieri	252	294	25,0	300	27,0	90	47,1
Piano grandi opere	170	261	22,2	120	10,8	4	2,1
Piano agricoltura, silvicoltura, zootecnia	45	53	4,5	69	6,2	13	6,8
Piano cancerogeni	22	20	1,7	20	1,8	14	7,3
Piano patologie muscolo-scheletriche	15	19	1,6	22	2,0	7	3,7
Piano controllo formazione	88	63	5,4	70	6,3	1	0,5
Piano Fumo	45	50	4,3	50	4,5	0	0,0
Piano igiene del lavoro: rischi chimici/fisici	27	13	1,1	15	1,3	4	2,1
Piano Silice	9	13	1,1	13	1,2	7	3,7
Piano controllo negli appalti	34	34	2,9	36	3,2	0	0,0
Piano allestimenti temporanei	153	152	12,9	153	13,7	2	1,0
Piano SEZIONE PERMANENTE ESCLUSA EDILIZIA		69	5,9	105	9,4	20	10,5
Piano SEZIONE PERMANENTE EDILIZIA/CANTIERI	225	133	11,3	140	12,6	29	15,2
Totale	1.085	1.174	100,0	1113	100,0	191	100,0

Piano Regionale per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nel comparto delle costruzioni 2011-2013

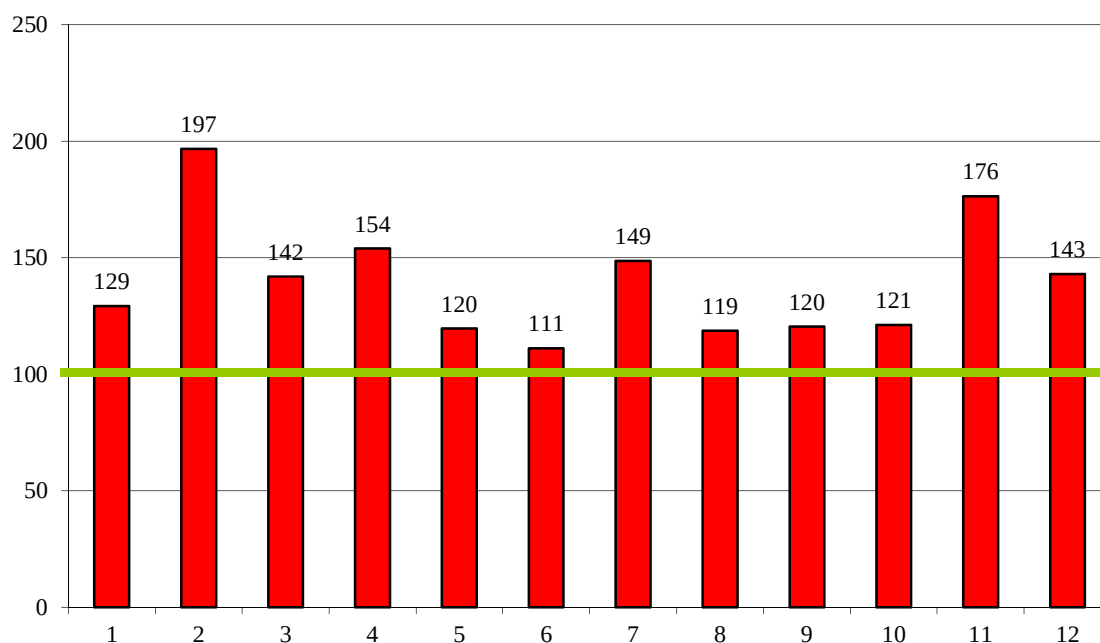
Tabella 100

Obiettivi del Piano Regionale per la tutela della salute e la prevenzione degli infortuni nel comparto delle costruzioni 2011-2013¹³ e risultati raggiunti

Territorio	cantieri da controllare annualmente nel triennio 2011-2013	cantieri ispezionati nel 2011	cantieri ispezionati nel 2012	cantieri ispezionati nel 2013	var. 2011 su obiettivo 2011-2013	var. 2012 su obiettivo 2011-2013	var. 2013 su obiettivo 2011-2013
PC	270	310	383	349	27,00%	14,80%	29,26%
PR	527	808	876	1.037	63,40%	53,30%	96,77%
RE	687	1.104	1.003	975	61,40%	60,70%	41,92%
MO	793	1.129	1.197	1.220	43,90%	42,40%	53,85%
BO	806	931	914	964	14,50%	15,50%	19,60%
IMO	126	137	148	140	4,00%	8,70%	11,11%
FE	294	402	364	437	37,40%	36,70%	48,64%
RA	429	495	522	509	18,60%	15,40%	18,65%
FO	210	218	213	253	26,70%	3,80%	20,48%
CES	237	266	287	287	-1,70%	12,20%	21,10%
RN	283	478	579	499	66,40%	68,90%	76,33%
RER	4.662 ¹⁴	6.278	6.486	6.670	37,10%	34,70%	43,07%

Figura 44

Indice¹⁵ di raggiungimento obiettivi del Piano Regionale. Anno 2013.



¹³ Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 691 del 23 maggio 2011.

¹⁴ Numero di imprese da controllare annualmente; il totale di imprese da controllare nel triennio è pertanto pari a 13.986.

¹⁵ Indice = (n. cantieri ispezionati/n. cantieri da ispezionare)*100.

Piano Regionale di prevenzione in agricoltura-silvicoltura 2011-2013

Tabella 101

Obiettivi del Piano Regionale di prevenzione in agricoltura-silvicoltura 2011-2013¹⁶ e risultati raggiunti

territorio	Aziende ispezionate nel 2011	Aziende ispezionate nel 2012	Aziende ispezionate nel 2013	Aziende ispezionate nel triennio 2011-2013	Aziende obiettivo 2011	Aziende obiettivo 2012	Aziende obiettivo 2013	Aziende obiettivo triennio 2011-2013	Var.su obiettivo triennio 2011-2013
PC	116	114	120	350	100	110	120	330	+6,06%
PR	82	104	76	262	72	91	85	248	+5,65%
RE	70	57	79	206	50	50	70	170	+21,18%
MO	124	121	175	420	100	110	120	330	+27,27%
BO – IMO	76	78	76	230	50	50	80	180	+27,78%
FE	69	143	144	356	72	130	60	262	+35,88%
RA	34	46	38	118	30	30	30	90	+31,11%
FO – CES	84	109	112	305	59	62	90	211	+44,55%
RN	62	90	53	205	60	40	45	145	+41,38%
RER	717	862	873	2.452	593	673	700	1.966	+24,72%

Il Piano Regionale specifica che l'obiettivo di aziende da controllare stabilito si intende raggiungibile nel 2013, mentre fissa obiettivi annuali di avvicinamento per il biennio precedente: 500 aziende totali per il 2011, 600 nel 2012 e 700 nel 2013.

¹⁶ Approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 691 del 23 maggio 2011.

INCHIESTE INFORTUNI E MALATTIE PROFESSIONALI

Di seguito si riportano i dati sulle inchieste relative ad infortuni e alle malattie professionali concluse nel corso dell'ultimo triennio con i relativi esiti. I dati fanno riferimento a tutte le inchieste condotte e concluse nell'anno, sia di iniziativa che su delega della magistratura e a prescindere dall'invio della documentazione in procura. Le tabelle che seguono mostrano l'andamento del triennio evidenziando che la percentuale di correlazione rispetto alle inchieste infortuni si mantiene in linea con il dato nazionale del 2011 (35,9%) mentre relativamente alle malattie professionali mostra un marcato incremento rispetto al 9,1% nazionale del 2011. Tale dato viene utilizzato a livello nazionale come indicatore di "qualità" dell'indagine.

Tabella 102

Inchieste infortuni concluse ed esiti per territorio. Triennio 2011-2013.

Territorio	2011			2012			2013		
	totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.	totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.	Totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.
PC	108	39	36,1	59	15	25,4	43	12	27,9
PR	107	36	33,6	88	20	22,7	84	19	22,6
RE	80	43	53,8	75	27	36,0	55	32	58,2
MO	96	33	34,4	106	33	31,1	110	39	35,5
BO	123	75	61,0	106	46	43,4	106	46	43,4
IMO	15	6	40,0	19	7	36,8	18	3	16,7
FE	65	29	44,6	72	35	48,6	63	22	34,9
RA	87	39	44,8	82	34	41,5	78	30	38,5
FO	35	18	51,4	42	14	33,3	37	13	35,1
CES	23	16	69,6	38	18	47,4	38	20	52,6
RN	114	30	26,3	102	22	21,6	69	27	39,1
RER	853	364	42,7	789	271	34,3	701	263	37,5

Tabella 103

Inchieste malattie professionali concluse ed esiti per territorio. Triennio 2011-2013.

Territorio	2011			2012			2013		
	totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.	totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.	Totale concluse	di cui con riscontro correlazione	% correlaz.
PC	5	0	0,0	5	0	0,0	5	0	0,0
PR	18	6	33,3	23	4	17,4	22	2	9,1
RE	36	23	63,9	40	33	82,5	32	16	50,0
MO	84	28	33,3	48	0	0,0	77	40	51,9
BO	31	14	45,2	51	21	41,2	17	5	29,4
IMO	0	0	0,0	1	0	0,0	1	0	0,0
FE	31	26	83,9	6	1	16,7	18	10	55,6
RA	85	1	1,2	94	6	6,4	112	0	0,0
FO	18	2	11,1	26	1	3,8	14	10	71,4
CES	0	0	0,0	1	0	0,0	3	0	0,0
RN	2	0	0,0	18	0	0,0	15	0	0,0
RER	310	100	32,3	313	66	21,1	316	83	26,3

Inchieste infortuni concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti che abbiano comportato atti di polizia giudiziaria. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per infortunio eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti infortuni, intendendo per essi attività finalizzate alla maggiore conoscenza delle cause di un infortunio per aumentare la specificità nella selezione degli eventi da sottoporre poi ad inchiesta. (definizione dei LEA nazionali)

Inchieste malattie concluse: raccolta di atti testimoniali, documentali, eventuale sopralluogo e atti conseguenti. La variabile si riferisce a tutte le inchieste per malattia professionale eseguite sia di iniziativa che su delega della magistratura concluse. Non sono inclusi gli accertamenti malattie professionali, intendendo per essi attività finalizzate alla ricostruzione della storia sanitaria e lavorativa del soggetto, con l'obiettivo di documentare e verificare la fondatezza della diagnosi di malattia professionale. . (definizione dei LEA nazionali)

ATTIVITÀ SANITARIA

Tabella 104

Attività sanitaria per territorio. Anno 2013.

Territorio	visite per minori e preventive preassuntive	visite su propria iniziativa o richiesta	aziende con controllo del prot. di sorveglianza sanitaria e/o cartelle sanitarie	ricorsi avverso il giudizio del medico competente	procedure attive per la sorveglianza sanitaria degli esposti	notifiche di malattie prof. registrate per Malprof
PC	0	120	15	15	No	118
PR	6	1.827	14	58	Si	1.770
RE	0	1.377	64	36	No	1.460
MO	0	372	203	79	Si	922
BO	0	514	378	170	Si	542
IMO	0	297	39	14	No	248
FE	0	948	70	42	Si	195
RA	0	1.677	42	22	Si	324
FO	4	373	20	29	Si	253
CES	0	130	28	11	Si	381
RN	32	0	45	33	Si	245
RER	42	7.635	918	509		4.746

Visite effettuate per minori e visite preventive preassuntive: si intendono le visite effettuate per minori ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. 345/99 e d. lgs. 262/00 e le visite preventive preassuntive ai sensi dell'art. 41 comma 2 bis del d. lgs. 81/08 e s.m.i.

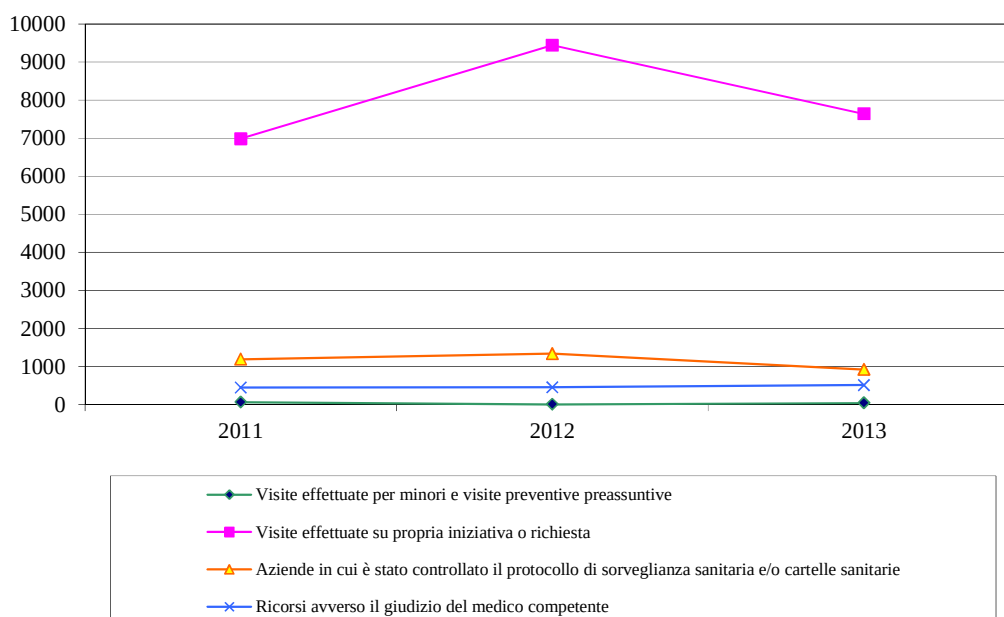
Visite effettuate su propria iniziativa o su richiesta: si intendono visite/colloqui di iniziativa, visite/colloqui su richiesta per art. 5/300, L. 68/, ex esposti ad amianto, ex esposti ad uranio impoverito, richieste di lavoratori relative a scarpe antinfortunistiche, mobbing, disagio in generale.

Aziende in cui è stato controllato il protocollo di sorveglianza sanitaria e/o le cartelle cliniche: si intendono controllati (verifica di congruità rispetto alla valutazione dei rischi) i protocolli verificati in fase di accesso e/o recuperati e analizzati nel corso di altre attività.

I dati relativi alle visite su iniziative o richiesta riflettono diverse attribuzioni ai medici SPSAL per quanto attiene in particolare la loro partecipazione ai collegi medici per la L.68/

Figura 45

Attività sanitaria per territorio. Triennio 2011-2013.



ATTIVITÀ DI ASSISTENZA IN ORARIO DI LAVORO

Tabella 105

Attività di assistenza in orario di lavoro per territorio. Triennio 2011-2013.

territorio	2011			2012			2013		
	n. iniziative pubbliche	n. incontri	n. iniziative di comunicaz. di massa	n. iniziative pubbliche	n. incontri	n. iniziative di comunicaz. di massa	n. iniziative pubbliche	n. incontri	n. iniziative di comunicaz. di massa
PC	30	157	1	16	182	1	14	86	1
PR	2	887	0	2	834	3	2	668	1
RE	18	936	2	21	809	0	24	581	2
MO	21	567	7	17	447	17	16	550	5
BO	54	594	50	74	550	15	50	786	15
IMO	3	3	2	1	0	2	2	10	1
FE	6	295	1	2	199	0	2	283	0
RA	2	32	3	5	41	2	5	20	6
FO	6	150	2	1	280	2	5	257	0
CES	11	47	12	11	129	7	8	153	8
RN	6	75	1	13	13	1	15	70	1
RER	159	3.743	81	163	3.484	50	143	3.464	40

n. iniziative pubbliche: interventi di informazione/comunicazione diretti a fornire conoscenze utili ai gruppi individuati per l'identificazione, la riduzione e la gestione degli specifici rischi nell'ambiente di lavoro.

n. incontri: iniziative di confronto con figure del sistema di prevenzione aziendale, con presenza diretta degli interessati, programmate e con una durata minima di 30 minuti. Non si considerano i colloqui in corso di sopralluogo ispettivo, le informazioni telefoniche, i chiarimenti al cittadino o ad aziende su richiesta estemporanea e le informazioni di qualsiasi tipologia date per iscritto. Anche se presenti contestualmente più figure è stato conteggiato un solo incontro.

n. iniziative di comunicazione di massa: numero di iniziative di comunicazione di massa con mezzi audiovisivi, radio, tv, stampa, poster, pieghevoli, opuscoli, siti internet, pagine dedicate.

ATTIVITÀ DI FORMAZIONE IN ORARIO DI LAVORO

Tabella 106

Attività di formazione per territorio. Triennio 2011-2013.

territorio	2011				2012				2013			
	n. ore formazione	n. persone formate	n. corsi	n. ore tutoraggio	n. ore formazione	n. persone formate	n. corsi	n. ore tutoraggio	n. ore formazione	n. persone formate	n. corsi	n. ore tutoraggio
PC	106	555	23	640	97	525	21	832	84	416	21	668
PR	123	282	6	1.960	25	753	15	240	28	30	1	18
RE	168	643	18	400	222	1.050	33	152	318	659	29	1.004
MO	225	2.497	31	3.800	388	1.810	20	4.635	127	2.145	20	4.530
BO	70	1.128	35	4.340	482	2.809	40	2.832	514	2.899	45	1.969
IMO	0	0	0	2.093	0	0	0	2.485	4	80	1	2.438
FE	32	283	0	699	36	420	5	40	41	680	11	150
RA	148	614	15	280	145	660	17	100	134	430	15	180
FO	55	140	5	1.400	50	338	2	0	54	600	3	240
CES	55	120	9	0	32	410	11	0	23	230	4	140
RN	22	172	11	50	34	472	0	150	26	394	0	150
RER	1.004	6.434	153	15.662	1.511	9.247	164	11.466	1.353	8.563	150	11.487

n. ore formazione: ore di formazione erogate dal personale del Servizio Psal ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione, su indicazione del Servizio stesso o in corsi alla cui progettazione il Servizio ha contribuito. Sono escluse le ore svolte per la progettazione e non sono conteggiate le ore di docenza rivolte all'aggiornamento del personale DSP.

n. corsi: corsi organizzati direttamente dal Servizio e rivolti ad imprese, amministrazioni e/o a figure della prevenzione di cui al punto precedente; nel numero di corsi si conteggiano anche le repliche e riedizioni.

n. ore di tutoraggio: somma dei debiti orari dei diversi frequentanti (tirocinanti, specializzandi, studenti).

DATI SUL PERSONALE

Tabella 107

Operatori¹⁷ SPSAL a tempo indeterminato ed a tempo determinato, esclusi gli amministrativi, per qualifica/figura per AUSL. Anno 2013.

N. operatori (TI+TD no ammin.)	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER
Medico	3	5	7	10	19	3	4	7	3	2	3	66
Ingegnere	0	4	3	2	5	1	3	0	3	3	1	25
Biologo	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2
Fisico	0	0	0	1	1	0	0	0	0	0	0	2
Chimico	1	0	1	1	4	1	2	0	0	0	1	11
Tecnico della prevenzione (laureato e non)	18	28	37	38	48	5	15	18	10	9	14	240
Altro personale tecnico diplomato (es. assistente tecnico, operatore tecnico)	0	0	0	0	0	0	0	2	0	0	0	2
Assistente sanitario/infermiere professionale (laureato e non)	2	2	5	7	7	1	4	0	1	0	1	30
Altro personale laureato	0	0	0	0	3	0	0	0	2	0	0	5
Totale	24	39	53	60	88	11	28	27	19	14	20	383

Tabella 108

Operatori equivalenti¹⁸ SPSAL per qualifica/figura per AUSL. Anno 2013.

N. unità equivalenti (TI+TD no ammin.)	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER
Medico	2,75	3,8	6,83	9,18	16,64	3	4	6,26	2,33	1,5	3	59,29
Ingegnere	0	3,8	2,77	1,75	4,87	1	3	0	1,16	2,5	1	21,85
Biologo	0	0	0	0,67	0,6	0	0	0	0	0	0	1,27
Fisico	0	0	0	0,92	1	0	0	0	0	0	0	1,92
Chimico	1	0	1	0,42	2,97	1	2	0	0	0	1	9,39
Tecnico della prevenzione (laureato e non)	17	23	36,47	35,2	43,49	4,5	13,5	15,4	7,58	8,4	13,8	218,34
Altro personale tecnico diplomato (es. assistente tecnico, operatore tecnico)	0	0	0	0	0	0	0	2	0,33	0	0	2,33
Assistente sanitario/infermiere professionale (laureato e non)	1,6	1,6	4,62	6,5	6,49	1	3,34	0	1	0	1	27,15
Altro personale laureato	0	0	0	0	3	0	0	0	1,42	0	0	4,42
Totale	22,35	32,2	51,69	54,64	79,06	10,5	25,84	23,66	13,82	12,4	19,8	345,96

¹⁷ Operatori presenti al 31.12.2013

¹⁸ Operatore equivalente: operatori calcolati sulla base dei mesi effettivamente dedicati alle attività spal (considerando part time, lunghe assenze, turn over intermedio, attività prestate ad altri settori del DSP /aziendali)

Tabella 109

Sistema Italia. Personale Unità Operative prevenzione e sicurezza negli ambienti di lavoro. Anni 2011-2013.

Regioni	totale personale UOPSAL	totale UPG UOPSAL	totale personale UOPSAL	totale UPG UOPSAL	totale personale UOPSAL	totale UPG UOPSAL
	Anno 2011		Anno 2012		Anno 2013	
Abruzzo	79	79				
Basilicata	44	44				
Calabria	94	94				
Campania	271	271				
Emilia-Romagna	398	398	385,25	351	0	0
Friuli Venezia Giulia	107	107				
Lazio	408	408				
Liguria	118	118				
Lombardia	853	853				
Marche	133	133				
Molise	30	30				
Piemonte	333	333				
Prov. Aut. di Bolzano	31	31				
Prov. Aut. di Trento	49	49				
Puglia	168	168				
Sardegna	116	116				
Sicilia	229	229				
Toscana	600	600				
Umbria	96	96				
Valle d'Aosta	11	11				
Veneto	303	303				
ITALIA	4.471	4.471				

FOCUS RICORSI

Tabella 110

Totale ricorsi ex art.41 D.Lgs. 81/08. Anno 2013.

territorio	Ricorsi presentati dai datori di lavoro	Ricorsi presentati da lavoratori	Totale ricorsi	% ricorsi lavoratore su totale	Totale giudizi del medico competente modificati	Totale giudizi del medico competente confermati	% giudizi medico competente modificati
PC	0	15	15	100%	0	15	0%
PR	1	61	62	98%	40	22	65%
RE	1	35	36	97%	32	4	89%
MO	3	76	79	96%	46	33	58%
BO	1	169	170	99%	142	28	84%
IMO	0	14	14	100%	9	5	64%
FE	3	32	35	91%	15	20	43%
RA	0	22	22	100%	15	7	68%
FO	1	28	29	97%	23	6	79%
CES	0	6	6	100%	5	1	83%
RN	1	29	30	97%	21	9	70%
RER	11	487	498	98%	348	150	70%

Nel triennio 2011-2013 il numero totale di ricorsi risulta in lieve incremento; stabile e pressochè irrilevante la percentuale di ricorsi presentati dai datori di lavoro. Stabile e attorno al 70% la percentuale di giudizi di idoneità formulati dai medici competenti e modificati dai colleghi medici ex art.41.

Tabella 111

Di cui Totale ricorsi ex art.41 D.Lgs. 81/08 settore sanità. Anno 2013.

territorio	Ricorsi presentati dai datori di lavoro	Ricorsi presentati da lavoratori	Totale ricorsi	% ricorsi lavoratore su totale	Totale giudizi del medico competente modificati	Totale giudizi del medico competente confermati	% giudizi medico competente modificati
PC	0	2	2	100%	2	0	100%
PR	0	30	30	100%	14	16	47%
RE	0	4	4	100%	0	4	0%
MO	0	8	8	100%	0	8	0%
BO	1	41	42	98%	7	35	17%
IMO	0	2	2	100%	1	1	50%
FE	0	16	16	100%	7	9	44%
RA	0	6	6	100%	3	3	50%
FO	0	1	1	100%	0	1	0%
CES	0	0	0	0%	0	0	0%
RN	1	14	15	93%	5	10	33%
RER	2	124	126	98%	39	87	31%

Figura 46

Distribuzione percentuale dei ricorsi ex art.41 D.lgs.81/08 nel settore sanità e negli altri settori. Anno 2013.

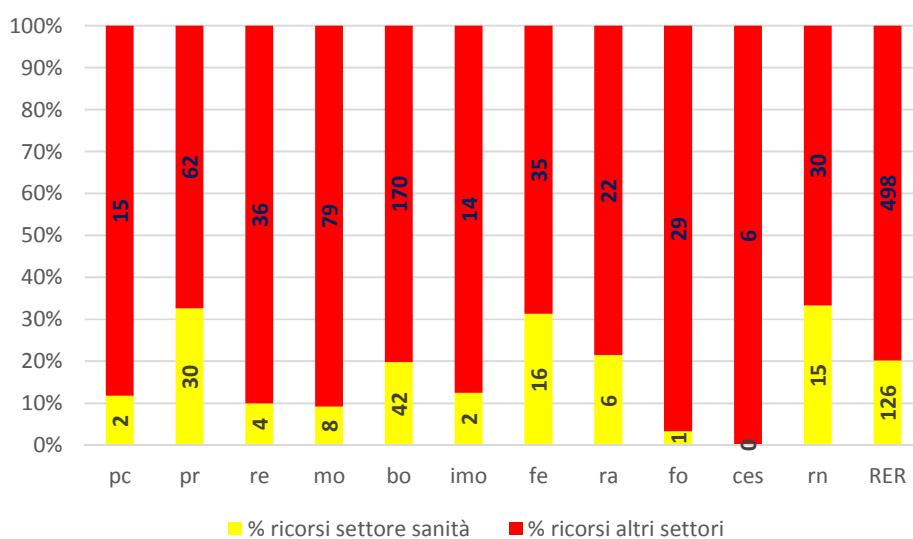


Tabella 112

Lavoratori in tutti i settori. Anno 2013.

Giudizio del M.C. che ha motivato il ricorso	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER	peso
Idoneità	0	10	4	17	26	3	0	3	2	1	6	72	16,3%
Idoneità parziale	10	31	17	35	110	8	0	15	20	1	17	264	59,7%
Inidoneità permanente	2	5	11	18	13	1	0	2	4	4	4	64	14,5%
Inidoneità temporanea	3	2	3	6	20	2	0	2	2	0	2	42	9,5%
Totale	15	48	35	76	169	14	0	22	28	6	29	442	100,0%

Tabella 113

Di cui Lavoratori nel settore sanità. Anno 2013.

Giudizio del M.C. che ha motivato il ricorso	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER	peso
Idoneità	0	6	0	8	8	0	0	0	0	0	4	26	22,0%
Idoneità parziale	2	22	4	7	29	2	0	5	1	0	9	81	68,6%
Inidoneità permanente	0	1	0	3	0	0	0	0	0	0	0	4	3,4%
Inidoneità temporanea	0	1	0	0	4	0	0	1	0	0	1	7	5,9%
Totale	2	30	4	18	41	2	0	6	1	0	14	118	100,0%

Tabella 114

Datore di lavoro tutti i settori. Anno 2013.

Giudizio del M.C. che ha motivato il ricorso	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER	<i>peso</i>
Idoneità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%
Idoneità parziale	0	0	0	1	1	0	0	0	1	0	1	4	36,4%
Inidoneità permanente	0	1	1	1	0	0	1	0	0	0	0	4	36,4%
Inidoneità temporanea	0	0	0	1	0	0	2	0	0	0	0	3	27,3%
Totale	0	1	1	3	1	0	3	0	1	0	1	11	100,0%

Tabella 115

Di cui Datore di lavoro settore sanità. Anno 2013.

Giudizio del M.C. che ha motivato il ricorso	PC	PR	RE	MO	BO	IMO	FE	RA	FO	CES	RN	RER	<i>peso</i>
Idoneità	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%
Idoneità parziale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	100,0%
Inidoneità permanente	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%
Inidoneità temporanea	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,0%
Totale	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	100,0%

ATTIVITA' DELLE UOIA

(Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche)

Attività di verifica periodica e/o straordinaria di attrezzature di lavoro e di impianti

A seguito dell'entrata in vigore, in data 23/5/2012, del DM 11 aprile 2011, sono state modificate le modalità per l'effettuazione dei controlli periodici delle attrezzature di lavoro contenute nell'allegato VII del Decreto Legislativo 81/2008.

Questa norma sancisce che la prima delle verifiche periodiche deve essere eseguita dall'INAIL, mentre le verifiche periodiche successive sono svolte dalle AUSL tramite le Unità Operative Impiantistiche Antinfortunistiche, identificate dal Legislatore quale "Soggetto titolare della funzione". Con il D.Lgs. 98/2013, il datore di lavoro può incaricare per le verifiche periodiche successive alla prima, indistintamente o la ASL territorialmente competente o un Soggetto privato Abilitato ai sensi del DM 11 aprile 2011.

Altre tipologie di controlli, invece, quali: "omologazioni degli impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione", " Verifiche di impianti a pressione di gas o vapore a uso non produttivo" e "Verifiche di impianti di riscaldamento a uso non produttivo", rimangono di esclusiva pertinenza delle UOIA.

In base all'attuale quadro legislativo, pertanto, le attività di verifica vengono eseguite a diverso titolo in base alla normativa di riferimento; in particolare:

- 1) Attività per la quale è stabilita la titolarità di funzione ai sensi dell'art.71 comma 12 del D.lgs.81/08 e s.m.i. in libera concorrenza con soggetti privati abilitati ai sensi del DM 11 aprile 2011;
- 2) Attività in esclusiva, per le quali l'utente può rivolgersi solo all'UOIA
- 3) Attività non in esclusiva, per le quali l'utente può rivolgersi anche ad altri soggetti privati autorizzati (DPR 462/01) o ad Organismi Notificati (DPR 162/99) dai ministeri competenti.

Altri compiti e attività delle UOIA

a) Attività di Vigilanza:

- Attività di vigilanza sugli impianti elettrici nei cantieri edili sia programmata che su richiesta (Piano regionale edilizia)
- Attività di vigilanza in altri comparti

b) Sono, inoltre, erogate altre tipologie di prestazioni, diverse per le varie UOIA in base alle peculiarità locali (organizzazione dipartimentale, richieste di altri Enti):

1. Partecipazione a commissioni:

- Autorizzazione strutture sanitarie, socio-sanitarie e per minori
- Autorizzazione distributori carburanti
- Commissioni pubblico spettacolo
- Commissione detenzione ed uso esplosivi
- Commissione esami per conduttori generatori di vapore
- Commissione esami per rilascio patentini per manutentori ascensori
- Commissione scuole (L. Regionale n. 1/2000 e successive modifiche ed integrazioni)

2. Supporto specialistico a favore di Comuni, Province, altri Servizi delle ASL, ARPA, Magistratura, ecc.

3. Interventi su segnalazione di pericolosità per la verifica di impianti elettrici e termici in ambienti civili (inconvenienti igienici)

4. Attività di controllo in convenzione con comuni e provincia di impianti termici ed elettrici in ambienti civili

5. Interventi in pronta disponibilità per infortuni o incidenti

6. Sopralluoghi: numero di sopralluoghi effettuati per tutte quelle attività non legate alle attività di verifica

Figura 47
Attrezzature ed impianti attivi sul territorio. Anno 2013.

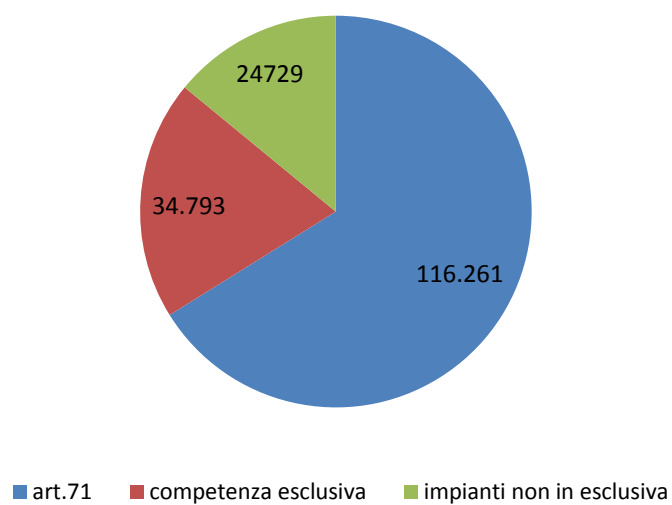
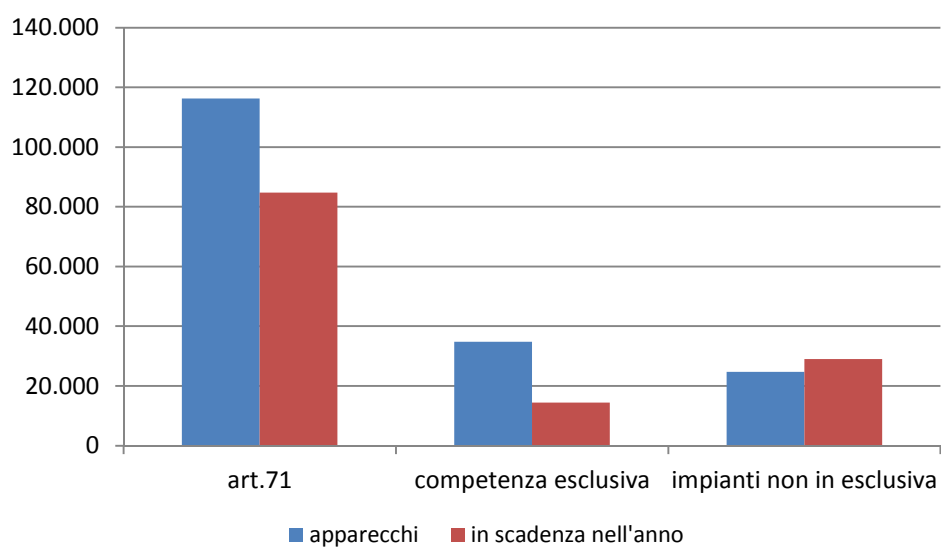


Figura 48
Attrezzature ed impianti attivi sul territorio ed attrezzature ed impianti potenzialmente da verificare in scadenza. Anno 2013.



**ATTIVITA' DELLE UOIA IN QUALITA' DI SOGGETTO TITOLARE DI
FUNZIONE (ART. 71 C. 11-12 D. Lgs 81/2008)**

Tabella 116

Attrezzature ed impianti attivi sul territorio. Anno 2013.

AUSL	Attrezzature di Sollevamento	Idroestrattori	Attrezzature a pressione di vapore e gas ad uso produttivo	Impianti di riscaldamento ad uso produttivo	Totale
PC	7.455	0	2.295	0	9.750
PR	11.999	25	5.915	1.375	19.314
RE	9.677	10	4.920	3	14.610
MO	9.138	22	4.840	92	14.092
BO	15.573	61	5.583	1.050	22.267
FE	2.086	7	3.546	15	5.654
RA	9.527	10	6.714	500	16.751
FO	8.026	2	1.756	5	9.789
RN	3.837	5	192	0	4.034
RER	77.318	142	35.761	3.040	116.261

Figura 49

Attrezzature ed impianti attivi sul territorio. Anno 2013.

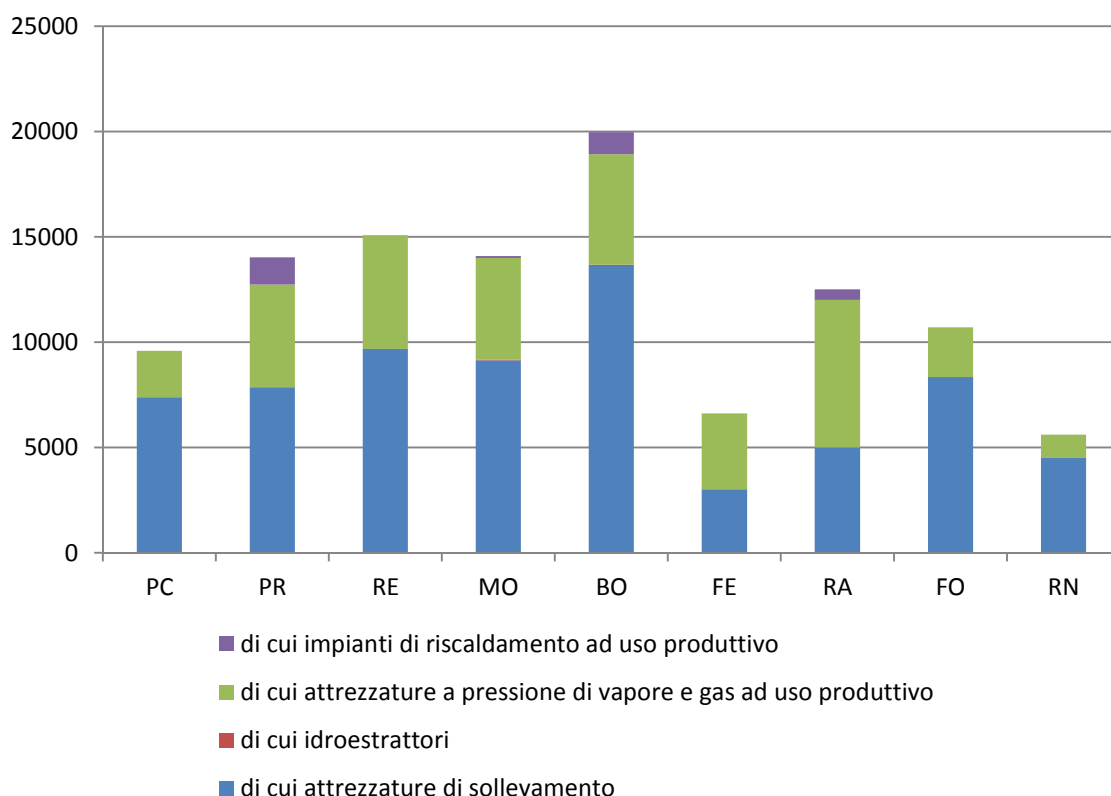


Tabella 117

Attrezzature ed impianti potenzialmente da verificare in scadenza. Anno 2013.

AUSL	Attrezzature di Sollevamento			Idro estrattori	Attrezzature a pressione di vapore e gas ad uso produttivo		Impianti di riscaldamento ad uso produttivo	Totale
	TOTALE attr. Soll.	di cui gru a torre nei cantieri edili	di cui attr. di sollev. in agricoltura		TOTALE attrezz. a pressione	di cui nei cantieri edili		
PC	3.382	207	11	0	1.039	62	0	4.421
PR	10.527	137	0	25	5.549	16	1.300	17.401
RE	8.100	215	120	10	2.990	1	1	11.101
MO	6.107	352	107	12	3.486	121	29	9.634
BO	14.897	313	51	61	4.371	50	730	20.059
FE	2.112	237	54	7	2.721	30	5	4.845
RA	5.016	136	700	5	3.500	20	200	8.721
FO	6.100	169	427	2	560	0	3	6.665
RN	1.782	201	25	5	164	0	0	1.951
RER	58.023	1.967	1.495	127	24.380	300	2.268	84.798

Figura 50

Attrezzature ed impianti attivi sul territorio e attrezzature ed impianti potenzialmente da verificare in scadenza. Anno 2013.

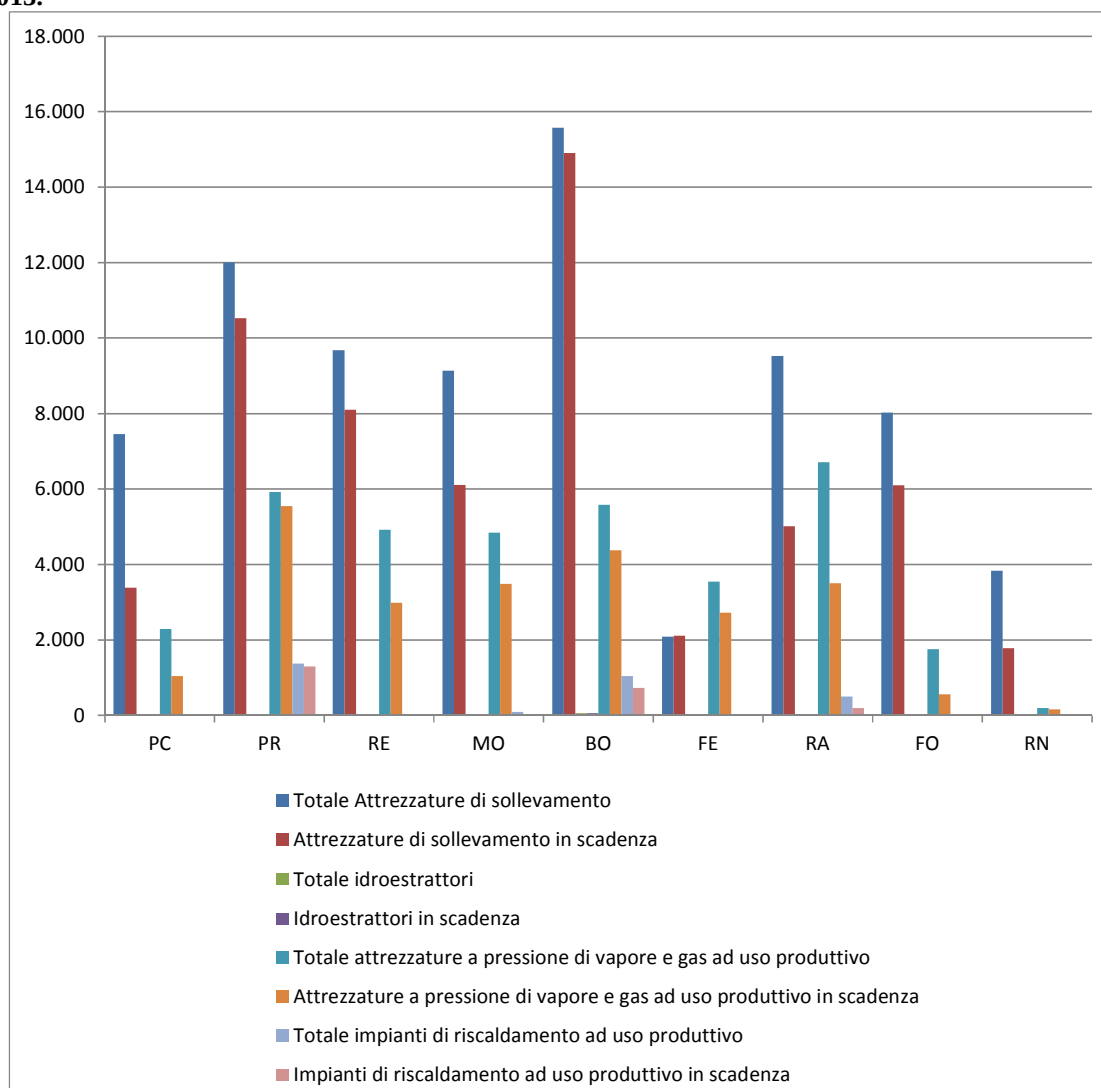


Tabella 118

Verifiche di attrezzature ed impianti eseguite dalle UOIA. Anno 2013.

AUSL	Verifiche attrezzature di sollevamento:						Verifiche Idroestrattori		Verifiche attrezzature a pressione di vapore e gas ad uso produttivo:				Verifiche impianti di riscaldamento ad uso produttivo:		TOTALI		
	Totale verifiche periodiche	Totale verifiche straordinarie	di cui gru a torre nei cantieri edili: verifiche periodiche	di cui gru a torre nei cantieri edili: verifiche straordinarie	di cui attrezzature di sollev. in agricoltura: verifiche periodiche	di cui attrezzature di sollev. in agricoltura: verifiche straordinarie	Verifiche periodiche	Verifiche straordinarie	Totale verifiche periodiche	Totale verifiche straordinarie	di cui attrezzature a pressione nei cantieri edili: verifiche periodiche	di cui attrezzature a pressione nei cantieri edili: verifiche straordinarie	Verifiche periodiche	Verifiche straordinarie	Verifiche periodiche	Verifiche straordinarie	Totale verifiche
PC	2.418	0	152	0	11	0	0	0	737	62	0	0	0	0	3.155	62	3.217
PR	489	9	137	33	0	0	0	0	202	15	1	0	2	0	693	24	717
RE	1.930	72	215	15	120	8	10	0	1.603	1	20	0	1	0	3.544	73	3.617
MO	4.820	0	338	0	93	0	0	0	2.021	47	121	0	14	0	6.855	47	6.902
BO	4.532	176	313	154	51		18	8	2.307	50	16	0	123	25	6.980	259	7.239
FE	1.551	0	141	0	54	0	0	0	1.823	18	35	0	5	0	3.379	18	3.397
RA	3.228	2	136	0	42	0	4	0	2.159	10	42	0	50	8	5.441	20	5.461
FO	806	1	137	0	2	0	0	0	306	0	30	0	3	1	1.115	2	1.117
RN	1.682	2	201	0	18	0	0	0	226	0	0	0	0	0	1.908	2	1.910
RER	21.456	262	1.770	202	391	8	32	8	11.384	203	265	0	198	34	33.070	507	33.577

Tabella 119

Verifiche di attrezzature ed impianti eseguiti dai soggetti Abilitati per territorio. Anno 2013.

AUSL	Attrezzature di sollevamento	Idroestrattori	Attrezzature a pressione di vapore e gas ad uso produttivo	Impianti di riscaldamento ad uso produttivo	totale
PC	1	0	0	0	1
PR	1.190	0	418	0	1608
RE	700	0	0	0	700
MO	0	0	0	0	0
BO	0	0	0	0	0
FE	0	0	0	0	0
RA	0	0	0	0	0
FO	634	0	0	0	634
RN	5	0	0	0	5
RER	2.530	0	418	0	2.948

Figura 51

Verifiche di attrezzature ed impianti eseguiti dai soggetti Abilitati per territorio. Anno 2013.

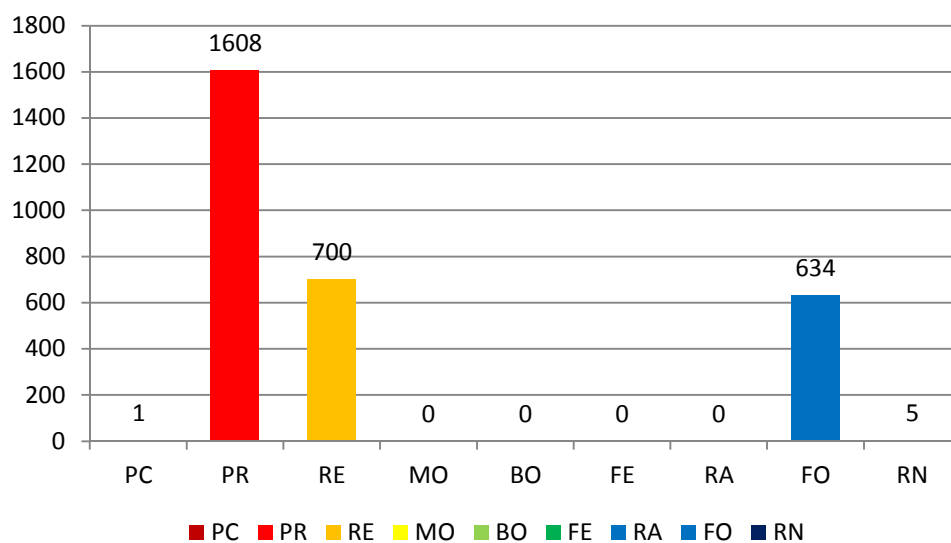


Tabella 120

Totale verifiche di attrezzature ed impianti eseguite da UOIA e S.A. per territorio e per tipologia. Anno 2013.

AUSL	Attrezzature di sollevamento		Idroestrattori		Attrezzature a pressione di vapore e gas ad uso produttivo		Impianti di riscaldamento ad uso produttivo		Totali			
	AUSL	S.A.	AUSL	S.A.	AUSL	S.A.	AUSL	S.A.	AUSL	S.A.	Totale	% verifiche effettuate dalle AUSL
PC	2.418	1	0	0	799	0	0	0	3.217	1	3.218	99,97%
PR	498	1.190	0	0	217	418	2	0	717	1608	2.325	30,84%
RE	2.002	700	10	0	1.604	0	1	0	3.617	700	4.317	83,79%
MO	4.820	0	0	0	2.068	0	14	0	6.902	0	6.902	100,00%
BO	4.708	0	26	0	2.357	0	148	0	7.239	0	7.239	100,00%
FE	1.551	0	0	0	1.841	0	5	0	3.397	0	3.397	100,00%
RA	3.230	0	4	0	2.169	0	58	0	5.461	0	5.461	100,00%
FO	807	634	0	0	306	0	4	0	1.117	634	1.751	63,79%
RN	1.684	5	0	0	226	0	0	0	1.910	5	1.915	99,74%
RER	21.718	2.530	40	0	11.587	418	232	0	33.577	2.948	36.525	91,93%

In base all'attuale quadro legislativo, le richieste di verifiche periodiche di attrezzature fatte dagli utenti alle Aziende USL, in qualità di Titolare di funzione, sono state eseguite al 100%.

Tali verifiche effettuare costituiscono il 43% delle attrezzature potenzialmente in scadenza nell'anno.

Figura 52

Totale verifiche di attrezzature ed impianti eseguite dalle UOIA per territorio. Anno 2013.

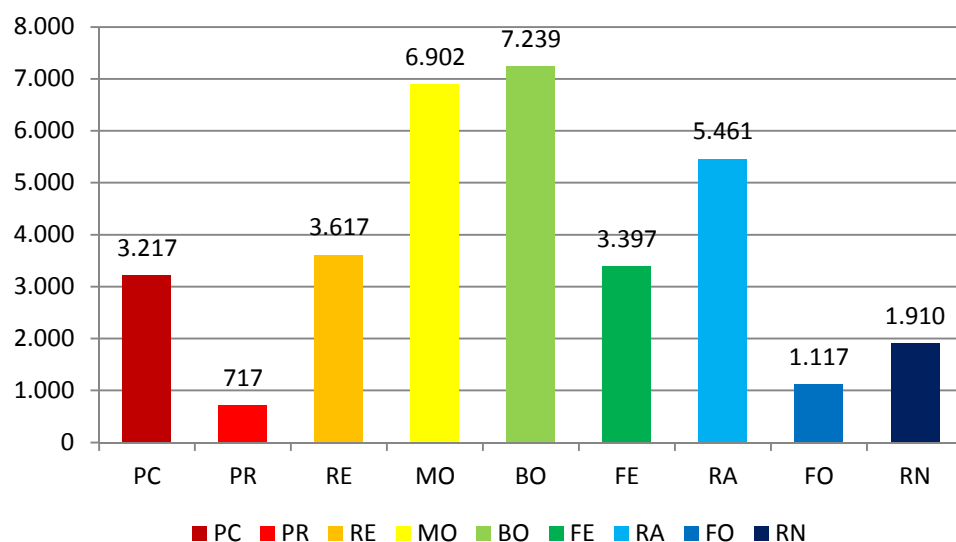
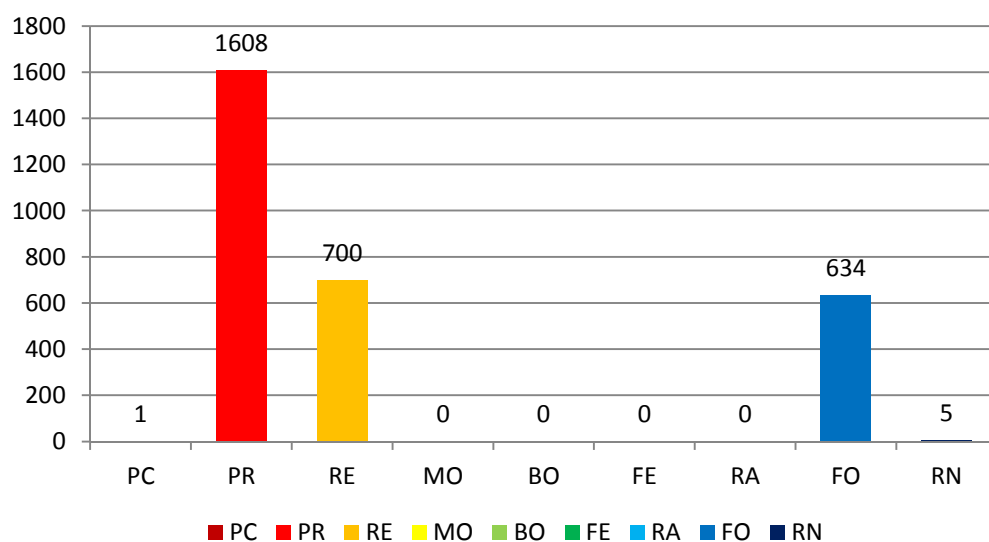


Figura 53

Totale verifiche di attrezzature ed impianti eseguite dalle S.A. per territorio e per tipologia. Anno 2013.



ATTIVITA' DELLE UOIA CON COMPETENZA ESCLUSIVA

Tabella 121

Attrezzature e impianti attivi nel territorio – Anno 2013.

AUSL	<i>di cui impianti di riscaldamento ad uso non produttivo</i>	<i>di cui attrezzature a pressione ad uso non produttivo</i>	<i>di cui omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione</i>	Totale attrezzature e impianti attivi nel territorio
PC	1.005	1.020	7	2.032
PR	1.148	359	18	1.525
RE	2.152	1.966	210	4.328
MO	2.349	854	6	3.209
BO	7.630	1.020	12	8.662
FE	648	3.105	7	3.760
RA	1.438	121	5	1.564
FO	1.193	4.675	13	5.881
RN	811	3.009	12	3.832
RER	18.374	16.129	290	34.793

Tabella 122

Attrezzature ed impianti in scadenza da verificare nell'anno. Anno 2013.

AUSL	<i>di cui impianti di riscaldamento ad uso non produttivo</i>	<i>di cui attrezzature a pressione ad uso non produttivo</i>	<i>di cui omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione</i>	Attrezzature e impianti in scadenza da verificare nell'anno
PC	290	250	7	547
PR	948	359	18	1.325
RE	1.071	1.330	120	2.521
MO	668	413	6	1.087
BO	5.172	827	12	6.011
FE	64	65	7	136
RA	290	50	5	345
FO	873	470	13	1.356
RN	271	786	12	1.069
RER	9.647	4.550	200	14.397

Tabella 123

Verifiche di impianti e attrezzature eseguite. Anno 2013.

AUSL	di cui impianti di riscaldamento ad uso non produttivo		di cui attrezzature a pressione ad uso non produttivo		<i>di cui omologazioni impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione</i>	Totale verifiche di attrezzature e impianti		Totale verifiche ed omologazioni
	period.	stra	period.	stra		period.	stra	
PC	164	15	143	0	7	307	15	329
PR	2	0	0	0	18	2	0	20
RE	346	7	335	10	112	681	17	810
MO	358	15	327	26	6	685	41	732
BO	390	190	276		12	666	190	868
FE	64	5	65	0	7	129	5	141
RA	5				5	5	0	10
FO	113	88	419	34	13	532	122	667
RN	74	0	284	0	12	358	0	370
RER	1.516	320	1.849	70	192	3.365	390	3.947

ATTIVITÀ NON IN ESCLUSIVA, EX DPR 162/99 ED EX DPR 462/01

Tabella 124

Impianti per i quali è stato accettato l'incarico. Anno 2013.

AUSL	Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	Impianti di messa a terra	Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	Ascensori e montacarichi	totale
PC	129	971	53	2.463	3.616
PR	8	141	35	7	191
RE	180	1.073	210	2	1.465
MO	92	1.785	225	1.181	3.283
BO	249	1.753	278	2.233	4.513
FE	212	3.451	288	1.922	5.873
RA	47	481	71	0	599
FO	5	124	13	1.204	1.346
RN	18	1.345	51	2.429	3.843
RER	940	11.124	1.224	11.441	24.729

Tabella 125

Impianti in scadenza da verificare nell'anno 2013.

AUSL	Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche	Impianti di messa a terra	<i>di cui nelle strutture sanitarie con sale operatorie</i>	Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione	Ascensori e montacarichi	Totale
PC	33	364	0	30	1.273	1.700
PR	1.409	10.771	nd	295	4.822	17.297
RE	77	460	3	120	2	659
MO	36	713	7	114	501	1.364
BO	183	715	7	200	1.094	2.192
FE	52	781	4	141	976	1.950
RA	47	481	3	71	0	599
FO	5	124	0	0	1.204	1.333
RN	7	604	3	17	1.233	1.861
RER	1.849	15.013	27	988	11.105	28.955

Tabella 126

Verifiche di impianti eseguite. Anno 2013.

AUSL	Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: verifiche periodiche	Dispositivi di protezione contro le scariche atmosferiche: verifiche straordinarie	Impianti di messa a terra: verifiche periodiche	<i>di cui nelle strutture sanitarie con sale operatorie: verifiche periodiche</i>	Impianti di messa a terra: verifiche straordinarie	<i>di cui nelle strutture sanitarie con sale operatorie: verifiche straordinarie</i>	Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione: verifiche periodiche	Impianti elettrici in luoghi con pericolo di esplosione: verifiche straordinarie	Ascensori e montacarichi: verifiche periodiche	Ascensori e montacarichi: verifiche straordinarie	Totale verifiche periodiche	Totale verifiche straordinarie	Totale verifiche
PC	32	0	179	0	0	0	16	0	1.226	84	1.453	84	1.537
PR	8	5	141	1	37	0	35	17	7	0	191	59	214
RE	77	6	400	3	43	0	98	14	2	0	577	63	600
MO	23	3	689	7	23	3	105	11	445	54	1.262	91	1.337
BO	53	5	374	7	16		84	2	1.094	262	1.605	285	1.881
FE	48	0	617	4	2	0	89	0	728	0	1.482	2	1.486
RA	11	36	479	3	2	0	64	7	0	0	554	45	600
FO	5	0	124	0	3	0	13	0	1.204	11	1.346	14	1.357
RN	4	0	193	2	0	0	30	0	896	7	1.123	7	1.132
RER	261	55	3.196	27	126	3	534	51	5.602	418	9.593	650	10.144

Tabella 127

Introiti provenienti dalle prestazioni effettuate e dalle sanzioni applicate –Anno 2013. Valori espressi in Euro.

	Pc	Pr	Re	Mo	Bo	Fe	Ra	Fo	Rn	TOTALE
Entrate per prestazioni effettuate a pagamento	1.088.841,00	226.716,65	976,267,00	1.627.000,00	1.572.517,60	709.306,00	1.238.138,40	489.380,00	662.507,00	7.614.406,65
Entrate incassate nell'anno relative a sanzioni amministrative	0	8.500,00	0	0	4.015,95	0	0	0	6.576,80	19.092,75
Entrate incassate nell'anno relative a sanzioni ex 758/94	0	9.600,00	500,00	0	26.040,00	0	0	0	2.516,00	38.656,00
TOTALE ENTRATE	1.088.841,00	244.816,65	976.767,00	1.627.000,00	1.602.573,55	709.306,00	1.238.138,40	489.380,00	671.599,80	8.648.422,40

ALTRI COMPITI E ATTIVITA' DELLE UOIA

Tabella 128

Attività di vigilanza nei cantieri edili e altri comparti – Anno 2013.

Attività di vigilanza nei cantieri edili e altri comparti Anno 2019:

AUSL	Cantieri ispezionati	Cantieri ispezionati non a norma al primo sopralluogo	aziende con dipendenti e lavoratori autonomi ispezionati	Sopralluoghi effettuati	Verbali di prescrizione	Verbali di disposizione	Verbali di sanzione amm.va	
PC	30	0	30	30	0	0	0	
PR	edilizia	136	33	123	169	1	32	0
	a. comp.	0	0	96	164	4	64	17
RE	160	1	161	216	1	0	0	
MO	93	14	118	103	0	13	2	
BO + IMO	126	33	277	137	4	32	2	
FE	31	0	31	31	0	0	0	
RA	edilizia	152	2	276	155	2	0	0
	a. comp.	0	0	8	16	0	8	0
FO	49	7	127	53	5	0	2	
RN	edilizia	158	0	444	158	0	0	1
	a. comp.	0	0	221	96	3	0	15
TOTALE	935	90	1912	1328	20	149	39	

Tabella 129

Altre tipologie di prestazioni, diverse per le varie UOIA in base alle peculiarità locali (organizzazione dipartimentale, richieste di altri Enti). Anno 2013.

AUSL	Partecipazione a commissioni e gruppi di lavoro regionali:	Attività di supporto specialistico	Interventi su segnalazioni di pericolosità di imp. elettrici e termici in civili abitazioni	Convenzione con amm.ne Comunale	Attività in pronta disponibilità
PC	15	12	0	0	20
PR	74		1	0	0
RE	0	0	0	0	0
MO	43	6	0	0	0
BO	101	5	69	0	0
FE	68	4	1	320	0
RA	55	14	0	0	0
FO	0	0	0	0	0
RN	132	0	28	0	0

Tabella 130

Personale Uoia: UPG, operatori ed operatori equivalenti per territorio. Triennio 2011 – 2013

Territorio	operatori			operatori equivalenti			UPG		
	2011	2012	2013	2011	2012	2013	2011	2012	2013
PC	10	9	9	10,25	8,33	8.83	8	8	8
PR	9	9	9	9	8,55	7.9	9	8	8
RE	16	13	11	16	15	10.5	15	13	11
MO	16	17	18	16	16,6	17.3	16	16	17
BO	26	24	23	24,9	22,7	22.6	24	24	23
IMO	-	-	-	-	-	-	-	-	-
FE	10	10	10	10	10	9.3	10	10	10
RA	15	13	12	14,5	12,6	12.5	13	13	12
FO	9	9	7	9,5	8	6	7	8	6
CES	-	-	-	-	-	-	-	-	-
RN	9	9	9	9	9	9	7	8	9
RER	120	113	108	119,15	110,78	103,93	109	108	104